



FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Modena



BILANCIO DI MISSIONE  
E DI ESERCIZIO **2016**





**FONDAZIONE**

Cassa di Risparmio di Modena

**2016** BILANCIO  
DI MISSIONE  
E DI ESERCIZIO

## **Indice**

Organi della Fondazione	5
Nota metodologica	6
Introduzione	7

## **BILANCIO DI MISSIONE**

### **1. Identità e attività della Fondazione**

1.1 Le linee di intervento e il territorio di riferimento	10
1.2 L'attività degli organi	11
1.3 L'assetto organizzativo	13

### **2. L'esercizio 2016**

2.1 L'attività istituzionale 2016	16
2.2 I finanziamenti secondo i settori di destinazione	18
2.3 I finanziamenti secondo la dimensione	22
2.4 I finanziamenti per modalità di gestione	22
2.5 L'attività di pagamento dei contributi	23
2.6 L'attività nelle tre aree di intervento	24

### **3. Compendio statistico dell'attività istituzionale 2016**

### **4. Elenco delle delibere dell'attività istituzionale 2016**

## **BILANCIO DI ESERCIZIO**

### **5. Relazione economica e finanziaria**

5.1 Ricavi	80
5.2 Oneri	81
5.3 Avanzo di esercizio	82
5.4 Attivo	84
5.5 Passivo	85
5.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	88
5.7 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	90

### **6. Bilancio al 31 dicembre 2016**

6.1 Stato patrimoniale dell'esercizio 2016 e raffronto con l'esercizio 2015	92
6.2 Conto economico dell'esercizio 2016 e raffronto con l'esercizio 2015	94
6.3 Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2016 e raffronto con il rendiconto di cassa al 31 dicembre 2015	95

### **7. Nota integrativa**

7.1 Struttura e contenuto del bilancio di esercizio	98
7.2 Principi contabili	104
7.3 Voci dell'attivo patrimoniale	110
7.4 Voci del passivo patrimoniale	136
7.5 Conti d'ordine	150
7.6 Il conto economico	151
7.7 Bilancio società strumentale Fondazione Fotografia Modena	160

### **8. Informazioni integrative definitive in ambito ACRI**

8.1 Disciplina del bilancio della Fondazione	164
8.2 Legenda delle voci di bilancio tipiche	165
8.3 Indicatori Gestionali	166
8.4 Effetti delle Riforma Contabile	169
8.5 Appendice	170

### **9. Relazione della società di revisione**

### **10. Relazione del Collegio dei revisori sul Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2016**



# ORGANI DELLA FONDAZIONE MANDATO 2015-2019

**Presidente** Paolo Cavicchioli

## **CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

Matteo Al Kalak

Anna Allesina

Renza Barani

Luca Barbari

Greta Barbolini

Mauro Bastoni

Marina Bondi

Anto De Pol

Maurizio Ferrari

Gabriella Gibertini

Stefano Gobbi

Renzo Lambertini

Giuseppe Masini

Sandra Mattioli

Rita Monticelli

Alessandro Monzani

Donatella Pieri

Ernest Owusu Trevisi

Lorella Vignali

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Vice Presidente** Remo Mezzetti

### **Consiglieri**

Silvana Borsari

Grazia Ghermandi

Andrea Iori

Vincenza Rando

Anselmo Sovieni

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

**Presidente** Luisa Renna

Graziano Poppi

Marco Vaccari

**Direttore Generale** Luigi Benedetti

## **NOTA METODOLOGICA**

### **Bilancio di Missione 2016**

La prima parte del documento di bilancio è stata redatta sulla base di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria che, al punto 12 "relazione sulla gestione", prevede la stesura del Bilancio di Missione.

Nella stesura si è tenuto conto del modello proposto dall'ACRI – Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane, a conclusione del lavoro di una commissione nazionale all'uopo costituita nell'anno 2004.

Il Bilancio di Missione presenta l'attività istituzionale, intesa nella sua accezione più ampia, svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

### **Stesura del Bilancio dell'Esercizio 2016**

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il bilancio dell'esercizio 2016 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile del 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, in data 10 febbraio 2017.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

Il bilancio tiene inoltre conto:

- delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili;
- delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel luglio 2014 con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", aggiornato in data 27 febbraio 2017, a seguito delle modifiche apportate alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio dal d.lgs. n. 139 del 18 agosto 2015. Tale documento è stato individuato come punto di riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi al fine di accrescere ulteriormente il livello qualitativo e di omogeneità delle informazioni del bilancio delle fondazioni di origine bancaria e creare prassi consolidate;

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

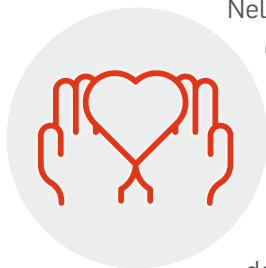
La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.



## Introduzione

L'esercizio continua ad essere caratterizzato dalla crisi finanziaria ed economica che ha investito il nostro Paese e che produce pesanti conseguenze sul piano sociale. Ciò nonostante, la Fondazione, sul piano della redditività del patrimonio gestito, è stata ancora una volta capace di produrre risultati economici significativi, che hanno permesso di dare continuità ad un'azione erogativa incisiva ed orientata alle nuove esigenze e bisogni sociali registrati.

La Relazione di bilancio dà conto di questa capacità, sia nella parte che descrive l'attività istituzionale, che nella parte più propriamente economico-finanziaria. La struttura generale della relazione – per una scelta orientata all'omogeneità e alla comparabilità delle informazioni - rimane quella introdotta in forme innovative rispetto agli anni precedenti con l'esercizio 2009, in modo da consentire un efficace confronto delle serie storiche.



Nella *prima parte del documento* è esposto il **Bilancio di Missione**, che presenta uno sguardo generale sull'identità della Fondazione e sulla sua attività. In particolare, il rendiconto sull'attività istituzionale dell'esercizio 2016 si articola in una parte generale, con informazioni di sintesi sulla destinazione delle risorse deliberate, e su tre parti specifiche, riferite alle tre macro aree di attività che caratterizzano la Fondazione (arte, ricerca, sociale). Segue poi il tradizionale compendio statistico delle attività istituzionali. Il Bilancio di Missione termina, come tradizione, con l'elencazione di ogni singolo finanziamento deliberato con l'indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e della somma erogata.

Nella *seconda parte del documento*, il **Bilancio di Esercizio**, si presenta lo stato patrimoniale e il conto economico, corredati dalla relazione economico-finanziaria e dalla nota integrativa. Sia la relazione che la nota, con diversi livelli di dettaglio, illustrano la composizione e la consistenza dell'attivo, classificato secondo la natura e le caratteristiche dei beni; il patrimonio netto, nelle sue articolazioni; le poste del passivo, in particolare dei fondi; i ricavi e gli oneri che compongono il conto economico; la destinazione dell'avanzo di esercizio. Completano i documenti di bilancio la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e della società di revisione.







# 1. IDENTITÀ E ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

## 1.1 Le linee di intervento e il territorio di riferimento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è una fondazione di origine bancaria italiana, nata con la legge Amato del 1990 che ha portato alla privatizzazione delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte e, al tempo stesso, ha sancito la separazione dell'attività creditizia da quella filantropica. La prima è stata scorporata e attribuita alle Casse di Risparmio e alle Banche del Monte, che sono diventate società commerciali come le altre banche. Le attività finalizzate allo sviluppo sociale, culturale, civile ed economico sono state affidate alle fondazioni. La Fondazione è quindi un soggetto non profit che gode, come sancito dalla riforma Ciampi del 1998/1999, di piena autonomia in qualità di soggetto giuridicamente privato.

L'attività istituzionale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è caratterizzata, come quella delle altre fondazioni di origine bancaria italiane, da una grande attenzione al territorio di riferimento. Operare sul territorio significa per la Fondazione sviluppare progettualità ed essere operativa realizzando attività volte ad arricchire tali ambiti in risposta alle istanze degli interlocutori locali.

La Fondazione riserva una particolare attenzione alla soddisfazione dei propri stakeholder; l'importanza di una corretta relazione con i medesimi deriva dalla sua posizione peculiare, che è punto di confronto e di incrocio, da una parte, degli interessi e dei bisogni sociali e, dall'altra parte, delle risposte progettuali a essi date dagli enti e dalle istituzioni. Per la natura dell'attività e l'ampiezza degli ambiti di intervento, l'insieme degli stakeholder della Fondazione è ampio e articolato in differenti categorie. Si pensi – a mero titolo di esempio – ai Comuni del territorio, all'Università e alla comunità scientifica, al mondo diversificato delle organizzazioni operanti nel Terzo Settore, ai soggetti associativi che operano nel campo della produzione culturale, agli istituti scolastici, ma anche a soggetti istituzionali esterni al territorio di riferimento come Regione, Pubblica Amministrazione centrale, ACRI. Nei fatti, non vi è ambito della vita quotidiana dei cittadini presenti sul nostro territorio di riferimento che non venga toccato dall'azione, diretta e indiretta, della Fondazione.

L'operatività della Fondazione si realizza attraverso strumenti di pianificazione (Piano Pluriennale e Documenti Programmatici previsionali) che comprendono strategie, obiettivi e criteri di intervento per ognuno dei settori di attività. Il 2016 è stato, in tal senso, dedicato ad una profonda riflessione sulle strategie di intervento, concretizzatasi con l'elaborazione di un nuovo Documento Strategico di Indirizzi riferito al periodo 2017-2020.

Il periodo di riflessione sugli indirizzi futuri della Fondazione non ha interrotto l'attività erogativa in risposta ai bisogni emergenti dal territorio, in relazione alla quale gli organi di nuova nomina hanno immediatamente deciso di prolungare la validità del Documento Pluriennale 2013-2015 quale quadro di riferimento strategico fino a tutto l'esercizio 2016. In attesa dunque della piena applicazione degli indirizzi del nuovo documento pluriennale, sono state confermate le priorità e gli indirizzi che avevano caratterizzato l'attività nel triennio precedente. In continuità con gli scorsi esercizi la Fondazione ha quindi dedicato la massima attenzione alle attività di rilevante valore sociale, avendo ben presente che, nei momenti di crisi, si acuiscono le condizioni di disuguaglianza e di emarginazione. Gli effetti del perdurare della crisi economica sono infatti evidenti nelle crescenti e diffuse difficoltà materiali delle famiglie e nel sorgere di nuove situazioni di disagio e di forme di vulnerabilità sociale e civile. In questo ambito di intervento si è mantenuto un forte rapporto con le organizzazioni del Terzo Settore, di cui la Fondazione si sente parte integrante e attore di primo piano nel promuovere e sostenere l'azione del volontariato. Altri temi importanti e riconosciuti validi anche per il 2016 sono stati l'attenzione al mondo giovanile, lo sviluppo del territorio con una progettualità che sappia determinare cambiamenti di più largo respiro della società, la dimensione internazionale dei progetti come caratteristica fondamentale di qualificazione del territorio inserendolo in una più ampia rete di relazioni e collaborazioni.

La discussione che ha portato all'elaborazione di nuovi strumenti di programmazione delle attività ha messo in luce strategie di intervento nuove per le quali già nel 2016 si sono avviate sperimen-

tazioni soprattutto per quanto riguarda l'approccio metodologico della Fondazione nell'elaborare e sostenere interventi in risposta ai bisogni della società.

Sono state innanzitutto privilegiate nella selezione dei progetti da finanziare quelle iniziative caratterizzate da un alto grado di innovatività e sperimentazione, nella convinzione che, in un periodo di contrazione delle risorse disponibili, il ruolo delle fondazioni si concretizzi sempre di più in quello di promotori di nuovi modelli di azione in risposta ai bisogni della società. Un altro principio ispiratore dell'attività del 2016 è stato quello di ridurre la frammentazione degli interventi privilegiando progetti medio/grandi e a carattere pluriennale. Nel rapporto con gli enti locali, tra i principali interlocutori della Fondazione nella lettura dei bisogni della società, è stata posta massima attenzione al finanziamento di progetti che si caratterizzino come investimenti materiali e immateriali di lunga durata oltre alla promozione del coordinamento e delle sinergie tra enti/organizzazioni pubbliche e private al fine di evitare la duplicazione di politiche e funzioni proprie delle istituzioni pubbliche.



Infine, è stata sperimentata con esiti positivi una nuova modalità di progettazione che prevede un ruolo attivo della Fondazione in qualità di promotore e facilitatore di reti sinergiche per l'elaborazione dei progetti. Pur continuando a recepire dalla comunità di riferimento idee progettuali nei settori di intervento, la Fondazione ha inteso, già nel corso di questo esercizio, coordinare e sviluppare progetti tendenti al riordino e razionalizzazione di ambiti organici di attività. Obiettivo del prossimo quadriennio sarà l'attivazione sistematica di forme di progettazione condivisa con gli enti e le associazioni del territorio, nella programmazione di azioni sinergiche che rendano più efficace ed efficiente l'utilizzo delle risorse economiche disponibili.

## 1.2 L'attività degli organi

Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena prevede una struttura di governo basata sulla presenza di due organi collegiali: il Consiglio di Indirizzo, di designazione diretta degli enti del

territorio, con compiti di indirizzo e controllo, e il Consiglio di Amministrazione, eletto dai componenti del primo organo, con compiti di gestione e amministrazione. Il Presidente, massimo responsabile della Fondazione, presiede entrambi i Consigli con il compito di fornire impulso e coordinamento all'attività deliberativa e di assicurare il raccordo tra gli organi di governo. Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo dell'attività della Fondazione ed esplica la sua funzione secondo le disposizioni di legge intervenendo nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo. L'anno 2016 si è caratterizzato come il primo anno di attività dei nuovi organi eletti nell'ottobre 2015 con un mandato di durata quadriennale. Gli organi appena insediati hanno ritenuto opportuno rivedere il proprio metodo di lavoro, con una specifica attenzione allo sviluppo della collegialità nell'assunzione delle decisioni. In particolare il Consiglio di Amministrazione, che presiede e governa il processo di selezione dei progetti da finanziare, ha ritenuto di organizzare la propria attività superando il procedimento fondato su tre Commissioni di settore per ambiti tematici omogenei, in favore della costituzione di una unica "Commissione congiunta" (c.d. Intercommissione) di cui fanno parte tutti i componenti dell'organo di amministrazione, affinché vengano esercitate in forma collettiva le competenze istruttorie in tema di erogazioni e grandi progetti, oltre a svolgere in quella sede un continuo confronto strategico su tutti i temi rilevanti per il futuro della Fondazione, propedeutico al processo deliberativo.

È stata confermata, invece, la costituzione della "Commissione Investimenti finanziari", che monitorizza il portafoglio finanziario della Fondazione, valuta le opportunità di impiego e propone azioni conseguenti. L'attività di gestione del patrimonio della Fondazione è svolta con la consulenza operativa della Società Prometeia e il supporto gestionale e amministrativo della società partecipata Carimonte. La Commissione, per le particolari criticità affrontate, ha operato con maggiore frequenza che in passato, acquisendo un ruolo di grande rilievo anche per la formazione di quadri strategici pluriennali nei quali inscrivere la specifica attività di investimento.

L'attività del Consiglio di Amministrazione, riunitosi 18 volte nel 2016, si è contraddistinta per una intensa azione deliberativa sia in campo finanziario, sia nell'attività istituzionale, supportata dalle commissioni di cui sopra.

Il Consiglio di Indirizzo, riunitosi 8 volte nel 2016, ha operato anche attraverso commissioni appositamente istituite allo scopo di aggiornare la conoscenza delle problematiche territoriali anche al fine



di redigere il nuovo Documento Strategico di Indirizzo 2017-2020, approvato il 29 settembre 2016. A tal fine sono state costituite tre commissioni settoriali, con la partecipazione congiunta di membri del Consiglio di Amministrazione e di componenti del Consiglio di Indirizzo, che hanno approfondito i seguenti temi:

- le politiche culturali a supporto dello sviluppo locale;
- formazione, ricerca, innovazione: opportunità e possibilità di orientare il sistema della formazione e della ricerca verso un'integrazione più stretta con il mondo del lavoro e con il sistema produttivo locale;
- cambiamento del modello di welfare locale e ruolo della Fondazione nell'area dei servizi sociali.

Di seguito, il quadro sintetico delle sedute tenutesi nel periodo 2011-2016.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
CDA	16	16	13	14	17	18
Commissioni CDA	52	58	62	55	41	16
Commissione investimenti	11	12	12	12	13	22
CDI	10	8	8	6	12	8
Commissioni CDI	30	27	9	6	7	29
Altre Commissioni	18	29	21	18	8	0
<b>TOTALE</b>	<b>137</b>	<b>150</b>	<b>125</b>	<b>111</b>	<b>98</b>	<b>93</b>

### 1.3 L'assetto organizzativo

La struttura è organizzata in aree operative che riflettono i diversi campi d'azione della Fondazione. Il rinnovo degli organi e la conseguente revisione della programmazione pluriennale hanno messo in atto un rinnovamento interno alla struttura che rifletta le nuove modalità di intervento che la Fondazione intende assumere nel prossimo quadriennio. La ristrutturazione dell'assetto organizzativo è tuttora in corso e troverà completa definizione nel corso del 2017. Al momento l'organico della Fondazione è composto da 16 dipendenti (compreso il Direttore Generale), di cui 9 a tempo pieno e 7 a tempo parziale. In sintesi, le aree funzionali sono le seguenti:

- Direttore Generale, che è posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione, con il compito di dare esecuzione alle deliberazioni degli organi;
- L'Ufficio Attività istituzionali, che presidia la gestione tecnico-operativa del processo di erogazione e finanziamento dei progetti, è stato articolato in due sezioni: la Sezione "Istruttoria", con proprio responsabile, presidia l'attività di istruzione dei progetti da finanziare. A questa sezione si chiede di fornire agli organi tutti gli elementi necessari per il processo decisionale e di gestire, dal punto di vista tecnico, iniziative complesse, come ad esempio i bandi e i progetti propri; la Sezione "Rendicontazione", con proprio responsabile, presidia l'attività di controllo e pagamento. A questa è richiesto di realizzare l'attività di verifica dei risultati ottenuti e della coerenza tra spese effettuate e risorse acquisite per la realizzazione dei progetti. La posizione del coordinatore generale dell'attività erogativa garantisce un'omogeneizzazione delle procedure e definisce compiti e obiettivi del personale e dell'attività istituzionale per entrambe le sezioni, istruttoria e rendicontazione.
- L'Ufficio Segreteria e Affari generali svolge il ruolo di segreteria di direzione e di segreteria generale, di assistenza agli organi e di organizzazione di eventi e attività. Con essa collabora l'Unità Comunicazione e Relazioni esterne, che svolge le attività tipiche del ruolo e, nel quadro del riordino sopra descritto, opera in stretto collegamento anche con l'Ufficio Attività istituzionali.
- L'Ufficio Finanza e Amministrazione che gestisce direttamente l'operatività connessa alla gestione contabile, sotto il profilo civilistico, fiscale, previdenziale e alla gestione finanziaria. Nello svolgimento della propria attività la sezione si avvale di consulenti specializzati.









## 2. L'ESERCIZIO 2016

## 2.1 L'attività istituzionale 2016

La ripartizione settoriale del budget del documento previsionale e programmatico (v. tab. 2.1.1) attribuisce, come per lo scorso esercizio, il 37% al settore "Arte, attività e beni culturali", il 21% al settore "Ricerca scientifica e tecnologica" e il 42% ai rimanenti settori riuniti sotto la voce "Attività di rilevante valore sociale".

**Tabella 2.1.1 - Risorse 2016**

Settori	Stanziamento	
	%	Importo
Arte, attività e beni culturali	37,0	7.400.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	21,0	4.200.000,00
Assistenza anziani	10,0	2.000.000,00
Crescita e formazione giovanile	10,0	2.000.000,00
Famiglie e valori connessi	10,0	2.000.000,00
Totale settori rilevanti	88,0	17.600.000,00
Altri settori ammessi	12,0	2.400.000,00
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>20.000.000,00</b>

La tabella seguente descrive la situazione del fondo ulteriori disponibilità nell'anno 2016. La Fondazione ha attinto al fondo ulteriori disponibilità nel corso del 2016 per il sostegno a progetti nei settori rilevanti e ammessi per € 5.260.330,12.

**Tabella 2.1.2 - Fondo ulteriori disponibilità anno 2016**

Denominazione fondo	Rimanenze iniziali al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Rimanenze finali al 31/12/2016
Fondo stabilizzazione erogazioni	-	10.517.259	-	10.517.259
Fondo erogazioni: settori rilevanti	44.153.218	12.752.487	- 10.012.563	46.893.142
- di cui residui anni precedenti	4.082.418	1.063.287	- 2.016.371	3.129.334
- di cui residui attività istituzionale 2016	17.600.000	-	- 17.457.611	142.389
- di cui per attività istituzionale 2017	17.600.000	-	- 120.000	17.480.000
- di cui per attività istituzionale 2018	4.870.800	11.689.200	-	16.560.000
- di cui per attività istituzionale 2019	-	-	9.581.419	9.581.419
Fondo erogazioni: settori ammessi	5.995.380	922.291	- 2.530.509	4.387.162
- di cui residui anni precedenti	531.180	5.091	- 80.000	456.271
- di cui residui attività istituzionale 2016	2.400.000	-	- 2.262.276	137.724
- di cui per attività istituzionale 2017	2.400.000	-	- 880.000	1.520.000
- di cui per attività istituzionale 2018	664.200	917.200	- 141.400	1.440.000
- di cui per attività istituzionale 2019	-	-	833.167	833.167
Altri Fondi:	56.371.636	4.429.569	- 863.978	59.937.227
- Progetto S. Agostino	34.510.000	4.280.000	-	38.790.000
- Erogazioni patrimonializzate	15.258.605	37.000	- 800.000	14.495.605
- Progetto Sud	6.117.757	-	-	6.117.757
- Attività strumentale esercitata	4.864	-	- 4.864	-
- Fondazione Fotografia Modena	215.661	-	-	215.661
- Iniziative comuni ACRI	264.749	112.569	- 59.114	318.204
<b>Totali</b>	<b>106.520.234</b>	<b>28.621.606</b>	<b>- 13.407.050</b>	<b>121.734.790</b>

Nell'esercizio 2016 sono stati complessivamente realizzati 357 progetti, per un importo di €20.398.217,73, cui si devono aggiungere € 853.292 destinati al Progetto Fondazione con il Sud e €3.728.708 destinati al Fondo Povertà educativa minorile promosso a livello nazionale dalle Fondazioni bancarie attraverso ACRI. L'importo comprende la quota relativa al credito di imposta.

**Tabella 2.1.3 - Erogazioni deliberate nel 2016 per fonte di finanziamento: numero e importi**

Settori	Numero progetti	Erogazioni deliberate su fondi stanziati anno 2016	Erogazioni deliberate su fondi accantonati	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	94	7.400.000,00	1.288.651,44	8.688.651	42,6
Ricerca scientifica e tecnologica	19	3.685.594,06	-	3.685.594	18,1
Assistenza anziani	7	1.560.000,00	-	1.560.000	8,6
Crescita e formazione giovanile	173	1.998.950,05	162.970,68	2.161.921	10,6
Famiglia e valori connessi	17	1.998.661,08	-	1.998.661	9,8
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>310</b>	<b>16.643.205,19</b>	<b>1.451.622,12</b>	<b>18.094.827</b>	<b>88,7</b>
Altri settori ammessi	45	2.223.390,42	80.000,00	2.303.390	11,3
<b>Totale</b>	<b>355</b>	<b>18.866.595,61</b>	<b>1.531.622,12</b>	<b>20.398.217</b>	<b>100,0</b>
Fondazione con il Sud	1	853.292,00	-	853.292	
Fondo Povertà educativa minorile	1	-	3.728.708,00	3.728.708	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>357</b>	<b>19.719.887,61</b>	<b>5.260.330,12</b>	<b>24.980.217</b>	

La Fondazione ha deciso di utilizzare fondi accantonati, in aggiunta al budget dell'anno, per garantire una risposta immediata ed efficace al perdurare della crisi economica che ancora sta colpendo il nostro territorio, consentendo di continuare a far fronte alle esigenze di finanziamento ordinariamente provenienti dal territorio, ma al tempo stesso di dare un sostanziale contributo alle amministrazioni. Sul fondo riserve sono state spese inoltre alcune iniziative a carattere straordinario realizzate congiuntamente con le altre Fondazioni di origine bancarie del territorio nazionale.

### Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

La povertà economica è spesso causata dalla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. Dall'ultimo rapporto di Save the Children, "Sconfiggere la povertà educativa. Fino all'ultimo bambino", emerge che più di 26 milioni di bambini nei Paesi dell'Unione Europea rischiano povertà educativa ed esclusione sociale. I minori a rischio rappresentano il 28% del totale; in Italia la percentuale sale al 32%. I bambini che rischiano maggiormente di soffrire una condizione di povertà educativa sono quelli che vivono con un solo genitore o con famiglie molto numerose, con adulti disoccupati o precari, o con genitori che hanno un basso livello di istruzione. I figli di immigrati, in particolare, hanno più alte probabilità di crescere in situazioni di marginalità e di disagio. La povertà economica è strettamente legata alla povertà educativa e i bambini che non hanno possibilità di studiare avranno più difficoltà a costruirsi un futuro, non potendo sviluppare appieno le proprie capacità.

Un'alleanza per contrastare questo preoccupante fenomeno è stata messa in campo dalle Fondazioni di origine bancaria e dal Governo che, con apposite agevolazioni fiscali previste nella Legge di stabilità per il 2016, ha voluto incentivare l'ulteriore impegno delle Fondazioni su questo fronte.

Costituito lo scorso aprile (Art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208) con un Protocollo di intesa siglato dal Governo e dalle Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, il Fondo è desti-

nato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. La governance è affidata a un Comitato di Indirizzo Strategico, composto da rappresentanti di Governo, Fondazioni, Terzo Settore e da esperti. L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. A ottobre 2016 sono stati pubblicati i primi due bandi, dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17 anni) per un totale di 115 milioni di euro a disposizione per i progetti. La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha deliberato la partecipazione al Fondo per gli anni 2016, 2017, 2018. L'importo assegnato per l'anno 2016 è pari a € 3.728.708 di cui € 2.796.531 relativi al credito di imposta e € 932.177 di nuovi impegni nell'esercizio in corso.

### Terremoto in Italia Centrale

A sette anni dall'intervento a favore dell'Abruzzo e a quattro da quello per l'Emilia Romagna, le Fondazioni di origine bancaria si sono impegnate nuovamente in un'iniziativa di sistema per intervenire nella drammatica situazione che ha coinvolto le popolazioni colpite dal sisma che ha devastato diverse aree dell'Italia Centrale.

Le erogazioni verranno finalizzate verso iniziative postemergenziali, puntuali e mirate, che saranno individuate sulla base di valutazioni congiunte con le Fondazioni operanti sui territori coinvolti.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha contribuito alla costituzione del suddetto fondo con risorse imputate a riserve per un totale di € 80.000.

## 2.2 I finanziamenti secondo i settori di destinazione

Il confronto con l'esercizio precedente mostra che, a fronte di un numero di progetti finanziati leggermente inferiore, l'importo delle risorse deliberate è notevolmente aumentato. L'importo totale deliberato indicato nella tabella che segue è al netto di Fondazione con il sud e del Fondo per il Contrasto alla Povertà educativa minorile.

Nella tabella 2.2.1 seguente gli interventi sono classificati secondo una ripartizione settoriale e confrontati con l'attività svolta nel 2015. Si può osservare che, riguardo ai valori assoluti, per interventi nel settore arte è stata deliberata una somma di 8,6 milioni di euro, pari al 34,7% delle risorse; nel settore ricerca 3,6 milioni di euro, pari al 14,7%; nel settore sociale oltre 8 milioni di euro, corrispondenti al 32,1% del totale.



**Tabella 2.2.1 - Delibere di erogazioni anni 2015 – 2016: numero e importi**

Settori	2015		2016	
	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	88	8.342.722,75	94	8.688.651
Ricerca scientifica e tecnologica	35	3.942.133,88	19	3.685.594
Assistenza anziani	10	2.779.483,33	7	1.560.000
Crescita e formazione giovanile	138	2.168.382,23	173	2.161.921
Famiglia e valori connessi	22	3.996.333,34	17	1.998.661
Totale settore rilevanti	293	21.229.055,53	310	18.094.827,31
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	29	1.144.910,00	26	783.935
Diritti civili	56	561.790,00	11	1.240.956
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	100.000,00	5	158.500
Protezione e qualità ambientale	2	110.000,00	3	120.000
Totali altri settori ammessi	91	1.916.700,00	45	2.303.390,42
Totale	384	23.145.755,53	355	20.398.217,73
Fondazione con il Sud	1	734.856,38	1	853.292,00
Fondo dotazione FFM	1	100.000,00		
Fondo Povertà educativa minorile			1	3.728.708,00
<b>Totale Complessivo</b>	<b>385</b>	<b>23.980.611,91</b>	<b>357</b>	<b>24.980.217,73</b>

L'area sociale, composta principalmente da settori come quello degli anziani, dei giovani, della famiglia, si conferma il principale destinatario delle risorse erogative della fondazione. Il dato riflette una precisa volontà di sostegno al welfare pubblico. Di particolare rilievo in questo campo sono le risorse erogate a favore delle istituzioni pubbliche locali e l'impegno profuso nel campo del sostegno alle famiglie in difficoltà, degli interventi a favore della disabilità e degli anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti (linee-guida vulnerabilità).

Va sottolineato che la Fondazione è stata in grado nel 2016 di assicurare un livello di erogazioni consistenti, in ogni settore di intervento, destinate sia alle istituzioni pubbliche che alla società civile del territorio di riferimento, continuando a porsi come un essenziale punto di riferimento per il mantenimento della qualità dei servizi e degli interventi nei propri settori di attività.

Si segnala infine che, a differenza di quanto accaduto nell'anno 2015, sono state prese nel corso del 2016 delibere pluriennali a valore su esercizi futuri per un totale di €4.967.122,74 per il 2017 e €2.365.882,74 per il 2018. L'elenco di seguito riportato evidenzia il dettaglio dei progetti finanziati a carattere pluriennale. L'imputazione pluriennale delle risorse è dovuta sia alla estensione temporale delle fasi di realizzazione dei progetti sia alla dimensione degli importi assegnati.



<b>sime</b>	<b>beneficiario</b>
2016-0014	Comune di Castelnuovo Rangone - Castelnuovo Rangone (MO)
2016-0393	Comune di Lama Mocogno - Lama Mocogno (MO)
2016-0390	Comune di Fiumalbo - Fiumalbo (MO)
2016-0031	Comune di Nonantola - Nonantola (MO)
2016-0034	Comune di Nonantola - Nonantola (MO)
2016-0427	Comune di Sestola - sestola (MO)
2016-0019	Comune di Ravarino - Ravarino (MO)
2016-0021	Comune di Formigine - formigine (MO)
2016-0010	Comune di Bastiglia - Bastiglia (MO)
2016-0467	Progettarte Officina Culturale - Modena (MO)
2016-0027	Comune di Modena Direzione Generale - Modena (MO)
2016-0388	Archivio di Stato
2016-0090	Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena - Modena (MO)
2016-0093	Azienda Usl Modena - Modena (MO)
2016-0496	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Rettorato - Modena (MO)
2016-0498	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Rettorato - Modena (MO)
2016-0500	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Rettorato - Modena (MO)
2016-0497	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Rettorato - Modena (MO)
2016-0494	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Rettorato - Modena (MO)
2016-0502	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Rettorato - Modena (MO)
2015-0362	Comune di Pavullo nel Frignano - Pavullo nel Frignano (MO)
2016-0422	Comune di Modena Direzione Generale - Modena (MO)
2016-0033	Provincia di Modena - Modena (MO)
2016-0424	Comune di Pievepelago - Pievepelago (MO)
2016-0017	E.D.S.E.G. Città dei Ragazzi - Modena (MO)
2016-0409	Associazione Porta Aperta - Modena (MO)
2016-0032	Centro Documentazione Donna - Modena (MO)

titolo	totale deliberato	IMPEGNO 2016	IMPEGNO 2017	IMPEGNO 2018
Villa Ferrari: un progetto di comunità. Progetto di recupero di un bene culturale da adibire a centro culturale e a sede della nuova biblioteca	200.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00
Reimpostazione e riqualificazione, coi criteri del restauro della scalinata storica di Lama Mocogno capoluogo (viale delle Rimembranze)	200.000,00	10.000,00	72.240,00	117.760,00
Intervento riqualificazione di via C. Coppi e piazza Umberto I	90.000,00	10.000,00	80.000,00	0,00
Lavori di ripristino con miglioramento sismico della Torre dei Modenesi	140.000,00	45.000,00	95.000,00	0,00
Recupero e rifunzionalizzazione dell'ala del complesso municipale ex asilo Perla Verde	240.000,00	100.000,00	140.000,00	0,00
Progetto di riqualificazione viabilità del centro storico del capoluogo 2° stralcio Comune di Sestola	130.000,00	10.000,00	120.000,00	0,00
Polo culturale con nuova biblioteca - 1° stralcio	250.000,00	97.120,00	152.880,00	0,00
Il castello nel cuore - progetto di recupero e restauro delle mura di cinta e fossato esterno del castello di Formigine	885.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
Recupero patrimonio documentale archivio comunale	190.000,00	95.000,00	95.000,00	0,00
Buk festival della piccola e media editoria - X edizione	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Cultura open-air	400.000,00	270.000,00	130.000,00	0,00
ilnformatizzazione e pubblicazione on line di alcuni inventari dell'archivio segreto Estense	30.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
Progetto Integrato Policlinico di Modena e Università di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo di tecniche innovative per il trattamento di tumori avanzati: radioterapia accelerata ed individualizzata dei tumori localmente avanzati del polmone, del capo-collo e del pancreas	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Valutazione dell'impatto clinico e organizzativo dell'introduzione di una apparecchiatura di risonanza magnetica 1.5 tesla di ultima generazione	670.000,00	170.000,00	250.000,00	250.000,00
Progetto Joint Tribo-Lab	200.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Progetto Telai automobilistici	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Attivazione di un centro sperimentale per la formazione e ricerca in Cyber Security	120.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Piano di sviluppo poliennale 2016-2018 del CIGS dell'Università di Modena e Reggio Emilia	800.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00
Progetto Icaro - Modena e Reggio Emilia	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Attivazione posizione 6 ricercatori	879.368,22	293.122,74	293.122,74	293.122,74
Lavori di costruzione del nuovo polo natatorio di Pavullo nel Frignano	300.000,00	50.000,00	250.000,00	0,00
Intervenire precocemente per migliorare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Sicurezza e innovazione nella didattica laboratoriale - Istituto Enrico Fermi Modena	160.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Istituto Cavazzi-Sorbelli sede di Pievepelago - liceo scientifico - ski college - progetto dei lavori di ristrutturazione	150.000,00	46.120,00	103.880,00	0,00
Riqualificazione e rilancio della formazione professionale e dell'aggregazione sportiva	400.000,00	300.000,00	100.000,00	0,00
Diritto al viaggio: noi e loro - le giornate dell'accoglienza e della migrazione	60.000,00	30.000,00	20.000,00	10.000,00
#cittadine. I segni nelle comunità e sulle città	140.000,00	70.000,00	40.000,00	30.000,00
		<b>3.706.362,74</b>	<b>4.967.122,74</b>	<b>2.365.882,74</b>

## 2.3 I finanziamenti secondo la dimensione

La rappresentazione delle erogazioni per fasce dimensionali, riportata nella tabella 2.3.1 seguente, dà evidenza di come il numero prevalente di progetti (pari al 65,6% del totale) non superi l'importo di 20.000 euro, mentre i 7 progetti di grosse dimensioni (oltre i 500.000 euro) rappresentano il 2,0% del totale delle erogazioni. Rilevanti sono anche i progetti collocati nella fascia da 20.001 euro a 100.000 euro, che rappresentano l'11,3% del numero totale dei progetti deliberati.

**Tabella 2.3.1 - Delibere di erogazioni anni 2016: fasce dimensionali**

Fasce dimensionali	Numero	%	Importo	%
Fino a € 20.000	233	65,6	1.556.808,61	7,6
Da € 20.001 a € 100.000	75	21,1	3.953.643,62	19,4
Da € 100.001 a € 500.000	40	11,3	8.697.697,40	42,6
Oltre € 500.001	7	2,0	6.190.067,66	30,3
Totale	355	100	20.398.217,29	100

*\*escluso Fondazione con il sud e Fondo povertà educativa minorile*

Tra gli interventi di maggiore dimensione sono da evidenziare i contributi stanziati a favore della ristrutturazione del Palazzo dei Musei a Modena, gli interventi a favore delle persone fragili come anziani e disabili, la quota di adesione come socio Fondatore al Teatro Comunale di Modena e il contributo destinato alle borse di dottorato.

La numerosità degli interventi di minore dimensione è soprattutto da collegare alla politica dei bandi che caratterizza l'attività della Fondazione negli anni più recenti, strutturata in modo tale da consentire di rispondere ad una platea più ampia di soggetti, con sostegni mirati e di dimensioni contenute. Le cifre del 2016 mostrano una leggera discesa, rispetto al 2015, del valore dell'erogazione media per intervento deliberato: complessivamente però sembra potersi individuare un assestamento dal 2013 su un valore medio attorno ai 57.000 euro.

**Tabella 2.3.2 - Delibere di erogazioni anni 2016: valori medi dell'erogato**

	Valore medio unitario
2011	61.824,87
2012	69.975,65
2013	58.535,05
2014	52.190,61
2015	60.275,40
2016	57.459,76

## 2.4 I finanziamenti per modalità di gestione

Per quanto riguarda la modalità di gestione, la tabella seguente evidenzia la netta prevalenza del finanziamento a progetti gestiti da terzi rispetto a quelli gestiti con altre modalità. Nel corso del 2016, a fronte della realizzazione di 355 progetti, il sostegno a progetti gestiti da terzi ammonta a €10.984.736; le iniziative direttamente gestite dalla Fondazione, i bandi di concorso e gli enti partecipati ammontano a €9.413.482.

I principali interventi propri della Fondazione si riferiscono alle spese relative al progetto Sant'Agostino, al progetto di sistemazione e conservazione del patrimonio artistico della Fondazione, al progetto Modena città del Belcanto. Riguardo ai bandi si rimanda alla tabella precedente.



La delimitazione tra le tre tipologie di progetti non è sempre ben definibile: ad esempio i bandi potrebbero essere considerati una modalità specifica di progetti propri, in considerazione del ruolo progettuale svolto dalla Fondazione nella definizione puntuale di obiettivi, priorità e criteri di valutazione. Adottando quest'ultima definizione, la percentuale delle erogazioni relative a progetti propri passerebbe dal 6,8% al 30,3% del totale delle risorse deliberate nell'anno. Durante l'anno 2016 ed in particolare nel corso dell'elaborazione del progetto Modena città del Belcanto si sono avviate sperimentazioni di coprogettazione con altri enti del territorio. La progettazione sinergica sarà sviluppata con maggior forza nel corso del prossimo esercizio ed amplierà la gamma delle modalità di intervento della Fondazione.

**Tab. 2.4.1 - Numero di progetti e importi deliberati per modalità operativa di gestione e settore. Anni 2013-2016**

ANNO	TOT		PROPRIE		BANDI		PROGETTI DI TERZI		ENTI PARTECIPATI	
	DELIBERATO	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.
2013	19.082.429	326	660.625	5	2.417.241	172	12.868.877	143	3.135.686	6
2014	19.623.672	376	811.000	14	5.260.581	199	10.512.905	158	3.039.186	5
2015	23.145.756	384	515.000	7	7.500.912	218	11.329.158	151	3.795.686	8
2016	20.398.218	355	1.387.893	9	4.794.703	211	10.984.736	126	3.230.886	9
<b>Totale 2013-2016*</b>	<b>61.851.857</b>	<b>1.441</b>	<b>1.986.625</b>	<b>35</b>	<b>15.178.734</b>	<b>589</b>	<b>34.710.940</b>	<b>452</b>	<b>9.970.558</b>	<b>19</b>

\*Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud e al Fondo povertà educativa minorile

La tabella 2.5.1 riporta i dati dall'esercizio 2013 ad oggi e mette in evidenza l'evoluzione delle forme di finanziamento e in particolare dell'impegno diretto della Fondazione.

## 2.5 L'attività di pagamento dei contributi

Per quanto concerne, più in particolare, l'attività di pagamento nel corso del 2016, sono state processate n.537 richieste di versamento del contributo per complessivi € 24.868.624,96; tale importo si riferisce, quanto a € 6.762.673,63, a n. 70 richieste riguardanti assegnazioni dell'esercizio, e quanto a € 18.105.951,33 a n. 467 richieste riguardanti assegnazioni di esercizi precedenti. I dettagli sulla competenza temporale delle erogazioni sono contenuti nella seguente tabella.

Sul piano generale, i dati del 2016 confrontati con quelli del 2015 evidenziano un aumento dell'ammontare pagato dovuto principalmente all'erogazione del contributo per il Fondo povertà educativa minorile e una diminuzione del numero dei pagamenti totali dovuta al fatto che per alcuni richiedenti non si procede più al pagamento diretto delle singole fatture relative ai progetti.

**Tab. 2.5.1 – Ammontare e numero dei pagamenti effettuati**

	n. pagamenti effettuati nell'anno	totale pagato nell'esercizio	n. pagamenti relativi a progetti deliberati nell'esercizio	totale pagato relativo a progetti deliberati nell'esercizio	n. pagamenti relativi a progetti deliberati negli anni precedenti	totale pagato relativo a progetti deliberati negli anni precedenti
2015	632	€21.082.769,39	81	€3.779.195,17	551	€17.303.574,22
2016	537	€24.868.624,96	70	€6.762.673,63	467	€18.105.951,33

Un dato importante è anche lo stato di avanzamento dei progetti finanziati. Nella tabella seguente si evidenzia il numero dei progetti per i quali non è stato effettuato alcun pagamento alla data del 31.12.2016, quelli per cui sono in corso erogazioni parziali e quelli che sono stati chiusi nel corso dell'anno.

**Tab. 2.5.2 – Stato di avanzamento delle richieste deliberate**

	numero progetti	totale
Pratiche aperte al 31/12/2016	613	€54.746.599,99
Pratiche senza alcun pagamento	500	€43.404.826,99
Pratiche con pagamento in corso	113	€11.341.773,00
Pratiche chiuse nel 2016	329	€20.165.050,23



## 2.6 L'attività nelle tre aree di intervento

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore "Arte, attività e beni culturali" per €8.688.651,44.

Sono state complessivamente finanziate 94 iniziative, compresi 11 progetti gestiti direttamente dalla Fondazione. Tra le iniziative proprie, particolare rilevanza per l'impegno economico e per la durata pluriennale assumono il progetto di recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino e la quota destinata agli interventi di recupero e riqualificazione del Palazzo dei Musei antistante l'Ex Ospedale. Alcune iniziative proprie si sono sostanziate in contributi a soggetti terzi. Si tratta in particolare delle iniziative finanziate attraverso la promozione di bandi per specifiche tipologie di progetti: "Bando per la realizzazione di Rassegne teatrali", "Linee guida per la realizzazione di Rassegne musicali", "Bando cori e bande". Attraverso l'ente partecipato Fondazione Fotografia Modena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena esprime il proprio impegno nel campo della fotografia e delle arti visive attraverso l'attività espositiva, l'incremento della propria collezione e con attività di formazione.

Di seguito (v. tab. 2.6.1) si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con le finalità indicate nel "Piano triennale di intervento 2013-2015". Prevalgono i progetti che favoriscono e valorizzano le attività culturali e le professionalità ad esse collegate, comprese quelle in ambito musicale, teatrale, museale e cinematografico, che assorbono complessivamente circa 3,8 milioni di euro. A seguire gli interventi per sostenere gli enti partecipati e quelli finalizzati alla tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio storico artistico, monumentale e paesaggistico.

**Tabella 2.6.1 - Arte, attività e beni culturali:  
numero progetti e importo erogato per finalità. Anno 2016**

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% importo
<b>1) Sostenere e valorizzare le attività culturali e le professionalità ad esse collegate</b>			<b>43,3</b>
<i>1a) Eventi a carattere culturale</i>	21	935.560	10,8
<i>1b) Iniziative in ambito musicale</i>	26	695.334	8,0
<i>1c) Iniziative in ambito teatrale</i>	1	80.000	0,9
<i>1d) Mostre, attività museali</i>	5	995.000	11,5
<i>1e) Attività nel campo della fotografia</i>	4	832.200	9,6
<i>1g) Pubblicazioni</i>	2	72.893	0,8
<i>1f) Cinema</i>	5	150.000	1,7
<b>2) Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico</b>	16	2.144.859	<b>24,7</b>
<b>3) Consolidare e valorizzare il patrimonio bibliotecario e archivistico</b>	8	312.120	<b>3,6</b>
<b>5) Promuovere e sostenere l'impresa culturale giovanile</b>	1	75.000	<b>0,9</b>
<b>6) Sostenere gli enti partecipati</b>	5	2.395.686	<b>27,6</b>
<b>Totale</b>	<b>94</b>	<b>8.688.651,44</b>	<b>100</b>

I principali impegni deliberati nel corso dell'esercizio sono commentati nei paragrafi seguenti, focalizzando l'attenzione in modo particolare sulle finalità più consistenti in termini di importi deliberati e numero di progetti realizzati.

### **Sostenere e valorizzare le attività culturali e le professionalità ad esse collegate**

Nell'anno 2016 è proseguito il sostegno della Fondazione alle due maggiori istituzioni della città impegnate nelle attività di spettacolo dal vivo. Per la musica è stato destinato un contributo di €1.455.686 alla Fondazione Teatro Comunale di Modena per la realizzazione della stagione musicale del Teatro comprensiva di opera, balletto, concerti.

Per quanto riguarda il teatro di prosa, è stato destinato un contributo di € 650.000 a Emilia Romagna Teatro Fondazione per le stagioni al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni, oltre a € 180.000 per la realizzazione di VIE – Scena contemporanea Festival e € 50.000 per la conduzione della Scuola di alta formazione.

Con il bando per la realizzazione di rassegne teatrali, la Fondazione ha inteso sollecitare le organizzazioni con sede e operanti nel territorio provinciale di Modena a costituire partnership per la realizzazione di un cartellone unitario di spettacoli che potesse garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di sedi teatrali ed un ampio svolgimento temporale. La selezione ha premiato il progetto "Andante", cartellone di spettacoli presentato dall'Associazione Andante (Coop. Il Girasole, Teatro dei Venti A.p.s., Artisti Drama, Instabile19, Associazione Amigdala). Le compagnie hanno dato vita ad un cartellone unitario di spettacoli ed iniziative che da settembre 2016 a maggio 2017 sono in programma presso alcuni teatri cittadini, il Teatro dei Segni e il teatro di via Buon Pastore a Modena, oltre che in sedi non destinate originariamente allo spettacolo dal vivo.

Il FestivalFilosofia, che la Fondazione ha sostenuto fin dalla prima edizione nel 2001, ha visto nel corso del 2009 la trasformazione del proprio assetto istituzionale, grazie alla creazione di un Consorzio quale Ente promotore ed organizzatore dell'evento, costituito dalla Provincia di Modena, dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione Collegio San Carlo. Il programma del FestivalFilosofia 2016 è stato dedicato al tema "Ereditare" e si

è svolto nelle sedi storiche di Modena, Carpi e Sassuolo dal 16 al 18 settembre 2016.

La Fondazione ha confermato nel 2016 il proprio impegno nel sostegno all'organizzazione di eventi espositivi in collaborazione con le più importanti istituzioni cittadine. È stata sostenuta l'attività espositiva 2016 della Galleria Civica, con un contributo pari a € 300.000 che ha consentito la realizzazione di cinque mostre: "Nino Migliori. Lumen", "La memoria finalmente. Arte in polonia 1989-2016"; "1984. Evoluzione e rigenerazione del writing"; "Versus. La sfida dell'artista al suo modello in un secolo di fotografia e disegno"; "ZIMOUN 605 prepared dc-motors, cardboard boxes". Sono state organizzate lungo tutto l'arco dell'anno, insieme all'attività didattica per tutte le fasce di pubblico, iniziative specifiche in occasione del Festival Filosofia e di manifestazioni a carattere nazionale.

La Fondazione ha confermato il proprio impegno al sostegno delle attività della Fondazione Casa Enzo Ferrari, dopo l'ultimazione del cantiere per la realizzazione del progetto architettonico e degli allestimenti. La Fondazione ha sostenuto a partire dal 2005, anno dell'indizione del bando per la progettazione, tutte le fasi per la realizzazione della sede espositiva che è stata inaugurata il 12 marzo 2012. Nel 2016 sono state finanziate, con un contributo di € 300.000, le attività in capo alla Fondazione Casa Enzo Ferrari definite in seguito alla sottoscrizione di una convenzione con Ferrari Spa, che prevede per la Fondazione uno specifico ruolo dedicato alla comunicazione e promozione dell'attività museale in sinergia con gli enti del territorio. Si tratta di un'attività mirata alla creazione di una rete delle eccellenze territoriali, alla gestione dei rapporti con i collezionisti, alla messa in rete delle eccellenze motoristiche, turistiche e culturali del territorio e alla collaborazione con Ferrari spa nell'attività didattica.

## Protocollo "Modena città del Belcanto"



*Modena città del Belcanto* è il marchio di qualità di un progetto-quadro di azioni integrate di formazione e crescita professionale di cantanti lirici e promozione e valorizzazione dell'offerta culturale del territorio, che hanno come denominatore comune il mantenimento e lo sviluppo della tradizione musicale modenese nel campo della lirica. La strategia alla base del progetto

prevede la creazione di una struttura capace di progettualità, visione strategica, controllo di gestione, valutazione dei risultati e promozione del marchio *Modena città del Belcanto*; lo sviluppo di un'offerta formativa e produzione coordinate fra le istituzioni e la promozione di iniziative atte a garantire visibilità ed opportunità di carriera ai cantanti. Sono previste anche iniziative di promozione e valorizzazione dell'offerta culturale del territorio mirate all'allargamento del pubblico e alla valorizzazione della tradizione musicale della città con eventi di richiamo internazionale. Nel corso del 2016 sono stati dunque realizzati i corsi di alta formazione tenuti da Raina Kabaivanska presso l'Istituto Superiore di Studi musicali "Vecchi Tonelli" e il corso tenuto da Mirella Freni presso la Fondazione Teatro Comunale di Modena finanziato con un contributo regionale. Quali esiti della formazione il progetto prevede la messa in scena annuale di opere in cui sono impiegati gli allievi dei corsi e che ha già visto la rappresentazione dell'opera "Gianni Schicchi" di G. Puccini a gennaio 2017 e vedrà la rappresentazione dell'opera "Il Telefono" di G. Menotti a febbraio 2018. Lungo l'arco del 2017 sono in calendario diverse iniziative dal vivo e di formazione per il pubblico di tutte le fasce di età, per i ragazzi delle scuole e per gli insegnanti. La programmazione delle attività è improntata alla massima collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio; il progetto di comunicazione prevede la realizzazione di un sito che ha l'obiettivo di posizionare *Modena città del Belcanto* in ambito nazionale ed internazionale, attraverso una strategia comunicativa che, insieme alla qualità della formazione e delle iniziative legate alla tradizione lirica, eccellenza del territorio, sappia veicolare solidi elementi di richiamo della città, diventando nel tempo un punto di riferimento per target di pubblico diversificati. La copertura per la realizzazione di tutte le iniziative programmate è garantita da un finanziamento destinato al progetto di € 130.000 di competenza 2015 e € 180.000 di competenza 2016.

## **Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico**

Gli interventi di restauro del patrimonio storico artistico architettonico assorbono nel 2016 una quota pari al 24,7% delle erogazioni destinate al Settore "Arte, attività e beni culturali" corrispondente a 16 progetti e ad un importo complessivo di € 2.144.859. Nel territorio gli interventi hanno interessato alcuni edifici la cui riqualificazione ha interessato anche spazi adibiti a biblioteche ed archivi, a Nonantola presso la sede municipale, a Ravarino con la costruzione del nuovo Polo culturale e a Bastiglia con il recupero e la messa in sicurezza dell'Archivio storico comunale danneggiato dalla recente alluvione. A Formigine, a distanza di 10 anni dal primo recupero parziale del Castello, è stato finanziato il progetto di recupero e restauro delle mura di cinta e fossato esterno, che erano stati esclusi dai precedenti interventi. Attraverso un piano pluriennale di interventi, l'Arcidiocesi di Modena ha intrapreso nel 2016 un progetto di messa in sicurezza delle opere d'arte nelle chiese di tutto il territorio provinciale, attraverso la predisposizione di impianti d'allarme e videosorveglianza per la protezione, tutela e fruizione dei beni culturali.

## **Intervento di riqualificazione del complesso edilizio Palazzo dei Musei – Ex Ospedale Estense**

Nel corso del 2016 è stato approvato da parte del CIPE il piano stralcio "Cultura e Turismo" che prevede l'assegnazione di fondi per progetti riguardanti l'obiettivo strategico del Mibact di potenziare l'offerta culturale e i sistemi di fruizione turistica attraverso il rafforzamento del sistema di infrastrutture culturali con interventi diretti alla tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nonché al consolidamento e alla realizzazione di sistemi territoriali turistico-culturali. Il Piano stralcio prevede uno stanziamento per 70 mln per il progetto "Ducato Estense", prioritariamente finalizzato ad interventi di recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma dell'Emilia Romagna ai fini di una valorizzazione integrata. Il Comune di Modena ha confermato la priorità attribuita al progetto denominato "Riqualificazione del complesso edilizio Palazzo dei Musei – Ex Ospedale Estense", progetto che si prefigge l'ampliamento degli attuali spazi del Palazzo dei Musei mediante il recupero dell'Ex Ospedale Estense, posto in continuità con il palazzo stesso e la chiesa di S. Agostino con i quali costituisce l'intero isolato storico. L'opportunità offerta dal progetto "Ducato estense" di far evolvere effettivamente l'iniziativa in atto sul compendio immobiliare dell'Ex Ospedale S. Agostino verso un complessivo progetto culturale, urbanistico e architettonico, che coinvolga l'intero quadrante urbano integrato, radica un prioritario interesse in capo alla Fondazione affinché il progetto possa svilupparsi e compiersi nei tempi previsti dal Comune per l'indizione del bando volto all'individuazione dell'operatore economico al quale affidare i lavori di appalto. La Fondazione pertanto interviene in forza dell'interesse del progetto e si fa carico degli oneri e dell'affidamento dei lavori di progettazione in partenariato con il Comune di Modena. L'accordo tra Comune e Fondazione è stato sottoscritto il 12 settembre 2016. A tale fine sono stati stanziati € 800.000. Il progetto di riqualificazione del complesso edilizio del Palazzo dei Musei si inserisce in una lunga tradizione di interventi della Fondazione a sostegno di progetti promossi dagli enti ospitati all'interno complesso architettonico. Nel 2016 in particolare, a seguito della nascita delle Gallerie Estensi quale Istituto unico dotato di autonomia speciale, la Fondazione ha sostenuto l'attività dell'ente in uno degli obiettivi fondamentali del nuovo museo, che è quello di offrire a tutti i cittadini la possibilità di confrontarsi attraverso le arti con una serie di valori fondamentali della nostra cultura e della nostra storia. Per raggiungere questo obiettivo è stato messo a punto un programma di didattica che si avvale sia di mezzi tradizionali (percorsi guidati dedicati alle scuole, alle famiglie, al grande pubblico, percorsi di formazione per tirocinanti nell'ambito dei progetti scuola/lavoro, progetti per portatori di handicap, percorsi/proposte multiculturali in accordo con i centri stranieri) che di tecnologie informatiche per accogliere i visitatori nelle sale. Il valore complessivo del contributo della Fondazione è stato di € 100.000.

## Promuovere e sostenere l'impresa culturale giovanile

La Fondazione ha sostenuto negli anni 2012-2014 il primo triennio di fUNDER35, Fondo per l'impresa culturale giovanile, ed ha rinnovato il proprio sostegno anche per il triennio successivo 2015-2017. Il secondo triennio del Bando ha visto un sensibile allargamento territoriale, grazie soprattutto all'ingresso di Fondazione con il Sud nella compagine delle Fondazioni sostenitrici che sono passate da 10 della prima edizione a 18.

Nel secondo triennio la quota annuale disposta dalla Fondazione è stata di € 75.000,00.

Nell'edizione del 2016, tra i 135 progetti esaminati 9 provengono dal territorio emiliano di cui uno da quello di competenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il progetto è presentato dall'Associazione "Amigdala" e porta il titolo "#Ovestlab: un Community hub per la rigenerazione del Villaggio Artigiano di Modena ovest".

Il progetto OvestLab è presentato in partenariato con Associazione Architetto Cesare Leonardi (AACL), il soggetto che ha promosso la nascita di OvestLab nell'autunno 2015 in collaborazione con il Consorzio Attività Produttive e il Comune di Modena. AACL ha sede al Villaggio Artigiano, presso la casa-laboratorio di Cesare Leonardi (Modena, 1935) e ha l'obiettivo di preservare e divulgare l'opera dell'architetto modenese, attraverso la catalogazione dei materiali dell'archivio e della biblioteca privata e l'organizzazione di iniziative sui diversi campi dell'attività dell'autore (architettura, costruzione della città e del paesaggio, design, fotografia, pittura). AACL ha promosso un'ipotesi di rigenerazione del Villaggio Artigiano a partire dai modelli teorici e dall'esperienza concreta di Cesare Leonardi nella costruzione di spazi "verdi" per la collettività e in risposta alle emergenze che quell'area della città esprime.

Nel 2015 il Consorzio Attività Produttive (ente partecipato da 13 Comuni della provincia di Modena) insieme a AACL, ha avviato il progetto OvestLab, "rigenerando" una delle tante officine dismesse del Villaggio Artigiano di Modena Ovest, restituendo alla comunità uno spazio per il confronto e l'incontro sulle urgenze emerse in quel territorio: dall'estinzione del lavoro artigianale all'abbandono degli immobili; dal degrado dello spazio pubblico e l'assenza di verde urbano alla convivenza interetnica. Da questa esperienza nasce una nuova fase del progetto OvestLab con cui Amigdala, in collaborazione con CAP e Archivio Cesare Leonardi, radicandosi nell'ex-officina, vuole avviare nello spazio e nel quartiere un nuovo presidio locale partecipato dei processi di rigenerazione del territorio, in linea con la innovativa pratica del Community Hub, che si sta iniziando a strutturare a livello nazionale ([www.communityhub.it](http://www.communityhub.it)). Questo processo si interseca con l'obiettivo associativo di avviare un processo di maggiore strutturazione interna e una differenziazione dell'offerta attraverso l'interconnessione tra arte e impresa. OvestLab si situa in un campo di connessione tra discipline artistiche, produzione artigianale, rigenerazione urbana e partecipazione dei cittadini. In sostanza, vuole essere un centro multidisciplinare in cui attività di formazione, produzione artistica, trasformazione urbanistica e cura degli spazi possano interagire, avviando circoli virtuosi in grado di aumentare la qualità della vita del territorio e riavviare un dialogo con le attività economiche, ingaggiando allo stesso tempo la comunità locale nei processi di cambiamento.

### 2.6.2 Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Ricerca Scientifica e Tecnologica per €3.685.594,06, pari all'87,75% del totale a disposizione del settore per l'anno 2016.

Sono state complessivamente finanziate 19 iniziative, compresi i progetti propri gestiti direttamente dalla Fondazione che si sono per lo più sostanziate in contributi a soggetti terzi.

Di seguito (v. tab. 2.6.2) si riporta la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con le finalità indicate nel "Piano triennale di intervento 2013-2015". Occorre sottolineare come le finalità del settore siano strettamente correlate tra di loro, comportando così una distribuzione dei progetti finanziati piuttosto omogenea tra le finalità individuate: le risorse sono indirizzate

a favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca e rafforzare l'inclusione della ricerca modenese nel quadro nazionale e internazionale, nonché a favorire e rafforzare la costruzione di sinergie tra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento della Fondazione.

**Tab. 2.6.2 - Ricerca scientifica e tecnologica: numero progetti e importo erogato per finalità. Anno 2016**

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% importo
Acquisto di attrezzature scientifiche	3	1.570.000,00	42,6
Progetti di ricerca	5	484.374,66	13,1
Realizzazione di congressi e/o seminari scientifici	1	30.500,00	0,8
Formazione universitaria e post universitaria	7	1.448.719,40	39,3
Enti partecipati	1	10.000,00	0,3
Altre iniziative	2	142.000,00	3,9
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>3.685.594,06</b>	<b>100,0</b>

I principali impegni deliberati nel corso dell'esercizio sono commentati nei paragrafi seguenti.

### Favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

L'obiettivo è stato perseguito attraverso il finanziamento di cinque iniziative. Da segnalare sono il finanziamento della Scuola di Dottorato Industriale a favore della Fondazione Marco Biagi e il finanziamento a favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo della monopo- sto nell'ambito del progetto "Formula Student". Di rilevante importanza, il contributo assegnato all'Università per il finanziamento di 48 borse di studio per dottorati di ricerca.



Ogni titolare di borsa di studio riceverà annualmente dalla Fondazione per tre anni, intero ciclo della borsa di studio, una somma di € 16.516. A queste vanno aggiunte ulteriori n. 10 borse di dottorato già attive. Il contributo impegnato complessivamente dalla Fondazione per il sostegno dei giovani ricercatori ammonta a € 794.382.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha poi sostenuto il progetto di attivazione della posizione di n. 6 ricercatori per tre anni nell'ambito dell'International Academy for Advanced Technologies in High Performance Vehicles and Engines dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Per questa iniziativa è stata destinata la somma complessiva di € 879.368 di cui 293.123 impegnati sull'anno in esame.

Infine si rileva il finanziamento al progetto Icaro (formazione degli studenti all'autoimprenditorialità) dell'Università che la Fondazione ha finanziato destinando una somma complessiva di € 90.000,00 di cui € 30.000,00 impegnati sul 2016.

Da sottolineare anche l'impegno della Fondazione per la costituzione dell'Associazione Progetto Cina, su iniziativa dell'Università. Tra le attività previste si segnalano la promozione dell'offerta formativa e della ricerca dell'Università in Cina, l'attrazione e la selezione di studenti cinesi a tutti i livelli di formazione, la promozione di iniziative volte all'integrazione sul territorio e la conoscenza della cultura italiana e la promozione della mobilità di ricercatori e docenti da e verso la Cina.

## **Favorire le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio**

Un'iniziativa rilevante afferente a questo obiettivo è quella proposta dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo del progetto Telai Automobilistici. L'iniziativa ha lo scopo di costituire un gruppo di ricerca trasversale su rilevanti aspetti di tribologia. Il contributo complessivamente destinato ammonta a € 300.000, di cui € 100.000 impegnato sulle disponibilità del 2016. Da rammentare l'intervento a favore del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti dell'Ateneo e destinato al potenziamento dei laboratori attraverso l'acquisto di un microscopio confocale e di uno spettrometro di massa.

Le strumentazioni sono necessarie per il potenziamento e lo sviluppo dell'area di ricerca biomedica. La Fondazione ha sostenuto l'iniziativa con un contributo complessivo di € 800.000,00 di cui €400.000 impegnati sul 2016.

Di certo interesse l'intervento sostenuto a favore del Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche dell'Università per lo sviluppo della fase preliminare e successivamente preclinica di un rene artificiale indossabile da adattare alla dialisi peritoneale.

Per il progetto, che ha ottenuto anche finanziamenti europei, è stato impegnato il contributo di €199.375.

Iniziativa strategica è stata, inoltre, quella a favore dell'Università per lo sviluppo del progetto Joint Tribo-Lab. La costituzione di un gruppo di ricerca trasversale ha permesso di indagare su rilevanti aspetti della tribologia studiati su ampia scala dimensionale estesa dalla nano alla macro tribologia fino a coprire attività di vera e propria ricerca industriale e attività - servizi di trasferimento tecnologico.

Il contributo complessivamente impegnato è stato di € 200.000 di cui € 100.000 imputati sul 2016. La Fondazione ha sostenuto l'iniziativa dell'Università per l'attivazione di un centro di competenza sulla Cyber Security che, oltre alla formazione e alla ricerca scientifica, si è posta l'obiettivo di offrire opportunità di crescita per i giovani e per il contesto emiliano in generale, al fine di mantenere e attirare i giovani di talento mediante attività formative residenziali e a tempo pieno altamente professionalizzanti e innovative. Il Centro ha supportato anche iniziative imprenditoriali innovative giovanili utilizzando la sicurezza informatica e la protezione dei dati digitali.

Il contributo complessivamente impegnato è stato di € 120.000 di cui € 40.000 imputati sul 2016. Nel corso del 2016 la Fondazione ha sostenuto l'iniziativa promossa dall'Università di Modena e Reggio Emilia che è stata scelta quale sede del Premio Nazionale per l'Innovazione che ha rappresentato il momento conclusivo della più importante competizione nazionale tra nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza, generate dalle Università.

Il Premio, inoltre, si è inserito nel percorso dell'Ateneo di valorizzazione dei risultati della ricerca. Il contributo assegnato è stato di € 130.000.



Da ricordare, infine, il forte impegno della Fondazione a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico e dell'Azienda USL di Modena.

Con particolare riferimento al Policlinico di Modena si è provveduto a cofinanziare il progetto multidisciplinare e integrato con l'Università di Modena e Reggio per lo sviluppo di tecniche innovative per il trattamento di tumori avanzati (radioterapia accelerata ed individualizzata dei tumori) del polmone, del capo-collo e del pancreas.

Il contributo della Fondazione è interamente destinato all'acquisizione di nuove tecnologie, quali il nuovo acceleratore lineare di ultima generazione e l'aggiornamento dell'acceleratore già esistente; il progetto si completa con l'acquisto di una nuova PET da destinare alla diagnostica per immagini.

Il contributo assegnato dalla Fondazione ammonta a € 3.000.000 di cui € 1.000.000 impegnati sul 2016. All'Azienda USL di Modena, invece, la Fondazione ha garantito il sostegno economico al progetto di valutazione dell'impatto clinico e organizzativo nell'introduzione di un'apparecchiatura di risonanza magnetica 1.5 tesla di ultima generazione, collocata presso il Nuovo Ospedale Civile di Baggiovara. L'indagine di tipo organizzativo consentirà il miglioramento dei percorsi di diagnostica radiologica plurispecialistica dell'intero distretto di Modena.

Il contributo assegnato dalla Fondazione è stato di € 170.000,00.

### 2.6.3 Area di rilevante valore sociale

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nell'area sociale per € 11.752.680,23, corrispondenti al 47,0% del totale dei contributi deliberati nell'esercizio 2016.

Di seguito si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con i settori di intervento che compongono l'area sociale.

**Tab. 2.6.3.1 - Attività di rilevante valore sociale: numero progetti e importi erogati per settori – anno 2016**

Settore	Numero progetti	Importo deliberato	% su importo deliberato Attività di rilevante valore sociale	% su importo deliberato totale anno 2016 (€ 24.980.217,73)
1) Assistenza anziani	7	1.560.000	13,3	6,2
2) Crescita e formazione giovanile	173	2.161.921	18,4	8,7
3) Famiglia e valori connessi	17	1.998.661	17,0	8,0
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>197</b>	<b>5.720.581</b>	<b>48,7</b>	<b>22,9</b>
4) Volontariato, filantropia e beneficenza	26	783.935	6,7	3,1
5) Diritti civili	11	1.240.956	10,6	5,0
6) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	5	158.500	1,3	0,6
7) Protezione e qualità ambientale	3	120.000	1,0	0,5
<b>Totale altri settori ammessi</b>	<b>45</b>	<b>2.303.390</b>	<b>19,6</b>	<b>9,2</b>
Fondo Povertà educativa minorile**	1	3.728.708	31,7	14,9
<b>Totale "Attività di rilevante valore sociale"</b> **	<b>243</b>	<b>11.752.680</b>	<b>100,0</b>	<b>47,0</b>

\*esclusi importi per Fondazione con il Sud

\*\*importo comprensivo di credito di imposta

Sono state complessivamente finanziate 243 iniziative a conferma della centralità degli interventi in ambito sociale. Le attività di rilevante valore sociale raggruppano gli interventi volti a sostenere le politiche di sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà, con particolare riferimento alla tutela delle categorie più deboli; sono articolate nei settori degli anziani, della crescita e formazione

giovanile, della famiglia oltre ai cosiddetti settori ammessi, come ad esempio il volontariato e i diritti civili. La situazione di crisi economica e sociale di questi ultimi anni ha reso questo settore di attività particolarmente rilevante.

La tabella seguente evidenzia come questa attenzione si traduca attraverso il sostegno a molteplici tipologie di servizi sociali, da quelli socio assistenziali per anziani, ai quali è stato destinato oltre 1,2 milioni di euro (il 15,4% delle risorse dell'intera area sociale), fino ai servizi sanitari, che hanno impegnato il 7,8% delle risorse deliberate.

**Tab. 2.6.3.2 - Attività di rilevante valore sociale: numero progetti e importi erogati per tipologia di progetto. Anno 2016**

Finalità	N. Progetti	Importo deliberato	% Importo totale
Servizi socio assistenziali per anziani/e	5	1.235.000,00	15,4
Servizi socio assistenziali per disabili	19	1.960.513,26	24,4
Servizi socio assistenziali per persone in condizione di emarginazione e/o povertà	9	1.442.263,90	18,0
Servizi sanitari	14	627.921,26	7,8
Servizi educativi	124	1.382.611,13	17,2
Servizi socio-aggregativi	56	644.970,68	8,0
Altri servizi	15	730.692,00	9,1
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>8.023.972,23</b>	<b>100,0</b>

Per l'area di rilevante valore sociale il Piano triennale di intervento 2013-2015, confermato anche per l'esercizio 2016, pone l'attenzione della Fondazione sul sistema del welfare e in particolare sul tema del contrasto alle situazioni di vulnerabilità: della persona, dovuta alle varie forme di non-autosufficienza; sociale, in particolare vecchie e nuove forme di povertà, debolezza delle famiglie, mancanza di lavoro, e civile che si manifesta in ogni forma di esclusione sociale, di discriminazione e nella mancanza di una adeguata cultura della legalità.

## Vulnerabilità sociale e della persona

È stato confermato anche quest'anno il programma, rivolto esclusivamente agli enti pubblici territoriali, di contrasto alla vulnerabilità. Attraverso la pubblicazione di linee guida a contrasto della vulnerabilità della persona, la Fondazione ha destinato oltre 3 mln. di € a progetti per il contrasto della crisi economica e per l'integrazione e/o assistenza alle persone più deboli. Tutti i progetti sono stati promossi da enti locali su tutto il territorio di riferimento della Fondazione. La somma messa a disposizione ha garantito il sostegno ai Comuni di Modena, Castelfranco, Sassuolo, Campogalliano, all'Unione dei Comuni del Frignano, Unione dei Comuni del distretto Ceramico, Unione Comuni Terre di Castelli (per il territorio di Castelnuovo Rangone) per piani d'azione volti a fronteggiare la grave crisi economica, e progetti di sostegno al reddito delle famiglie in difficoltà e di inclusione scolastica di alunni con disabilità. La scelta dei progetti da finanziare ha voluto premiare la presentazione di progetti a carattere distrettuale e la presenza di elementi innovativi nell'erogazione dei servizi assistenziali. La Fondazione ancora una volta ha svolto il proprio ruolo di sostegno alle emergenze sociali del territorio in sinergia con gli enti preposti all'erogazione dei servizi.

Il tema del contrasto alla povertà è stato affrontato anche con il sostegno a soggetti del Terzo Settore fra i quali si ricordano l'Associazione Porta Aperta e la Società San Vincenzo de Paoli.

La Fondazione ha inoltre sostenuto altre iniziative di associazioni che si occupano di questi temi,

quali l'Anffas di Modena e Sassuolo, l'Asham, l'Associazione Sostegno demenze, nonché quelle della cooperativa sociale Nazareno per favorire la socializzazione delle persone diversamente abili. Sul tema della disabilità è importante segnalare il contributo assegnato all'Ausl di Modena per un progetto relativo alle prospettive di lavoro e di integrazione sociale per gli adolescenti e giovani adulti autistici.

## Vulnerabilità civile

La vulnerabilità civile si manifesta in ogni forma di esclusione sociale, di discriminazione e nella mancanza di una adeguata cultura della legalità.

Grande attenzione è stata posta nel 2016 ai temi della parità di genere attraverso il sostegno a progetti promossi da Unione Donne Italiane e Centro Documentazione Donna che insistono in particolare sull'attivazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione nelle scuole.

La Fondazione ha affrontato anche alcuni temi sociali inerenti il campo della salute pubblica con l'obiettivo di favorire l'educazione alla salute e alla prevenzione e affrontare i problemi emergenti dalla gestione delle malattie croniche. In questo ambito si ricordano gli interventi a favore di Avis, AIL e 'Per star bene' Associazione Diabetici.



## Interventi a favore dei giovani

La Fondazione ha riservato grande attenzione al tema dei giovani. In particolare si segnala il sostegno a progetti formativi innovativi quali quello promosso dalla Fondazione ex campo Fossoli dal titolo "Un treno per Auschwitz", che garantisce un'esperienza concreta nel settore dell'educazione civile, quello promosso da ERT relativo al corso di perfezionamento per giovani attori, e l'attivazione dei corsi musicali presso il Liceo Carlo Sigonio di Modena e presso l'Istituto superiore Vecchi Tonelli. Da segnalare anche i numerosi interventi di promozione dello sport come mezzo di inclusione sociale nel mondo giovanile: il progetto Scuola sport e il progetto Sport e solidarietà promossi dal Comune di Modena e il sostegno all'attività sportiva scolastica provinciale promosso dall'USR Emilia Romagna.

Un impegno particolare è stato rivolto ai poli scolastici: ampliamento della scuola materna del Comune di Fanano, sistemazione degli spazi all'interno del nido della Fondazione Savioli a Castelfranco Emilia, miglioramento della vulnerabilità sismica della scuola materna di Solara, ristrutturazione della sede di Pievepelago dell'Istituto superiore Cavazzi-Sorbelli, messa in sicurezza e innovazione nella didattica laboratoriale dell'Istituto Fermi di Modena, lavori di ammodernamento della scuola paritaria Liceo Maria Immacolata di Palagano.

Nel corso dell'esercizio è stato finanziato con un impegno di € 400.000 l'intervento di riqualificazione di alcuni spazi della sede della Città dei ragazzi a Modena da destinare ad attività di aggregazione sportiva e formazione professionale.

## Infrastrutturazione per il Terzo Settore e strutture pubbliche

La Fondazione ha anche operato sul tema della infrastrutturazione sociale, intesa come presupposto per l'attività delle istituzioni e del Terzo Settore nell'ambito sociale.

Tra le azioni volte alla realizzazione o miglioramento di strutture e strumentazioni delle associazioni di volontariato si segnala il contributo al Comune di Frassinoro per l'ampliamento dei servizi socio-assistenziali, all'AVAP di Polinago per il completamento del polo sanitario, e gli interventi di potenziamento dei mezzi di trasporto emergenza urgenza e sociale finanziati nell'ambito del bando trasporto.

### 2.6.4 I bandi

L'anno 2016 ha visto confermare la modalità del bando come strumento principale dell'erogazione di finanziamenti soprattutto nel settore sociale. Il piano triennale valorizza lo strumento del bando come specifica modalità di selezione e finanziamento di progetti.

La tabella seguente mostra lo sviluppo dello strumento erogativo del bando nel corso degli ultimi anni: l'importo erogato nell'esercizio 2016 è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente grazie alla conferma del bando "linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale".

Nella tabella sono riportati i valori relativi agli anni di pubblicazione dei bandi che non sempre coincidono con l'imputazione contabile agli esercizi di riferimento. Alcuni bandi infatti hanno una imputazione di risorse divisa su più esercizi.

**Tab. 2.6.4.1 - Bandi della Fondazione per numero di progetti e importi deliberati. Anni 2013-2016**

Bandi della Fondazione:	2013		2014		2015		2016		TOTALE 2011/2015	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bando scuole	85	554.627	101	750.000	87	400.000	112	531.504	385	2.236.131
Bando sport	39	304.166	36	335.000	40	329.090	49	300.000	164	1.268.256
Bando cooperazione internazionale*					10	151.264	1	151.264	11	302.528
Bando integrazione multiculturale	14	117.455	18	130.000	15	129.520			47	376.975
Bando cori e bande	12	50.000	7	27.784	13	49.912	12	50.000	44	177.696
Fondo linee guida per erogazione di progetti musicali	7	215.061	8	234.000	10	252.000	9	250.000	34	951.061
Bando Teatro	1	80.000	1	80.000	1	80.000	1	80.000	4	320.000
Linee guida iniziative culturali estive in Appennino			1	120.000	1	120.000			2	240.000
Bando progetti di ricerca applicata	13	1.889.000							13	1.889.000
Bando congressi scientifici	15	176.967	13	101.619					28	278.586
Linee guida trasporto emergenza urgenza	11	351.869	15	378.558,41	22	549.910	16	383.935	64	1.664.272
Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona			9	3.450.500	10	2.950.000	11	3.048.000	30	9.448.500
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>3.739.143</b>	<b>209</b>	<b>5.607.461</b>	<b>209</b>	<b>5.011.696</b>	<b>211</b>	<b>4.794.703</b>	<b>826</b>	<b>19.153.004</b>

\*in corso di valutazione (scaduto il 27 gennaio 2017)



## Bando scuola 2016

Publicato il 17.03.2016

Scaduto il 29.04.2016



### Finalità generale

Piano Triennale di Intervento 2013-2015: *“la Fondazione intende dedicare grande attenzione al mondo giovanile che necessita di azioni volte alla socializzazione, alla formazione, nonché all’inserimento nel mondo del lavoro e ad un pieno protagonismo sociale”.*

### Obiettivi

**Linea 1:** sostenere progetti di potenziamento dell’efficacia formativa da svolgersi nelle scuole dell’infanzia e primarie

**Linea 2:** sostenere progetti, preferibilmente in rete, atti a individuare azioni efficaci al fine di aiutare gli studenti a rischio di abbandono scolastico e disagio a compiere un percorso scolastico positivo finalizzato anche ad assolvere l’obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all’istruzione e alla formazione

### Destinatari

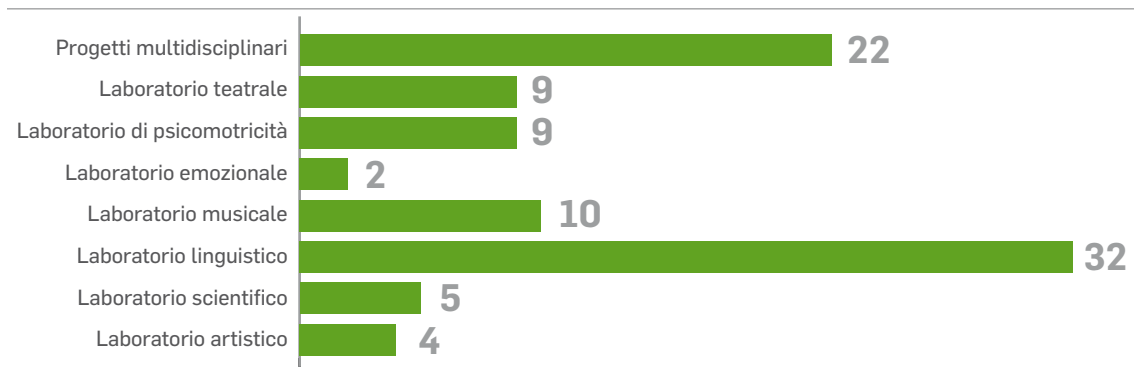
Istituti scolastici pubblici e/o privati ed associazioni del privato sociale

**Importo deliberato:** € 531.504

**Cosa finanziamo:** progetti di potenziamento dell’efficacia formativa da svolgersi nelle scuole dell’infanzia e primarie e da svolgersi in orario scolastico ed extra-scolastico proponendo attività extra-curricolari. Progetti, preferibilmente in rete, atti a contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero e il successo scolastico, da svolgersi nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

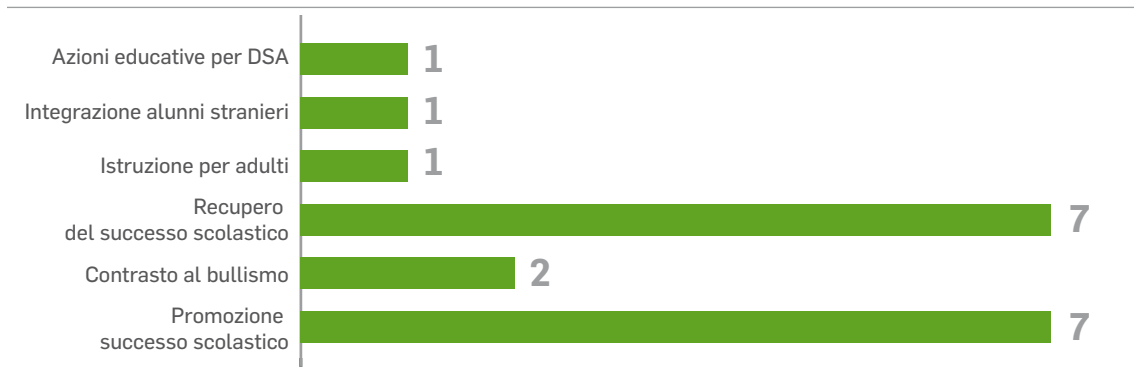
### Progetti finanziati Linea 1

Sono stati finanziati 93 progetti per un totale di € 373.829



### Progetti finanziati Linea 2

Sono stati finanziati 19 progetti per un totale di € 157.675





## Bando rassegne teatrali 2016

*Publicato il 7.03.2016*

*Scaduto il 11.05.2016*

### Finalità generale

Piano Triennale di Intervento 2013-2015: "la Fondazione sosterrà (...) l'offerta teatrale di qualità e la sua diffusione nel territorio".

### Obiettivi

- Realizzare un cartellone unitario di spettacoli che coinvolga il maggior numero possibile di associazioni modenesi e di sedi teatrali presenti nel territorio
- Offrire al territorio provinciale una produzione teatrale diversificata e di qualità
- Incentivare e motivare la presenza di pubblico giovane agli spettacoli
- Incentivare dinamiche positive che emergano dalla messa in rete delle specifiche competenze di diversi soggetti nell'ambito di una partnership
- Supportare il mondo dell'associazionismo in ambito teatrale nella costituzione di nuovi modelli di gestione della propria attività
- Migliorare la sostenibilità economica dei progetti e della capacità di attrarre risorse anche dal settore privato
- Incentivare la collaborazione con altri enti anche non teatrali per la diffusione delle rassegne sul territorio
- Incentivare la circuitazione degli spettacoli attraverso la collaborazione con compagnie extra-territoriali ospitate nelle rassegne

### Destinatari

Enti e Associazioni che svolgono attività in ambito teatrale da almeno 2 anni, aventi sede nel territorio di riferimento della Fondazione

**Fondo a disposizione:** € 80.000

**Cosa finanziamo:** Rassegne teatrali composte da un minimo di 30 spettacoli

**Progetti finanziati:** È stato finanziato 1 progetto per un totale di € 80.000



## Linee guida per le erogazioni di rassegne musicali 2016

*Publicato il 23.02.2016*

*Scaduto il 31.03.2016*

### Finalità generale

Piano Triennale di Intervento 2013-2015: "la Fondazione sosterrà l'offerta musicale di qualità e la sua diffusione nel territorio".

### Obiettivi

- Mantenere elevato il livello qualitativo delle rappresentazioni.
- Migliorare le capacità organizzative e gestionali delle organizzazioni e delle loro produzioni.
- Incentivare e motivare la presenza di un pubblico giovane agli spettacoli.
- Valorizzare i giovani musicisti.
- Sollecitare le organizzazioni che svolgono attività musicale sul territorio a realizzare progetti volti ad arricchire la programmazione dell'offerta musicale della città.
- Migliorare la sostenibilità economica dei progetti e della capacità di attrarre risorse, anche dal settore privato.
- Diffondere sul territorio la programmazione territoriale dell'offerta musicale, studiando possibilità di network con altri enti, non necessariamente musicali.
- Ottimizzare le spese ammesse, favorendo quelle artistiche.

### Destinatari

Enti e Associazioni che svolgono attività in campo musicale, aventi sede preferibilmente nel territorio di riferimento della Fondazione

**Fondo a disposizione:** € 250.000

**Cosa finanziamo:** Rassegne musicali, composte da un minimo di 3 esibizioni musicali, con concerti di musica classica di ogni periodo, musica contemporanea, musica etnica di tradizione, musica jazz blues, pop - rock.

**Progetti finanziati:** Sono stati finanziati 9 progetti per un totale di € 250.000

## Bando musica per corali e bande 2016

*Pubblicato il 27.05.2016*

*Scaduto il 29.06.2016*



### Finalità generale

Piano Triennale di Intervento 2013-2015: "la Fondazione sosterrà (...) l'offerta musicale di qualità e la sua diffusione nel territorio".

### Obiettivi

Sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti nel territorio di riferimento della Fondazione ad elaborare progetti di qualità con l'obiettivo di arricchire l'offerta musicale e di favorire gli aspetti di aggregazione sociale.

### Destinatari

Bande e Corali operanti nel territorio di riferimento della Fondazione.

**Fondo a disposizione:** € 50.000,00

**Cosa finanziamo:** Progetti che prevedano la realizzazione di iniziative musicali dal vivo, che si svolgono dal 1 settembre 2016 al 1 settembre 2017, prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione.

**Progetti finanziati:** Sono stati finanziati 12 progetti per un totale di € 50.000.

## Bando vulnerabilità 2016

*Pubblicato il 22.01.2016*

*Scaduto il 22.02.2016*

### Finalità generale

Piano Triennale di Intervento 2013-2015: "la Fondazione dedica massima attenzione alle attività di rilevante valore sociale, consapevole che nei momenti di crisi è proprio in questo settore che le necessità si amplificano e si acuiscono e le situazioni di disagio, già di per sé difficili, diventano spesso insostenibili. La Fondazione, al fine di contribuire a risolvere o alleviare i problemi che tali situazioni presentano, concentra la propria azione di sostegno per contrastare alcune vulnerabilità ritenute più preoccupanti, fra cui:

- vulnerabilità della persona e del contesto in cui vive, dovuta alle varie forme di non - autosufficienza;
- vulnerabilità sociale, in particolare vecchie e nuove forme di povertà, debolezza delle famiglie, mancanza di lavoro;
- vulnerabilità civile che si manifesta in ogni forma di esclusione sociale, di discriminazione e nella mancanza di un'adeguata cultura della legalità.

### Obiettivi

- rispondere in modo programmato alle esigenze sul tema provenienti dal territorio;
- concorrere al mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare pubblico;



- incentivare la collaborazione tra enti locali per lo sviluppo di progetti a carattere distrettuale;
- promuovere l'innovazione degli strumenti di politica sociale attraverso la sperimentazione di nuove politiche e interventi, contribuendo a costruire una nuova cultura tecnica e amministrativa e favorendo la nascita di reti;
- incentivare la valorizzazione e la responsabilizzazione delle persone affinché queste non vengano considerate esclusivamente come portatrici di bisogni, ma vengano apprezzate come attori capaci di progettare e di costruire nuove risposte nel settore del welfare.

#### Destinatari

Enti pubblici territoriali del territorio di riferimento della Fondazione.

**Fondo a disposizione:** € 2.950.000

#### Cosa finanziamo

- progetti di aiuto a persone espulse dal mercato del lavoro nel contesto dell'aggravata crisi economica;
- progetti di aiuto alle famiglie con persone anziane bisognose di assistenza, persone con handicap psicofisico, malattia mentale, gravi disturbi del comportamento o disabilità grave, per alleggerire il loro carico familiare e/o responsabilizzarle nel mantenimento del soggetto da tutelare in un adeguato contesto di relazioni sociali;
- progetti di integrazione scolastica degli alunni disabili attraverso il potenziamento dell'insegnamento di sostegno.

**Progetti finanziati:** Sono stati finanziati 11 progetti per un totale di € 3.048.000.



## Bando sport 2016

Publicato il 22.04.2016

Scaduto il 31.05.2016

#### Finalità generale

Piano Triennale di Intervento 2013-2015: "La Fondazione sostiene lo sport non professionistico, con attività motorie e progetti educativi e formativi in grado di incidere sulla salute psicofisica dei bambini e ragazzi, favorendo una cultura del rispetto delle regole".

#### Obiettivi

Promuovere la diffusione della pratica sportiva intesa come strumento di integrazione sociale e di promozione di stili di vita salutari attraverso progetti che prevedano:

- la valorizzazione dello sport non professionistico come pratica continuativa e preventiva, con attività motorie e interventi formativi in grado di incidere sulla salute psicofisica dei bambini e dei ragazzi, con particolare attenzione alle categorie economicamente svantaggiate;
- la valorizzazione dello sport come strumento di integrazione sociale per portatori di handicap fisico e mentale;
- specifiche attività sportive atte al sostegno e al mantenimento dell'anziano nel proprio contesto





familiare e sociale per evitarne l'isolamento e l'emarginazione.

**Linee di finanziamento:**

- Linea 1) progetti proposti da enti di 1<sup>a</sup> livello;
- Linea 2) progetti a carattere intercomunale proposti esclusivamente da enti di 2<sup>a</sup> livello, operanti nel settore dello sport. Per Ente di secondo livello si intende un'Associazione di associazioni riconosciuta a livello nazionale;
- Linea 3) progetti per la realizzazione di eventi e manifestazioni di promozione e diffusione della pratica sportiva proposti esclusivamente da enti di 2<sup>a</sup> livello.

**Destinatari**

Associazioni di promozione dell'attività sportiva

**Fondo a disposizione:** € 300.000

**Cosa finanziamo:**

- Progetti di avviamento allo sport giovanile con particolare attenzione rivolta ad iniziative di integrazione, di sviluppo alla socialità e all'aggregazione giovanile.
- Progetti di prevenzione dell'abbandono sportivo da parte dei giovani.
- Progetti di attività motoria dell'anziano con particolare attenzione rivolta a iniziative atte a prevenire, rallentare, contrastare e accompagnare la non autosufficienza.
- Progetti di avviamento allo sport e attività motoria rivolti a disabili psico-fisici in stato di disagio con particolare attenzione ai progetti atti a prevenire, rallentare, contrastare e accompagnare la non autosufficienza, nonché finalizzati ad un'appropriata definizione della pratica sportiva.
- Progetti di attività motoria per la scuola, ad esclusione della scuola dell'infanzia, purché non già inseriti nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

**Progetti finanziati:** Sono stati finanziati 49 progetti per un totale di € 300.000.

## Bando trasporto sociale ed emergenza urgenza 2016

*Publicato il 03.06.2016*

*Scaduto il 10.07.2016*

**Finalità generale**

La Fondazione è impegnata da oltre un decennio con un impiego importante di risorse in un'attività di sostegno alle associazioni che si occupano di trasporto sociale e di emergenza-urgenza con particolare attenzione all'assegnazione di risorse per l'acquisto dei mezzi di trasporto al fine di incentivare l'opera dei volontari premiando l'altissimo valore sociale del loro impegno.

**Obiettivi**

- Rispondere in modo razionale alle esigenze sul tema provenienti dal territorio.
- Migliorare l'efficienza dei servizi di emergenza - urgenza e trasporto sociale.
- Incentivare la collaborazione tra organizzazioni nell'ottica dell'ottimizzazione di risorse finanziarie e umane.
- Sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alla problematica del trasporto di emergenza e sociale.

**Destinatari**

Soggetti del Terzo Settore non profit

**Fondo a disposizione:** € 400.000

**Cosa finanziamo:**

- acquisto di ambulanze preferibilmente con piano di utilizzo condiviso fra più associazioni;
- acquisto di automezzi attrezzati per il trasporto sociale.

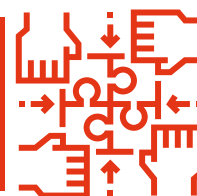
**Progetti finanziati:** Sono state finanziate 7 ambulanze per un totale di € 268.280, e 9 automezzi per il trasporto sociale per un totale di €122.011.



## Bando per il finanziamento di progetti di utilità sociale nel settore della cooperazione modenese allo sviluppo

Publicato il 22.11.2016

Scaduto il 27.01.2017



### Finalità generale

La Fondazione, in collaborazione con il Comune di Modena, con il presente bando intende promuovere progetti di cooperazione internazionale in linea con uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, proclamati nella cd. "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite.

### Obiettivi

Sostenere progetti nei Paesi terzi che vertano sui seguenti ambiti:

- 1) ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici;
- 2) sanità e salute pubblica;
- 3) educazione e formazione, cultura e sport;
- 4) diritti umani, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani;
- 5) sviluppo locale economico e imprenditorialità.

### Destinatari

Soggetti del Terzo Settore non profit che si occupano di cooperazione internazionale

**Fondo a disposizione:** € 200.000 (di cui €150.000 da parte della Fondazione CRModena e €50.000 da parte del Comune di Modena)

### Cosa finanziamo:

- azioni rivolte alla sostenibilità ambientale per il potenziamento dell'accesso all'acqua potabile e agli impianti igienici di base, al miglioramento delle condizioni di vita e alla salvaguardia e alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione al mantenimento della biodiversità;
- azioni di tutela alla salute che mirino all'igiene e alla sanità di base, nonché al miglioramento delle infrastrutture sanitarie e relativi interventi, per la riduzione della mortalità infantile, delle principali malattie e pandemie e per il miglioramento della salute materna e riproduttiva;
- azioni di sostegno all'infanzia, ai giovani e agli adolescenti con particolare riferimento ad attività scolastiche, educative e formative e ad attività ricreative, sportive, culturali, di educazione alla pace, alla multiculturalità e alla sostenibilità;
- azioni di tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nella società, azioni volte a sostenere le pari opportunità e azioni volte alla conoscenza dei fenomeni migratori e della globalizzazione;
- azioni di sostegno all'imprenditoria locale, ad attività generatrici di reddito per donne e giovani, finalizzate a sviluppare l'economia locale anche attraverso attività di commercio equo e solidale e di microcredito.

**Progetti finanziati:** La valutazione sarà completata nel corso del 2017.





3. COMPENDIO  
STATISTICO  
DELL'ATTIVITÀ  
ISTITUZIONALE 2016

I dati principali dell'attività istituzionale sono esposti e commentati nelle tabelle seguenti.

## Elenco tabelle del compendio statistico

N. tabella	Titolo tabella
Tab. 3.1	Risorse per erogazioni da stanziamenti 2016 per settore
Tab. 3.2	Stanziamenti 2016 ed erogazioni deliberate per settore
Tab. 3.3	Accantonamenti disponibili e corrispondenti erogazioni deliberate nel 2016 per settore
Tab. 3.4	Erogazioni deliberate nel 2016 per settore e fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 3.5	Serie storica 2011-2016 delle erogazioni deliberate secondo la fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 3.6	Delibere di erogazioni anni 2011-2016: numero e importi
Tab. 3.7	Impegni pluriennali
Tab. 3.8	Importi deliberati per tipologia di gestione e per settore
Tab. 3.9	Finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate su richieste accolte per settore e importi
Tab. 3.10	Richieste di finanziamento non accolte per settore: numero e importi
Tab. 3.11	Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore
Tab. 3.12	Erogazioni deliberate per classe dimensionale e settore: numero e importi
Tab. 3.13	Arte, attività e beni culturali: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 3.14	Ricerca scientifica e tecnologica: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 3.15	Area di rilevante valore sociale: erogazioni deliberate per finalità

Le prime cinque tabelle del paragrafo mettono in relazione le risorse disponibili, generate da accantonamenti degli esercizi precedenti, con l'attività deliberativa e dunque con la loro destinazione effettiva. Si tratta di tabelle che danno conto del quadro finanziario nel cui ambito viene esercitata l'attività di finanziamento istituzionale.

La tabella 3.1 mostra lo stanziamento iniziale (budget) ripartito tra i settori secondo le percentuali deliberate nel bilancio di previsione e lo stanziamento delle risorse disponibili per le erogazioni.

### Tabella 3.1 - Risorse per erogazioni da stanziamenti 2016 per settore

Settori	Stanziamento	
	%	Importo
Arte, Attività e Beni Culturali	37,0	7.400.000,00
Ricerca Scientifica e Tecnologica	21,0	4.200.000,00
Assistenza Anziani	10,0	2.000.000,00
Crescita e Formazione Giovanile	10,0	2.000.000,00
Famiglie e Valori Connessi	10,0	2.000.000,00
Totale settori rilevanti	88,0	17.600.000,00
Altri settori ammessi	12,0	2.400.000,00
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>20.000.000,00</b>

Le tabelle 3.2 e 3.3 mettono a confronto le disponibilità finanziarie illustrate nelle prime due tabelle con le somme effettivamente deliberate per erogazioni.

**Tabella 3.2 - Stanziamenti 2016 ed erogazioni deliberate per settore su risorse istituzionali**

Settori	Totale stanziamento	Erogazioni deliberate
Arte, attività e beni culturali	7.400.000	7.400.000
Ricerca scientifica e tecnologica	4.200.000	4.200.000
Assistenza anziani	2.000.000	1.860.000
Crescita e formazione giovanile	2.000.000	1.998.950
Famiglia e valori connessi	2.000.000	1.998.661
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>17.600.000</b>	<b>17.457.611</b>
Altri settori ammessi	2.400.000	2.262.276
<b>Totale</b>	<b>20.000.000</b>	<b>19.719.888*</b>

\*compreso stanziamento per Fondazione con il Sud.

**Tabella 3.3 - Accantonamenti disponibili ed erogazioni deliberate nel 2016 per settore**

Settori	Totale stanziamento	Erogazioni deliberate*
Settori rilevanti	8.309.664	5.180.330
Altri settori ammessi	536.271	80.000
<b>Totale</b>	<b>8.845.935</b>	<b>5.260.330</b>

\*compreso fondo Povertà educativa minorile per l'intero importo € 3.728.708

La tabella 3.4 mostra il numero dei progetti e l'ammontare delle erogazioni deliberate per origine del finanziamento (da risorse correnti e da fondi accantonati) e per settore di intervento: nel corso dell'esercizio 2016 sono stati finanziati 357 progetti per un importo deliberato pari a € 24.980.217,73.

**Tabella 3.4 - Erogazioni deliberate nel 2016 per settore e fonte di finanziamento – numero e importi**

Settori	Numero progetti	Erogazioni deliberate su fondi stanziati anno 2016	Erogazioni deliberate su fondi accantonati	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	94	7.400.000,00	1.288.651,44	8.688.651	42,6
Ricerca scientifica e tecnologica	19	3.685.594,06	-	3.685.594	18,1
Assistenza anziani	7	1.560.000,00	-	1.560.000	8,6
Crescita e formazione giovanile	173	1.998.950,05	162.970,68	2.161.921	10,6
Famiglia e valori connessi	17	1.998.661,08	-	1.998.661	9,8
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>310</b>	<b>16.643.205,19</b>	<b>1.451.622,12</b>	<b>18.094.827,31</b>	<b>88,7</b>
Altri settori ammessi	45	2.223.390,42	80.000,00	2.303.390	11,3
<b>Totale</b>	<b>355</b>	<b>18.866.595,61</b>	<b>1.531.622,12</b>	<b>20.398.217,73</b>	<b>100,0</b>
Fondazione con il Sud	1	853.292,00	-	853.292	
Fondo Povertà educativa minorile	1	-	3.728.708,00	3.728.708	
<b>Totale Complessivo</b>	<b>357</b>	<b>19.719.887,61</b>	<b>5.260.330,12</b>	<b>24.980.217,73</b>	

La serie storica degli interventi della Fondazione a partire dall'esercizio 2011 è presentata nella tabella 3.5. Si può osservare come, pur avendo la crisi economica e finanziaria prodotto effetti negativi

con una diminuzione delle somme erogate soprattutto nel corso degli ultimi esercizi, il livello delle erogazioni nel periodo 2011-2016 si attesti intorno ad un valore medio di 24,7 milioni di euro, collocando la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nel gruppo delle Fondazioni di origine bancaria che esprimono con continuità i maggiori livelli di erogazioni.

**Tabella 3.5 - Serie storica 2011 – 2016 delle erogazioni deliberate secondo la fonte di finanziamento: numero e importi\***

Anno	su stanziamenti dell'anno	su fondi accantonati	su oneri futuri	Totale	
	Importo	Importo	Importo	Numero	Importo
2011	23.691.909	3.899.701		438	27.591.610
2012	21.460.487	3.193.619		259	24.654.106
2013	18.865.610	925.150	3.000.000	328	22.790.760
2014	18.168.962	2.168.912	4.000.000	378	24.337.874
2015	19.783.233	4.097.379		385	23.880.612
2016**	19.719.888	5.260.330		357	24.980.218
<b>Totale 2011 - 2016</b>	<b>121.690.089</b>	<b>19.545.090</b>	<b>7.000.000</b>	<b>2.145</b>	<b>148.235.180</b>

\*compresa Fondazione con il sud

\*\*compreso Fondo Povertà educativa minorile

Il confronto per settore d'intervento tra gli ultimi due esercizi (2015 e 2016) è riportato in tabella 3.6. Dal confronto emerge una lieve riduzione del numero dei progetti finanziati e dell'importo deliberato tenendo conto che nell'importo deliberato del 2016 la tabella non conta i 3,7mln. relativi al Fondo Povertà educativa minorile, con il quale il totale deliberato dell'anno 2016 passa ad € 24.126.925,73. In entrambe gli esercizi vanno poi aggiunte le somme relative al sostegno a Fondazione con il sud rispettivamente € 734.856,38 nel 2015 ed € 853.292 nel 2016.

**Tabella 3.6 - Delibere di erogazioni anni 2015–2016: numero e importi**

Settori	2015		2016		Var. % N.	Var. % Importo
	N.	Importo	N.	Importo		
Arte, attività e beni culturali	88	8.342.723	94	8.688.651	6,4	4,1
Ricerca scientifica e tecnologica	35	3.942.134	19	3.685.594	-84,2	-6,5
Assistenza anziani	10	2.779.483	7	1.560.000	-42,9	-43,9
Crescita e formazione giovanile	138	2.168.382	173	2.161.921	20,2	-0,3
Famiglia e valori connessi	22	3.996.333	17	1.998.661	-29,4	-50,0
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>293</b>	<b>21.229.056</b>	<b>310</b>	<b>18.094.827</b>	<b>5,5</b>	<b>-14,8</b>
Volontariato, filantropia e beneficenza	29	1.144.910	26	783.935	-11,5	-31,5
Diritti civili	56	561.790	11	1.240.956	-409,1	120,9
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	100.000	5	158.500	20,0	58,5
Protezione e qualità ambientale	2	110.000	3	120.000	33,3	9,1
<b>Totale altri settori ammessi</b>	<b>91</b>	<b>1.916.700</b>	<b>45</b>	<b>2.303.390</b>	<b>-102,2</b>	<b>20,2</b>
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>23.145.756</b>	<b>355</b>	<b>20.398.218</b>	<b>-8,2</b>	<b>-11,9</b>

\*non considerato fondazione con il Sud e Fondo Povertà educativa minorile

La tabella 3.7 mostra che al 31 dicembre 2016 sono stati deliberati 27 progetti il cui finanziamento è imputato anche sugli esercizi futuri.

**Tabella 3.7 - Impegni pluriennali**

Settori	Nr. Progetti	Importo Impegnato Anno 2017	Importo Impegnato Anno 2018
Arte, attività e beni culturali	12	1.360.120,00	412.760,00
Ricerca scientifica e tecnologica	8	2.013.122,74	1.913.122,74
Assistenza anziani	1	250.000,00	-
Crescita e formazione giovanile	4	1.283.880,00	-
Famiglia e valori connessi	0	-	-
Altri settori ammessi	2	60.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>4.967.122,74</b>	<b>2.365.882,74</b>

La tabella 3.8 suddivide gli importi deliberati secondo le modalità di gestione del progetto: € 10.984.736 per progetti gestiti da terzi e € 1.377.893 per progetti gestiti direttamente.

**Tabella 3.8 - Importi deliberati per tipologia di gestione e per settore**

Settori	Bando di concorso		Progetti propri		Progetti gestiti da terzi		Enti partecipati		Totale	
	N.	Importo deliberato	N.	Importo deliberato	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	22	380.000	8	1.377.893	57	3.759.872	7	3.170.886	94	8.688.651
Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	-	18	3.675.594	1	10.000	19	3.685.594
Assistenza anziani	4	1.220.000	-	-	3	340.000	-	-	7	1.560.000
Crescita e formazione giovanile	159	1.349.504	-	-	13	762.416	1	50.000	173	2.161.921
Famiglia e valori connessi	1	376.000	-	-	16	1.622.661	-	-	17	1.998.661
Totale settore rilevanti	186	3.325.504	8	1.377.893	107	10.160.544	9	3.230.886	310	18.094.827
settori ammessi	25	1.469.198	1	10.000	19	824.192	-	-	45	2.303.390
Totali altri settori ammessi	25	1.469.198	1	10.000	19	824.192	0	0	45	2.303.390
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>4.794.703</b>	<b>9</b>	<b>1.387.893</b>	<b>126</b>	<b>10.984.736</b>	<b>9</b>	<b>3.230.886</b>	<b>355</b>	<b>20.398.218</b>

*esclusa fondazione sud e fondo povertà educativa minorile*

Le tabelle successive mettono a confronto i finanziamenti richiesti e quelli effettivamente concessi. La tabella 3.9 evidenzia le riduzioni operate sulle richieste accolte; si può osservare che, a fronte di richieste di finanziamento per una somma pari a € 30.131.800, la Fondazione ha deliberato erogazioni per € 18.835.070 (progetti di terzi e progetti a bando), pari a circa il 62,5% delle somme complessivamente richieste.

**Tabella 3.9 - Finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate su richieste accolte per settore e importi**

Settori	Finanziamenti richiesti	Finanziamenti deliberati	Percentuale di copertura
Arte, attività e beni culturali	13.877.286	8.688.651	62,6
Ricerca scientifica e tecnologica	15.377.726	3.685.594	24,0
Assistenza anziani	13.112.377	1.560.000	11,9
Crescita e formazione giovanile	6.627.092	2.161.921	32,6
Famiglia e valori connessi	5.877.596	1.998.661	34,0
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>54.872.078</b>	<b>18.094.827</b>	<b>33,0</b>
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.691.334	1.240.956	73,4
Diritti civili	5.237.447	783.935	15,0
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	247.550	158.500	64,0
Protezione e qualità ambientale	210.000	120.000	57,1
Totale settori ammessi	7.386.332	2.303.390	31,2
<b>Totale</b>	<b>62.258.409</b>	<b>20.398.218</b>	<b>32,8</b>

\*Non sono stati considerati i progetti propri, i finanziamenti agli enti partecipati e Fondazione con il Sud e Fondo povertà educativa minorile

La tabella 3.10 dà invece conto delle richieste totalmente respinte. Nel corso del 2016 sono state 140 per un importo richiesto pari a € 5.768.098,80, in leggero aumento rispetto all'anno 2015 quando le richieste non accolte furono 120.

**Tabella 3.10 - Richieste di finanziamento non accolte per settore: numero e importi**

Settori	Numero richieste	Importi richiesti	% Importi non accolti/ totale importi richiesti
Arte, Attività e Beni Culturali	42	1.325.580,85	22,98
Ricerca Scientifica e Tecnologica	24	1.554.404,83	26,95
Assistenza anziani	3	572.915,00	9,93
Crescita e formazione giovanile	22	454.179,43	7,87
Famiglia e valori connessi	10	642.318,44	11,14
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>101</b>	<b>4.549.398,55</b>	<b>78,87</b>
Volontariato, filantropia e beneficenza	6	242.021,35	4,20
Diritti civili	7	68.250,00	1,18
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	7	228.830,00	3,97
Protezione e qualità ambientale	3	60.094,35	1,04
<b>Totale altri settori ammessi</b>	<b>23</b>	<b>599.195,70</b>	<b>10,39</b>
<b>Totale bandi di concorso</b>	<b>16</b>	<b>619.504,55</b>	<b>10,74</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>140</b>	<b>5.768.098,80</b>	<b>100,00</b>

La tabella 3.11 dà conto del valore complessivo dei progetti che la Fondazione contribuisce a finanziare. Si nota che il contributo della Fondazione ha attivato risorse di importo pari a € 41.860.191, con una funzione di volano: fatta cento la somma delle risorse complessivamente attivate 32,7%



rappresenta la quota Fondazione e 67,2% la quota beneficiario. In tabella il costo totale dei progetti è calcolato in base ai dati inseriti dai beneficiari nella modulistica di richiesta di contributo senza conteggiare la rimodulazione del progetto in caso di finanziamento della Fondazione minore rispetto a quanto inizialmente richiesto.

**Tabella 3.11 - Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore**

Settori	Finanziamenti deliberati	Cofinanziamenti attivati	Risorse totali
Arte, attività e beni culturali	8.688.651	5.188.635	13.877.286
Ricerca scientifica e tecnologica	3.685.594	11.692.132	15.377.726
Assistenza anziani	1.560.000	11.552.377	13.112.377
Crescita e formazione giovanile	2.161.921	4.465.172	6.627.092
Famiglia e valori connessi	1.998.661	3.878.934	5.877.596
<b>Totale settore rilevanti</b>	<b>18.094.827</b>	<b>36.777.250</b>	<b>54.872.078</b>
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.240.956	450.378	1.691.334
Diritti civili	783.935	4.453.513	5.237.447
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	158.500	89.050	247.550
Protezione e qualità ambientale	120.000	90.000	210.000
<b>Totali altri settori ammessi</b>	<b>2.303.390</b>	<b>5.082.941</b>	<b>7.386.332</b>
<b>Totale</b>	<b>20.398.218</b>	<b>41.860.191</b>	<b>62.258.409</b>
Percentuale di cofinanziamento	32,76	67,2	100

*\*Non sono stati considerati i progetti propri, i finanziamenti agli enti partecipati e Fondazione con il Sud e Fondo povertà educativa minorile*

La tabella 3.12 suddivide il numero e gli importi delle erogazioni deliberate in quattro classi dimensionali.

Viene confermato il rilevante numero di interventi di piccola dimensione, anche in conseguenza della politica di valorizzazione dello strumento del bando: se da un lato il numero dei finanziamenti al di sotto di € 20.000 è pari a 233 e corrisponde al 65,6% dei progetti finanziati nell'esercizio 2016, dall'altro lato l'importo deliberato pari a € 1.556.809 rappresenta "solo" il 7,6% delle erogazioni complessive.

Reciprocamente si osserva il peso molto rilevante dei grandi interventi: i 7 progetti della fascia oltre i 500.000,00 euro coprono uno stanziamento pari a € 6.190.068, pari al 30,3% dell'importo complessivamente erogato al netto del finanziamento a Fondazione con il Sud e Fondo Povertà educativa minorile.



**Tabella 3.12 - Erogazioni deliberate per classe dimensionale e settore: numero e importi**

Settore	Fascia da Euro		Fascia da Euro		Fascia da Euro		Fascia da Euro		Totale	
	1 a 20.000		20.001 a 100.000		100.001 a 500.000		500.001			
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	46	458.457	27	1.709.308	18	3.725.200	3	2.795.686	94	8.688.651
Ricerca scientifica e tecnologica	2	22.000	9	476.715	6	1.392.497	2	1.794.382	19	3.685.594
Assistenza anziani	-	-	3	150.000	3	810.000	1	600.000	7	1.560.000
Crescita e formazione giovanile	160	752.574	8	399.346			-	-	173	2.161.921
Famiglia e valori connessi	7	91.000	7	381.661	2	526.000	1	1.000.000	17	1.998.661
Volontariato, filantropia e beneficenza	12	153.013	13	490.921	1	140.000	-	-		
Diritti civili	1	16.264	6	240.692	4	984.000	-	-	11	1.240.956
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	48.500	-	-	1	110.000	-	-	5	158.500
Protezione e qualità ambientale	1	15.000	2	105.000					3	120.000
<b>Totale</b>	<b>233</b>	<b>1.556.809</b>	<b>75</b>	<b>3.953.644</b>	<b>35</b>	<b>7.867.697</b>	<b>7</b>	<b>6.190.068</b>	<b>329</b>	<b>19.614.283</b>

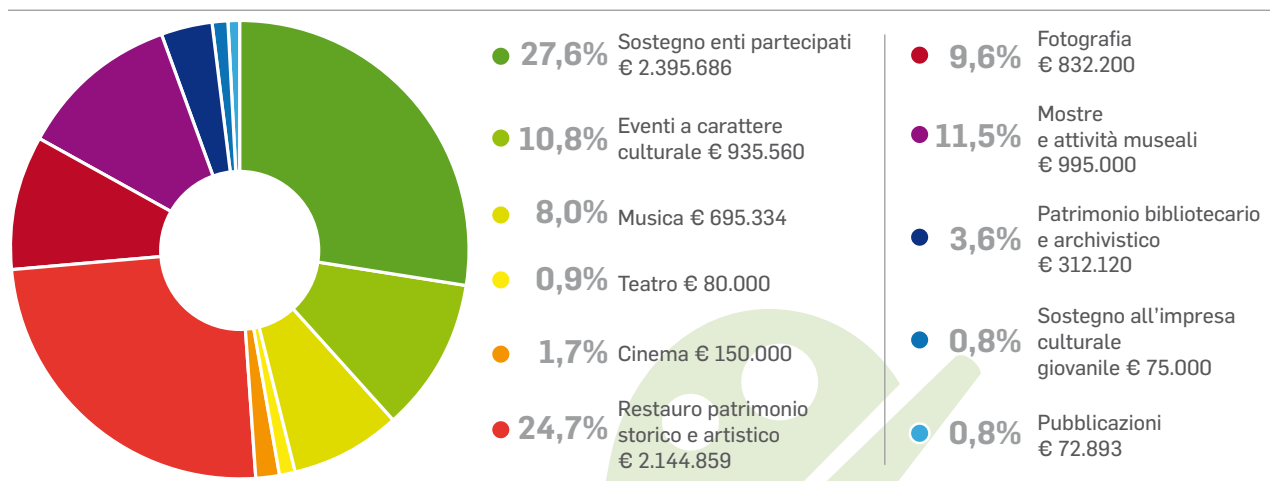
\*esclusa Fondazione con il sud e fondo povertà educativa minorile

\*Il bando cooperazione è stato considerato come fondo

I grafici che seguono forniscono una rappresentazione delle erogazioni all'interno di ciascun macro-settore secondo specifiche finalità. La suddivisione consente di approfondire la destinazione e la natura dei finanziamenti nei cinque settori rilevanti di intervento della Fondazione.

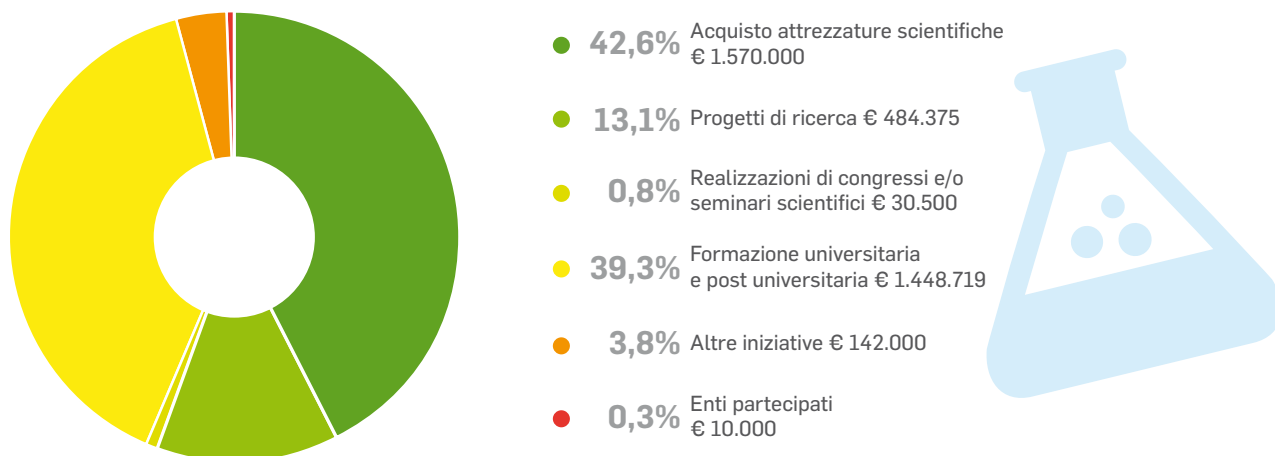
Nel settore "Arte, attività e beni culturali" (fig. 3.13), al recupero del patrimonio storico e artistico è destinato un importo pari a € 2.144.859, che, insieme al sostegno agli enti culturali del territorio di cui la Fondazione è socio fondatore o sostenitore (Teatro Comunale Pavarotti, ERT, Consorzio Festival Filosofia) a cui sono destinati €2.395.686, si rivela essere l'area più rilevante di intervento. Seguono per importanza quantitativa i progetti relativi a eventi a carattere culturale, musicale e l'organizzazione di mostre e l'allestimento di musei.

**Figura 3.13 – Arte, attività e beni culturali: erogazioni deliberate per finalità**



Nel settore "Ricerca scientifica e tecnologica" (v. fig. 3.14) la somma erogata è pari a € 3.685.594,06: prevalgono i finanziamenti per il potenziamento dei centri di ricerca del territorio (€ 1.570.000), seguono i progetti relativi alla formazione universitaria e post universitaria per € 1.448.719.

**Figura 3.14 – Ricerca scientifica e tecnologica: erogazioni deliberate per finalità**

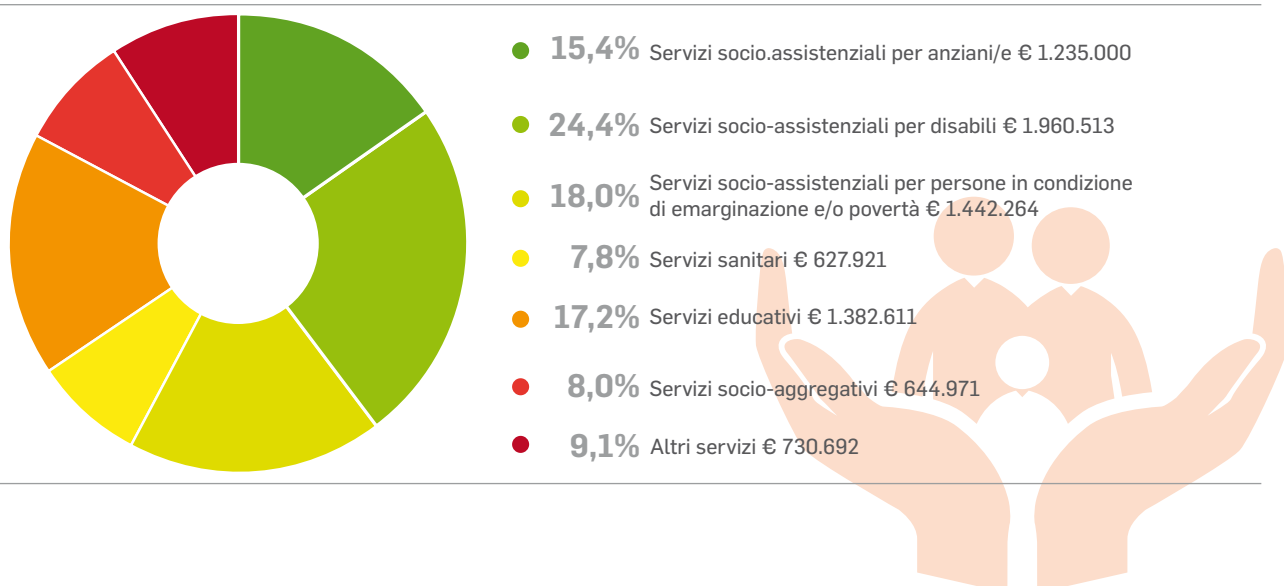


Il macrosettore delle "Attività di rilevante valore sociale" comprende i seguenti settori:

- Anziani
- Crescita e formazione giovanile
- Famiglia e valori connessi
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Diritti civili
- Salute pubblica e medicina preventiva
- Protezione e qualità ambientale

Dal grafico che segue si evince che l'intervento della Fondazione si è focalizzato prioritariamente verso il finanziamento di progetti i cui beneficiari diretti sono studenti e disabili. Seguono per importanza delle somme assegnate i progetti a contrasto della povertà e il sostegno ai servizi socio-assistenziali per anziani.

**Figura 3.15 – Attività di rilevante valore sociale: erogazioni deliberate per finalità**







4. ELENCO  
DELLE DELIBERE  
DELL'ATTIVITÀ  
ISTITUZIONALE 2016

## ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena

**Consolidamento e valorizzazione dell'attività dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena**

€ 40.000,00

Archivio di Stato di Modena

**Informatizzazione e pubblicazione on line di alcuni inventari dell'archivio segreto estense-II fase**

Importo deliberato € 30.000 di cui € 15.000 su 2016

Arcidiocesi di Modena-Nonantola

**Sicurezza delle opere d'arte nelle chiese - impianti di allarme e videosorveglianza per la protezione, tutela e fruizione dei beni culturali**

€ 90.000,00

Associazione Archivio Architetto Cesare Leonardi - Modena

**Progetto di riordino dell'archivio dell'architetto Cesare Leonardi**

€ 10.000,00

Associazione ARCI - Comitato Provinciale di Modena

**Viaemili@docfest – VII edizione: festival dedicato al cinema documentario italiano, articolato in una sezione online e una di carattere stanziale**

€ 5.000,00

Associazione Circuito Cinema - Modena

**Rassegne cinematografiche 2017**

€ 25.000,00

Associazione Culturale Festival Della Fiaba - Modena

**Festival della fiaba – III edizione: festival nazionale della fiaba dal tema 'illud tempus', c'era una volta**

€ 9.000,00

Associazione Culturale Sportiva Dilettantistica Aes Cranna - Modena

**Storia viva - rete di eventi 2016**

€ 5.000,00

Associazione di promozione etica L'Ape - Modena

**Note sotto le stelle. La grande musica e il bel canto nel verde del parco Ferrari - II edizione**

€ 6.000,00

Associazione di promozione sociale Per Villa - Castelfranco Emilia

**Villa Sorra - programma iniziative 2016**

€ 10.000,00

Associazione Lunario Di Maggio - Riolunato

**Maggio delle ragazze di Riolunato – ed. 2016: appuntamento con canti e balli tradizionali**

€ 5.000,00

Associazione Nonantola Film Festival - Nonantola

**Nonantola Film Festival 2016 – X edizione**

Importo deliberato € 10.000,00

Associazione Orlando - Bologna

**Ma l'amore c'entra - film documentario sulla violenza di genere**

€ 20.000,00

<b>A.p.s. Eidos - Vignola</b>
<b>Borghi d'autore - alla ricerca dell'anima dei luoghi</b>
€ 7.500,00
<b>Capitolo Metropolitan di Modena - Modena</b>
<b>Interventi di manutenzione sul Duomo di Modena</b>
€ 89.858,53
<b>Circolo della Biella Autostoriche - Modena</b>
<b>Mostra: Enzo Ferrari vs Colin Chapman ' il Drake e il garagista'</b>
€10.000,00
<b>Circolo di Cultura Cinematografica Sandro Cabassi – Modena</b>
<b>Il cinema invisibile - rassegna di 21 film d'essai di prima visione in 42 serate</b>
€ 15.000,00
<b>Circolo Culturale Montecristo - Modena</b>
<b>Festival cabaret emergente 2016</b>
€ 5.000,00
<b>Consorceria Aceto Balsamico Tradizionale Di Modena - Spilamberto</b>
<b>Ricerca storica relativa al balsamico tradizionale con pubblicazione</b>
€ 12.000,00
<b>Consorzio per il Festival Filosofia - Modena</b>
<b>Festival Filosofia 2016 - Agonismo</b>
€ 350.000,00
<b>Comune di Bastiglia</b>
<b>Recupero del patrimonio documentale dell'archivio comunale</b>
Importo deliberato € 190.000 di cui € 95.000 su 2016
<b>Comune di Castelfranco Emilia</b>
<b>Una città per suonare</b>
€ 30.000,00
<b>Comune di Castelnuovo Rangone</b>
<b>Villa Ferrari: un progetto di comunità - recupero di un bene culturale da adibire a centro culturale e a sede della nuova biblioteca</b>
€ 50.000,00
<b>Comune di Fiumalbo</b>
<b>Intervento riqualificazione di via Coppi e Piazza Umberto I a Fiumalbo</b>
€ 10.000,00
<b>Comune di Formigine</b>
<b>Il castello nel cuore: progetto di recupero e restauro delle mura di cinta e fossato esterno del castello di Formigine</b>
Importo deliberato € 885.000 di cui 295.000 nel 2016
<b>Comune di Formigine</b>
<b>Le opportunità culturali per una comunità viva, giovane ed europea</b>
€ 50.000,00
<b>Comune di Lama Mocogno</b>
<b>Restauro della scalinata storica di Lama Mocogno</b>
€ 10.000,00
<b>Comune di Maranello</b>
<b>Conservare condividere fare storie: percorsi della memoria</b>
€ 20.000,00

Comune di Modena

**Programma di mostre di arte contemporanea**

€ 435.000,00

Comune di Modena

**Cultura open-air: programma diversificato di iniziative per animare la città, coniugando socialità e cultura**

€ 270.000,00

Comune di Modena

**Passaggio Giro d'Italia**

€ 110.000,00

Comune di Modena

**Celebrazione del 50° dalla nascita della Società di Pallavolo GS Panini**

€ 10.000,00

Comune di Nonantola

**Lavori di ripristino con miglioramento sismico della Torre dei Modenesi**

Importo deliberato € 140.000 di cui € 45.000 sul 2016

Comune di Nonantola

**Recupero e rifunzionalizzazione dell'ala del complesso municipale ex asilo Perla Verde**

Importo deliberato € 240.000 di cui € 100.000 sul 2016

Comune di Ravarino

**Polo culturale con nuova biblioteca - I stralcio. Progetto pluriennale**

Importo deliberato € 250.000 di cui € 97.120 su 2016

Comune di Riolunato

**Recupero casa Gestri - II stralcio: intervento di consolidamento strutturale**

€ 145.000,00

Comune di San Cesario sul Panaro

**Ammodernamento della biblioteca comunale**

€ 15.000,00

Comune di Sassuolo

**Progetto di promozione di Palazzo Ducale di Sassuolo**

€ 150.000,00

Comune di Sassuolo

**Stagione estiva e ottobre sassolese 2016: musica, cinema, letteratura**

€ 145.000,00

Comune di Serramazzoni

**Concorso internazionale di fisarmonica 'Bruno Serri'**

€ 19.334,00

Comune di Sestola

**Progetto di riqualificazione viabilità del centro storico del capoluogo - II stralcio.**

Importo deliberato € 130.000 di cui € 10.000 sul 2016

Dopolavoro Ferroviario Di Modena - Modena

**Riqualificazione area Dopolavoro ferroviario/stazione ferroviaria di Modena**

€ 80.000,00

ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione - Modena

**Quota annuale anno 2017**

€ 420.000,00

ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione - Modena

**Vie festival - XII edizione - anno 2016**

€ 180.000,00



Fondazione Architetti della Provincia Di Modena	
<b>Conversazioni sulla città: ciclo di lezioni finalizzate a favorire la lettura del disegno, strumento proprio dell'architetto</b>	
€ 15.000,00	
Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Modena	
<b>Rete delle eccellenze motoristiche 2016</b>	
€ 300.000,00	
Fondazione Collegio San Carlo - Modena	
<b>Filosofia con i bambini</b>	
€ 15.000,00	
Fondazione Fotografia - Modena	
<b>Attività espositiva e di formazione 2016</b>	
€ 775.200	
Fondazione Teatro Comunale di Modena - Modena	
<b>Quota annuale 2016/2017</b>	
€ 1.445.686,00	
Fondazione Villa Emma - Nonantola	
<b>Davanti a Villa Emma - piano di comunicazione: convegno internazionale di studi - bando internazionale di idee</b>	
€ 50.000,00	
Gallerie Estensi - Modena	
<b>Programma di segnaletica, wayfinding, didattica e outreach</b>	
€ 100.000,00	
Parrocchia San Pietro Apostolo in Cittanova - Modena	
<b>Intervento di recupero dell'oratorio dei SS. Geminiano e Donnino</b>	
€ 50.000,00	
Parrocchia Santi Vincenzo ed Anastasio Martiri - Pavullo nel Frignano	
<b>Ripristino e risanamento delle coperture in legno e delle facciate della canonica di Montebizzo</b>	
€ 180.000,00	
Procura della Repubblica di Modena - Modena	
<b>Progetto Sidip: progetto volto ad impedire la dispersione e il degrado di materiale archivistico e bibliotecario di rilevante valore</b>	
€ 20.000,00	
Progettarte Officina Culturale - Modena	
<b>Buk festival della piccola e media editoria</b>	
€ 14.059,91	
Seminario Arcivescovile di Modena - Modena	
<b>Manutenzione straordinaria con restauro conservativo delle facciate e degli infissi</b>	
€ 150.000,00	
Spira Mirabilis - Modena	
<b>Spira Mirabilis 2016: concerti</b>	
€ 30.000,00	
Unione dei Comuni Del Frignano - Pavullo nel Frignano	
<b>Appennino in scena - iniziative, eventi ed animazioni culturali, musicali, teatrali ed artistiche per l'Appennino modenese</b>	
€ 120.000,00	

.....  
**Unione delle Società Centenarie Modenesi**

**Celebrazione del ventennale della costituzione dell'Unione**

€ 5.000,00

.....  
**Unione Sportiva Pavullese - Pavullo nel Frignano**

**Settimana ciclistica Coppi e Bartali 2016' - 4ª ed ultima a tappa Pavullo nel Frignano**

€ 15.000,00

.....  
**Unione Terre di Castelli -Vignola**

**Poesiafestival 2016: manifestazione internazionale finalizzata a valorizzare la poesia "contaminandola" con altre forme d'arte quali il teatro, la danza, la musica e la canzone d'autore**

€ 40.000,00

## ..... **RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

.....  
**Associazione Progetto Cina - Modena**

**Rinnovo quota associativa 2016**

€ 10.000,00

.....  
**Associazione Seminari Mutinensi - Modena**

**Associazione Italiana Costituzionalisti - Convegno novembre 2017**

€ 30.500,00

.....  
**Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena - Modena**

**Progetto Integrato Policlinico di Modena e Università di Modena e Reggio Emilia per lo sviluppo di tecniche innovative per il trattamento di tumori avanzati**

Importo deliberato € 3.000.000 di cui € 1.000.000 su 2016

.....  
**Azienda Usl Modena - Modena**

**Valutazione dell'impatto clinico e organizzativo dell'introduzione di una apparecchiatura di risonanza magnetica 1.5 tesla di ultima generazione**

€ 170.000,00

.....  
**Fondazione Universitaria Marco Biagi - Modena**

**Terza missione e dottorato industriale: realizzazione di laboratori interdisciplinari e inter-istituzionali, finalizzati all'ottenimento di risultati innovativi**

€ 200.000,00

.....  
**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena**

**Sviluppo di un rene artificiale miniaturizzato indossabile**

€ 199.374,66

.....  
**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena**

**Attivazione posizioni di ricercatori nell'ambito dell'International Academy for Advanced Technologies in High-Performance Vehicles and Engines**

Importo deliberato € 879.368,22 di cui € 293.122,74

.....  
**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena**

**Progetto Joint Tribo-Lab: gruppo di ricerca trasversale sul rilevamento di aspetti della tribologia**

Importo deliberato € 200.000,00 di cui € 100.000 su 2016

.....  
**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena**

**Progetto Telai automobilistici: costituzione di un centro di progettazione e sviluppo di telai automobilistici in ottica di alleggerimento strutture**

Importo deliberato € 300.000,00 di cui € 100.000 su 2016

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Attivazione di un centro sperimentale per la formazione e ricerca in cyber security**

Importo deliberato € 120.000 di cui € 40.000 su 2016

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Borse di dottorato di ricerca per l'anno 2016**

€ 794.381,66

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Piano di sviluppo poliennale 2016-2018 del CIGS dell'Università di Modena e Reggio Emilia: acquisizione di un microscopio confocale e di uno spettrometro di massa di interesse per l'area biomedica**

Importo deliberato € 800.000 di cui € 400.000 su 2016

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Formula student 2016: progettazione e costruzione, da parte degli studenti della Facoltà di Ingegneria, di una monoposto con la quale gareggiare in una competizione tecnico-sportiva che si tiene con cadenza annuale in diversi paesi**

€ 50.000,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Premio nazionale per l'innovazione, ed. 2016, presso Università di Modena e Reggio Emilia**

€ 130.000,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Meet the scientist: campagna di promozione della cultura scientifica per adulti e ragazzi**

€ 12.000,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Progetto Icaro: iniziativa di sensibilizzazione e formazione degli studenti all'autoimprenditorialità e all'approccio interdisciplinare**

Importo deliberato € 90.000,00 di cui € 30.000,00 su 2016

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Corso di perfezionamento in 'emergenze territoriali, ambientali e sanitarie'**

€ 51.215,00

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Modena

**Abitiamo: analisi approfondita sul contesto abitativo a Modena per la nuova pianificazione territoriale, con particolare attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale**

€ 45.000,00

## ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

### ASSISTENZA ANZIANI

Comune di Frassinoro

**Ampliamento e potenziamento dei servizi socio - assistenziali nel Comune di Frassinoro**

€ 240.000,00

Comune di Pavullo nel Frignano

**Lavori di costruzione del nuovo polo natatorio di Pavullo nel Frignano**

Importo deliberato € 300.000 di cui € 50.000 su 2016

Fondazione San Giuseppe - Fanano

**Progetto Fondazione San Giuseppe: interventi di manutenzione e acquisto attrezzature**

€ 50.000,00

## CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Associazione Sportiva Dilettantistica CorriModena

**Manifestazione podistica ludico motoria aperta a tutta la cittadinanza, con particolare riferimento ai giovani**

€ 8.000,00

Comune di Modena

**Progetto scuola sport 2016-2017 e festa finale del progetto - azioni di supporto dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria**

€ 15.000,00

Comune di Modena

**Progetto sport e solidarietà: bando 'Lo sport oltre la crisi - VII edizione a.s. 16/17'**

€ 18.000,00

Comune di Palagano

**Sostegno alla scuola paritaria Liceo Maria Immacolata di Palagano - azioni economiche volte a garantire i servizi di assistenza ed educazione ai disabili presenti**

€ 110.000,00

Comune di Pievepelago

**Istituto Cavazzi-Sorbelli sede di Pievepelago: progetto di ristrutturazione**

Importo totale € 150.000 di cui € 46.120 su 2016

E.D.S.E.G. Città Dei Ragazzi - Modena

**Riqualificazione e rilancio della formazione professionale e dell'aggregazione sportiva**

Importo deliberato € 400.000 di cui 300.000 su 2016

ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione - Modena

**2666 di Roberto Bolaño - corso di perfezionamento attoriale e allestimento dello spettacolo diretto da Ivica Buljan**

€ 50.000,00

Fondazione per il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli – Carpi

**Un treno per Auschwitz 2016 – viaggio in treno, per circa 600 studenti dalla stazione ferroviaria di Carpi alla volta dei più tragici lager d'Europa**

€ 55.000,00

Istituto Superiore di Studi Musicali 'Vecchi Tonelli' - Modena

**Progetto triennale 2013-2016: borse di studio allievi biennio di II livello e masterclass di canto - Raina Kabaivanska**

€ 25.000,00

Liceo Carlo Sigonio 1898 - Modena

**Liceo Musicale - Copertura delle spese dell'anno 2015/2016 relative all'attivazione del Liceo Musicale**

€ 86.346,38

Progettarte Officina Culturale - Modena

**Vieni in centro con mamma e papà: serie di iniziative dedicate alle famiglie**

€ 6.950,05

Provincia di Modena

**Sicurezza e innovazione nella didattica laboratoriale dell'Istituto Enrico Fermi Modena**

€ 80.000,00

U.s.r. Emiliaromagna Ufficio VIII A.t. Per Modena - Modena

**Attività sportiva scolastica provinciale**

€ 12.000,00

## **FAMIGLIA E VALORI CONNESSI**

**A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche - Modena**

**Progetto 'Vita, famiglia, educazione: sfide di questo tempo'**

€ 6.000,00

**ANFFAS Onlus di Modena - Modena**

**Il viaggio: mosaico di esperienze, conoscenze ed emozioni...**

€ 20.000,00

**ANFFAS Onlus di Sassuolo - Sassuolo**

**Terra Madre 'terra che nutre - terra che cura' - Il fase anno (2016-2017)**

€ 10.000,00

**A.S.H.A.M Associazione Sportiva Handicap Modena**

**Attività sportiva per disabili**

€ 60.000,00

**Associazione Servizi Per il Volontariato Di Modena - Asvm - Modena**

**Portobello 3.0 - la comunità che fa squadra**

€ 25.000,00

**Associazione Società San Vincenzo De' Paoli - Modena**

**Aiuto alle famiglie bisognose delle 7 conferenze che operano nella diocesi di Modena e Nonantola**

€ 6.000,00

**Associazione Sostegno Demenze - Sassuolo**

**Progetto 'Andàm a vòg' prima esperienza di Cogs Club in Italia. Attività specifiche per persone con demenza lieve/moderata**

€ 10.000,00

**Azienda Usl Modena**

**Prospettive di lavoro e di integrazione sociale per adolescenti e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico: progetto di vita indipendente**

€ 80.000,00

**Centro Famiglia di Nazareth - Modena**

**Famiglia: 'impresa di relazioni' percorsi di sostegno per rendere efficaci i rapporti familiari**

€ 70.000,00

**Comune di Fanano**

**Ampliamento scuola materna**

€ 150.000,00

**Comune di Modena**

**Diritto allo studio degli alunni con disabilità - l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali**

€ 1.000.000,00

**Comune di Palagano**

**Assistenza educativa ed integrazione di ragazzi disabili e con problematiche sociali iscritti a scuola**

€ 48.000,00

**Fondazione Opera Pia Avv. Giuseppe Fregni - Bomporto**

**Miglioramento vulnerabilità sismica della scuola materna paritaria di Solara**

€ 70.000,00

**Fondazione Savioli - Castelfranco Emilia**

**Asilo paritario Fondazione Savioli: intervento di manutenzione**

€ 28.661,08

Insieme a Noi - Familiari e Amici di pazienti Psichiatrici - Modena

**Includere per costruire attivamente il sociale - progetto di riqualificazione urbana e sociale**

€ 20.000,00

Parrocchia di San Michele dei Mucchietti - Sassuolo

**Acquisto attrezzature area giochi comunitaria**

€ 19.000,00

## **VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Associazione nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione di Modena - Modena

**Mostra fotografica: 'Obiettivo sul fronte. Carlo Balelli e le squadre fotografiche militari nella grande guerra'**

€ 30.000,00

Associazione Porta Aperta - Modena

**Diritto al viaggio: Noi e loro - le giornate dell'accoglienza e della migrazione**

€ 30.000,00

A.V.A.P. Polinago - Polinago

**Completamento polo sanitario**

€ 140.000,00

AVIS Provinciale di Modena - Modena

**Acquisto di 5 automezzi e 13 poltrone da prelievo per l'attività di raccolta**

€ 90.000,00

## **DIRITTI CIVILI**

Ass. onlus Alfeo Corassori 'La vita per te' - Modena

**Progetto '1mg per la vita 2 - Angeline' - seconda annualità**

€ 70.000,00

Centro Documentazione Donna - Modena

**#cittadine. I segni nelle comunità e sulle città**

€ 70.000,00

Circolo Culturale Left - Modena

**Giving voice - laboratori radiofonici**

€ 15.000,00

Comune di Modena

**Corso per volontari della cooperazione internazionale - XI edizione**

€ 20.000,00

Cooperativa Sociale Nazareno - Carpi

**Festival internazionale delle abilità differenti 2016 'differenti perchè unici'**

€ 25.000,00

Fondazione Ermanno Gorrieri per gli Studi Sociali - Modena

**Rinnovo, ampliamento e sviluppo del portale web [www.disuguaglianzesociali.it](http://www.disuguaglianzesociali.it)**

€ 30.000,00

Unione Donne Italiane - Rete di Modena

**Muratura e ostetrico: fantasia o realtà? viaggio negli articoli 1 e 3 della costituzione**

€ 25.692,00

## **SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA-RIABILITATIVA**

Associazione Italiana contro le Leucemie - Sede di Modena - Modena

**Il lavoro che cura. Il lavoro come parte del percorso di cura della malattia**

€ 8.500,00

Azienda Usl Modena - Modena

**Màt settimana della salute mentale**

€ 10.000,00

Comune di Castelfranco Emilia

**Salvavita in rete - acquisto defibrillatori**

€ 20.000,00

Comune di Prignano sulla Secchia

**Lavori di miglioramento sismico nella palestra polifunzionale del capoluogo**

€ 110.000,00

Per stare bene - Ass. Diabetici Insieme Per Vivere Meglio - Sassuolo

**Progetto 'Io e di(abete)'**

€ 10.000,00

## **PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE**

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS - Modena

**Pte\_rigenerazione sostenibile del costruito: operazione tecnica su edifici e settimana bioarchitettura-domotica**

€ 15.000,00

Centro Soccorso Animali - Centro Fauna Selvatica 'il Pettiroso' - Modena

**Copertura mezzi di trasporto**

€ 25.000,00

## **BANDI**

### **BANDO MUSICA PER CORALI E BANDE 2016**

L'VIII edizione del Bando musica per corali e bande si è proposta di sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti sul territorio di riferimento della Fondazione, nel settore della musica a carattere dilettantistico, ad elaborare progetti di qualità al fine di arricchire l'offerta musicale e di favorire gli aspetti di aggregazione sociale attraverso iniziative musicali dal vivo, con un'attenzione particolare verso i giovani.

Sono stati finanziati 12 progetti.

È stata impegnata la somma di € 50.000.

Ass. Amici della Musica 'N. Rota' - Fiorano

**Il vivaio della musica**

€ 1.600,00

Banda Cittadina Ass. Musicale Ferri - Modena

**Xmas instruments**

€ 6.400,00

Basilica Metropolitana di Modena - Cappella Musicale - Modena

**Concerti di Santo Stefano e di San Geminiano**

€ 4.950,00

Corale Beata Vergine Assunta - Formigine

**Feedback - il messaggio della coralità**

€ 2.238,50

Corale Evaristo Pancaldi - Ganaceto

**Attività settembre 2016/2017**

€ 5.000,00

Corale Giacomo Puccini - Sassuolo

**Novanta anni in canto**

€ 5.000,00

Corale Luigi Gazzotti - Modena

**Carl Orff - carmina burana**

€ 10.000,00

Corpo bandistico Gioacchino Rossini - Lama Mocogno

**Musica per ricordare... IX memorial M° Giuseppe Barbieri**

€ 2.200,00

Corpo bandistico La Beneficenza - Sassuolo

**35ma rassegna bandistica città di Sassuolo**

€ 1.100,00

Coro La Secchia Gruppo Alpini - Modena

**Modena in coro-rassegna di canti popolari e di montagna**

€ 2.117,50

Coro Università di Modena e Reggio Emilia - Reggio Emilia

**International choir and music unifestival - festival internazionale dei cori e della musica universitaria**

€ 7.866,00

Coro Valle Del Pelago - Pievpelago

**28° rassegna corale Pievpelago**

€ 1.528,00

## LINEE GUIDA RASSEGNE MUSICALI 2016

Dal 2009 il finanziamento alle rassegne musicali, organizzate e gestite da enti e associazioni private senza scopo di lucro, avviene sulla base degli obiettivi di un programma intitolato "Linee guida per la realizzazione di rassegne musicali". Il fondo deliberato nel 2016 ha consentito l'attuazione di 9 progetti per un totale di € 250.000. Di seguito l'elenco dei progetti realizzati:

Amici del Jazz

**Modena jazz festival 2016**

€ 20.838,74

Associazione Amici della Musica Mario Pedrazzi - Modena

**97esima stagione 2016.2017 dell'associazione amici della musica 'Mario Pedrazzi'**

€ 34.353,00

Associazione Amici dell'Organo 'Johann Sebastian Bach' - Modena

**Armoniosamente V edizione**

€ 19.900,00

Associazione concertistica Carmina et Cantica - Bologna

**Il bel canto suoni e colori dell'anima**

€ 10.275,63



.....  
**Associazione culturale Muse - Modena**

**Arts & jam @ la tenda - quinta edizione**

€ 14.888,12

.....  
**Associazione 'Ensemble Mandolinistico Estense' - Modena**

**Protagonista il mandolino VII ed - rassegna di eventi dedicati al mandolino**

€ 13.889,97

.....  
**Associazione Musicale Estense - Modena**

**Grandezze & Meraviglie - XIX festival musicale estense**

€ 55.545,00

.....  
**Fondazione Gioventù Musicale Italiana - Milano**

**Stagione concertistica 2016-2017**

€ 73.700,00

.....  
**Mutinae Plectri A.p.s.**

**Incontri - musica e mondo - rassegna Modena città di mandolini**

€ 6.609,54

## **BANDO RASSEGNE TEATRALI 2016**

Il Bando, rivolto ad associazioni ed enti teatrali con sede in Provincia di Modena, è finalizzato a sollecitare i soggetti interessati ad una proficua collaborazione per favorire un'omogenea distribuzione temporale e territoriale di progetti teatrali di qualità.

È stato selezionato il progetto "Andante" che, con il coinvolgimento di alcune sedi teatrali della città ed un ampio svolgimento temporale da settembre 2016 a maggio 2017, ha garantito la realizzazione di un cartellone unico di spettacoli grazie all'attività di quattro compagnie modenesi ed al coinvolgimento di numerose realtà extraterritoriali.

È stata impegnata somma di € 80.000.

## **BANDO SCUOLA 2016**

Con il bando scuola 2016 la Fondazione ha inteso dedicare grande attenzione al mondo giovanile che necessita di azioni volte alla socializzazione, alla formazione, nonché all'inserimento nel mondo del lavoro e ad un pieno protagonismo sociale.

Il bando, a cadenza annuale, si è articolato in due linee di finanziamento: Linea 1 volta ad arricchire l'attività formativa nella scuola dell'infanzia e in quella primaria e Linea 2 volta a contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero della scolarità e il successo scolastico nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, centro provinciale di istruzione per adulti (CPIA).

Delle 115 domande pervenute complessivamente, ne sono state finanziate n. 112 per un impegno complessivo di € 531.504.

### **Linea 1**

**ARRICCHIRE L'ATTIVITÀ FORMATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E IN QUELLA PRIMARIA**

.....  
**Associazione Amici della Musica Mario Pedrazzi – Modena**

**Buon ascolto! adm per le scuole**

€ 6.000,00

.....  
**Associazione di promozione Sociale C.R.E.A. – Sassuolo**

**Ronzinante. Illustrare la differenza**

€ 5.400,00

.....  
**Associazione Musicale Estense – Modena**

**Stagioni e sensazioni nella musica**

€ 4.680,00

---

**Comune di Castelfranco Emilia**

**Teatromotricità**

€ 8.000,00

---

**Comune di Modena**

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Toniolo**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Anderlini**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Barchetta**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Costa**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Cimabue**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Forghieri**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Marconi**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Modena est**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Saliceto Panaro**

€ 994,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia San Damaso**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia San Pancrazio**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia San Remo**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Simonazzi**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Tamburini**

€ 2.701,20

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Villaggio Giardino**

€ 5.402,40

---

**Direzione didattica 1° circolo di Formigine – Formigine**

**Yoga-play**

€ 3.320,00

**Dal pigreco al coding**

€ 3.624,10

**Credo nel paese delle meraviglie (leggere, scrivere, recitare...crescere in autonomia)**

€ 3.641,60

---

**Direzione didattica 7° circolo di Modena –Modena**

**Dall'immagine al movimento in uno scorrere di emozioni**

€ 3.451,42

---

**Direzione didattica di Pavullo nel Frignano – Pavullo n/F**

**Primi passi verso una nuova lingua**

€ 4.732,00

**Attiviamoci per ben stare**

€ 7.999,20

---

Direzione Didattica 8° Circolo di Modena - Modena

**Un mondo di parole**

€ 1.265,84

**Growing up playing together - giocare insieme per imparare a comunicare**

€ 9.765,00

---

Direzione didattica 2° circolo di Formigine - Casinalbo- Formigine

**Progetto teatro di espressività corporea**

€ 1.634,40

**Musichiamo: parole e musica tra le note**

€ 6.720,00

---

Direzione didattica 10° circolo di Modena - Modena

**Giocando si impara**

€ 6.000,00

---

Fondazione Cresci@mo - Modena

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Don Minzoni**

€ 2.700,00

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Villaggio Zeta**

€ 2.700,00

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Villaggio Artigiano**

€ 2.520,00

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Saluzzo**

€ 2.520,00

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Edison**

€ 2.520,00

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Malaguzzi**

€ 2.520,00

**L'inglese alla scuola dell'infanzia Fossamonda**

€ 4.080,00

---

Istituto Comprensivo Carlo Stradi - Maranello

**Per una scuola oltre le parole: laboratorio grafico-pittorico per esprimersi e comunicare, imparare facendo e fare arte**

€ 3.960,00

**Vedere, sentire, pensare senza stereotipi: l'influenza culturale e l'importanza della scelta del metodo per insegnare ad apprendere**

€ 3.672,00

---

Istituto Comprensivo Marconi - Castelfranco Emilia

**Marconilab - ampliamento dell'offerta formativa mediante lo sviluppo di ambienti d'apprendimento**

€ 8.000,00

---

Istituto Comprensivo di Montefiorino - Montefiorino

**Biodiversità storica e paesaggio lungo la via bibulca**

€ 8.441,60

**Non solo capriole...**

€ 6.080,00

---

Istituto Comprensivo Ferrari Maranello - Maranello

**Il segreto del benessere è nell'idea di rispetto: per sé stessi, per gli altri, per l'ambiente, per la cultura e il sapere**

€ 3.816,42

---

Istituto Comprensivo G. Guinizelli - Castelfranco Emilia

**Costruire il domani**

€ 8.000,00

**Child in time**

€ 8.000,00

---

Istituto Comprensivo Sassuolo 2 Nord - Sassuolo

**Musica per tutti**

€ 3.920,80

**Mini-multi-sport**

€ 1.170,00

---

Istituto Comprensivo di Sestola - Sestola

**Scuole in...cantate**

€ 4.200,00

**Vedo, sento, tocco, comunico.....una scuola a regola d'arte**

€ 5.080,00

---

Istituto Comprensivo Fratelli Cervi - Nonantola

**Il cerchio magico del gesto e del suono. Didattica inclusiva con i laboratori di teatro e di musica**

€ 6.650,69

---

Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est - Sassuolo

**L.o.g.i.c.a....m.e.n.t.e.: un approccio sperimentale alla matematica, associato all'esplorazione metodologica e scientifica dell'ambiente circostante**

€ 4.644,94

**Uniti nella diversità**

€ 7.000,00

---

Istituto Comprensivo Pacinotti - San Cesario sul Panaro

**Mosaico: laboratori dei vari linguaggi**

€ 3.360,00

**Il ritmo dei popoli. Danza, musica, canto e movimento dei popoli del mondo**

€ 1.680,00

---

Istituto Comprensivo Francesco Berti - Prignano sulla Secchia

**Viaggio dentro l'arte**

€ 1.554,00

**Citizens of the world**

€ 4.760,00

---

Istituto Comprensivo di Lama Mocogno Giuseppe Dossetti - Lama Mocogno

**'Mens sana in corpore sano versione 2.0' ed. Alla salute a 360° ... proiettati verso il futuro!!!**

€ 3.600,00

---

Istituto Comprensivo di Serramazzoni - Serramazzoni

**Testa spalle mani e piedi scuole infanzia di Serramazzoni e San Dalmazio**

€ 3.640,00

**Il bambino creativo e logico al centro dell'apprendimento**

€ 2.240,00

---

Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Campogalliano - Campogalliano

**'Gli scacchi a scuola' a.s. 2016-17**

€ 723,24

**'C'era una volta... il movimento' a.s. 2016-17**

€ 2.607,78

---

Istituto Comprensivo di Pievpelago - Pievpelago

**Crescere ad arte**

€ 1.480,00

**Il teatro... Che passione!**

€ 2.640,00

**'Dire, fare, cantare'**

€ 1.360,00

**Piccoli attori... grandi emozioni!!**

€ 1.284,00

---

Istituto Comprensivo Fiorano Modenese 1 - Fiorano Modenese

**Giocare e crescere in armonia con il judo-educativo**

€ 3.444,00

**Letto, pittore o piccolo attore? Così, io esprimo il mio stupore!**

€ 5.880,00

---

Istituto Comprensivo Sassuolo 4 Ovest - Sassuolo

**'La musica del futuro'... Musica e matematica**

€ 2.800,00

**'Do you speak english?' (un approccio sonoro e motorio alla lingua inglese)**

€ 2.320,00

---

Istituto Comprensivo Sassuolo 3 Sud - Sassuolo

**Sing and play, speak and learn - progetto finalizzato alla diffusione del linguaggio musicale attraverso l'ausilio della lingua inglese**

€ 7.280,00

**'Ma che razza di lupo sei?' il gioco serio del teatro**

€ 3.040,80

---

Istituto Comprensivo Francesca Bursi - Spezzano di Fiorano Modenese

**Il corpo che narra**

€ 5.280,00

**Hello children!**

€ 6.480,00

---

Istituto Comprensivo Bomporto-Bastiglia - Bomporto

**Giochiamo a fare teatro**

€ 2.931,60

---

Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi - Castelnuovo Rangone

**Musica e movimento**

€ 2.630,20

**Parole suoni e sapori in viaggio**

€ 4.032,00

---

Istituto Comprensivo 2 di Modena - Modena

**Conoscere per capire: percorso di educazione alla conoscenza**

€ 2.352,00

**E... motivamente musica**

€ 8.000,00

---

Istituto Comprensivo Modena 1 - Modena

**La conoscenza.... sul 'carrello'**

€ 8.000,00

**English file**

€ 2.592,00

**Scuola primaria statale Montessori a Modena**

€ 5.730,00

Istituto Comprensivo 3 di Modena

**Le tre dimensioni della parola**

€ 6.880,00

Istituto Comprensivo Modena 7

**Laboratorio teatrale**

€ 1.428,80

Istituto Comprensivo 6 di Modena

**L'esperienza di se stessi attraverso il teatro**

€ 3.337,60

Istituto Comprensivo 8 di Modena

**Io sono, sogno e mi racconto - percorso sulla narrazione orale**

€ 5.714,49

**Il mondo incantato alle scuole Boccherini**

€ 3.000,00

**Voci de(lle) Amicis 3° anno... musical!**

€ 3.486,00

Istituto Comprensivo 9° di Modena

**Impariamo l'inglese... seconda lingua madre**

€ 4.480,00

**Storytelling a Cittadella. Agevolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso la metodologia clil**

€ 5.964,00

Parrocchia SS. Faustino e Giovita Martiri - Modena

**'La tela della mia vita' atelier di arteterapia**

€ 5.580,29

Scuola dell'infanzia 'Sacro Cuore' - Ganaceto - Modena

**English attack**

€ 1.893,89

Scuole dell'Infanzia S. Agnese e Regina della Pace - Modena

**Gioca alla vita: lo sviluppo del bambino attraverso l'attività psicomotoria**

€ 2.400,00

Uisp Comitato Provinciale di Modena

**Microgym... Bambini in movimento**

€ 6.000,00

**Linea 2**

**CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE IL RECUPERO DELLA SCOLARITÀ E IL SUCCESSO SCOLASTICO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO, CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PER ADULTI (CPIA).**

Centro Provinciale Istruzione Adulti 1 Modena - CPIA1 Modena

**Didattica flessibile attraverso la formazione a distanza**

€ 17.010,00

Istituto Comprensivo 1 Bomporto - Bastiglia - Bomporto

**Girotondo di parole**

€ 7.640,09

---

Istituto Comprensivo Carlo Stradi - Maranello

**Gli sbullo-nati**

€ 1.913,76

---

Istituto Comprensivo Francesca Bursi - Spezzano di Fiorano Modenese

**Esplorare, creare... imparare**

€ 4.860,00

---

Istituto Comprensivo Fratelli Cervi - Nonantola

**'A scuola... ci sto!' laboratori mirati a favorire l'inclusione, il recupero del successo scolastico, la scelta consapevole della secondaria di 2°**

€ 3.248,20

**La scuola di tutti e di ciascuno: laboratori finalizzati all'inclusione e alla motivazione scolastica**

€ 3.000,00

---

Istituto Comprensivo Giacomo Leopardi - Castelnuovo Rangone

**Didattica su misura**

€ 4.510,22

---

Istituto Comprensivo di Lama Mocogno Giuseppe Dossetti - Lama Mocogno

**Let's go ahead towards level A2 of english language**

€ 2.377,50

---

Istituto Comprensivo 2 di Modena

**Imparo ad imparare**

€ 4.200,00

---

Istituto Comprensivo 4 di Modena

**La casa dell'apprendimento: per un'educazione alla vita - contrasto alla dispersione scolastica, recupero della scolarità, successo scolastico**

€ 35.000,00

---

Istituto Comprensivo Marconi - Castelfranco Emilia

**Saperi plurali**

€ 21.879,90

---

Istituto Comprensivo di Montefiorino - Montefiorino

**In-contro, insieme contro la dispersione scolastica**

€ 7.700,00

---

Istituto Comprensivo Pacinotti - San Cesario sul Panaro

**Non uno di meno**

€ 3.675,00

---

Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est - Sassuolo

**Laboratoriando: laboratori orientativi per lo sviluppo delle attitudini**

€ 4.900,00

---

Istituto Comprensivo Sassuolo 2 Nord - Sassuolo

**Obiettivo scuola superiore**

€ 8.515,05

---

Istituto Comprensivo Sassuolo 3 Sud - Sassuolo

**Orienti@moci...non perderci!**

€ 5.432,00

---

Istituto Comprensivo di Serramazzoni

**Una scuola per tutti**

€ 2.520,00

---

Scuola Media Statale A. Fiori - Formigine

**Ben-essere per non dis-perdere**

€ 5.083,68

---

Scuola Media Statale R. Montecuccoli - Pavullo nel Frignano

**Non uno di meno**

€ 14.210,00

## **LINEE GUIDA PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO DI EMERGENZA-URGENZA E TRASPORTO SOCIALE 2016**

La Fondazione è impegnata da oltre un decennio in un'attività di sostegno alle associazioni che si occupano di trasporto sociale e di emergenza urgenza, con particolare attenzione all'assegnazione di risorse per l'acquisto dei mezzi di trasporto, al fine di incentivare l'opera dei volontari premiando l'altissimo valore sociale del loro impegno. Le linee guida si sono articolate in tre linee di finanziamento: Linea 1, relativa all'acquisto di mezzi di trasporto per emergenza – urgenza sanitaria in rete, Linea 2, per l'acquisto di mezzi di trasporto per emergenza – urgenza sanitaria e ambientale, Linea 3, per l'acquisto di mezzi di trasporto sociale.

Delle 19 richieste pervenute, ne sono state accolte 16.

È stata impegnata la somma di € 383.934.52.

### **Linea 1**

**ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO EMERGENZA-URGENZA SANITARIA CON LA PREVISIONE DI UN UTILIZZO CONDIVISO TRA DUE O PIÙ SOGGETTI AL FINE DI OTTIMIZZARE L'USO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ZONE DI BASSA DENSITÀ DEMOGRAFICA.**

---

A.V.A.P. Croce verde di Pavullo nel Frignano

**Pavullo - Lama Mocogno - Polinago - emergenza condivisa**

€ 54.000,00

---

Croce Rossa Italiana Comitato locale di Sassuolo

**Ambulanza full-d**

€ 53.293,40

---

Fondazione P.a. System Pubbliche Assistenze Provincia di Modena

**Ambulanza in rete**

€ 55.203,30

### **Linea 2**

**ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PER EMERGENZA-URGENZA SANITARIA ED AMBIENTALE**

---

Associazione Volontari Pubblica Assistenza A.v.p.a. Croce Blu - Sede di Modena

**Mobilità sanitaria emergenza - urgenza**

€ 24.121,50

---

A.v.p.a. Croce Blu Castelfranco - Castelfranco Emilia

**Acquisto di un mezzo per il soccorso avanzato**

€ 24.700,00

---

Corpo Volontari di Pronto Soccorso A.v.a.p. di Formigine Onlus

**Ampliamento trasporti sanitari in emergenza-urgenza**

€ 28.140,56

---

Pubblica Assistenza Castelnuovo Rangone

**Un'ambulanza pediatrica per Castelnuovo Rangone**

€ 28.462,50



### Linea 3

#### ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO SOCIALE

Associazione Volontari Assistenza Pubblica - Sede di Palagano

**Un pulmino per rendere la disabilità un'opportunità di vita**

€ 22.000,00

Associazione Volontaria Servizio Ambulanza Riolunato - Riolunato

**Acquisto mezzo per trasporti sociali**

€ 10.000,00

Francesco e Chiara Impresa Sociale srl - Pavullo nel Frignano

**Trasporto anziani per servizi semi-residenziali e partecipazione ad iniziative della comunità**

€ 15.000,00

Gulliver Cooperativa Sociale - Modena

**Incrementare le attività riabilitative esterne del Centro socio-riabilitativo per disabili 'L'Aquila' di Casinalbo**

€ 8.000,00

Idea Servizi Società Cooperativa Sociale - Sassuolo

**Trasporto a favore di disabili in età scolastica**

€ 11.550,00

Il Megafono Cooperativa Sociale - Modena

**Acquisto automezzo per trasporto sociale a favore di persone non autosufficienti**

€ 16.995,00

L'Arcobaleno Cooperativa Sociale - Pavullo nel Frignano

**Nuovo pulmino attrezzato: trasporto sociale per attività ordinarie e week end in autonomia**

€ 12.000,00

'Sosteniamo' associazione di promozione sociale - Modena

**Contributo per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili e anziani**

€ 18.375,00

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - Sez. Enzo e Dino Ferrari di Modena

**Mobilità e benessere psico-sociale per migliorare la qualità della vita delle persone con distrofia muscolare**

€ 2.093,26

#### BANDO SPORT 2016

La IX edizione del Bando sport ha inteso sostenere progetti di avviamento allo sport giovanile e attività motoria rivolta agli anziani, ai bambini, alle persone svantaggiate o in condizioni di disagio. Delle 51 richieste pervenute complessivamente, ne sono state accolte n.48.

È stata impegnata la somma di € 300.000.

### Linea 1

#### PROGETTI PROPOSTI DA ENTI DI 1° LIVELLO

ASD Audax Casinalbo

**Il diritto di non essere un campione ma di crescere in salute giocando**

€ 4.000,00

ASD Calcio Polinago

**Scuola di avviamento allo sport in generale**

€ 4.500,00

ASD Eventi Modena - Modena

**Facciamo rete! progetto per la creazione di una rete sportivo-educativa delle società sportive di Modena**

€ 4.500,00

ASD Floriano Gallesi - Carpi

**Champions' city multisport**

€ 4.500,00

ASD Hakuna Matata - Modena

**Progetto dream team... e oltre!!!**

€ 5.917,20

ASD Il Cassetto dei Sogni - Modena

**Lotta libera-mente: percorso di attività sportive marziali e a corpo libero per la crescita psico-fisica dei giovani con disabilità cognitiva**

€ 1.800,00

ASD Junior Fiorano - Fiorano Modenese

**Non smetto per la crisi 2016 - contrasto all'abbandono della pratica sportiva per motivazioni economiche**

€ 5.700,00

ASD Modena Cinque Cerchi - Modena

**Due calci al pallone: walking football**

€ 4.000,00

ASD Mutina Sport - Modena

**Sport in camp: play with nature**

€ 4.500,00

ASD Narayana - Modena

**Crescere con lo yoga - per il benessere di piccoli e grandi cittadini**

€ 2.809,55

ASD Olympic Lama - Lama Mocogno

**Tutti sportivi ... in fondo, avviamento e consolidamento alla pratica dello sci di fondo per tutti**

€ 3.150,00

ASD Pegaso - Modena

**Giocare che passione!!!**

€ 3.510,00

ASD Oplà - Modena

**Gioca con la storia**

€ 4.500,00

ASD Polisportiva Union 81 - Portile

**Sport in tavola - progetto di sport e alimentazione per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria**

€ 4.500,00

ASD San Francesco Volley - Sassuolo

**Multisport social fund**

€ 5.400,00

ASD Sci Club Paralimpic Fanano - Modena

**Avviamento sport invernali per disabili**

€ 4.000,00

ASD Scuola di Pallavolo Anderlini - Modena

**Sport a scuola**

€ 7.000,00

ASD Scuola di Pallavolo Serramazzone - Serramazzone

**Serramazzone in movimento**

€ 7.500,00

ASD Sport e Benessere - Pavullo nel Frignano

**Doposcuola sportivo più sport per tutti**

€ 6.000,00

A.S.I.A. Modena - Modena

**Movimento e consapevolezza tra occidente e oriente**

€ 5.880,00

Associazione di Volontariato Emilia Loves Children Onlus - Riolo

**Sciabile 2017**

€ 3.150,00

Associazione Parkinson Modena - Modena

**Attività fisica adattata per la conservazione delle abilità residue nei malati di Parkinson**

€ 7.500,00

Associazione Sportiva Idea Volley - Sassuolo

**Educasport**

€ 4.000,00

Associazione Turistica Pro Loco Di Montecreto - Montecreto

**Il Cimone per tutti**

€ 7.500,00

Centro Attività Psicosomatiche - Modena

**Movimento elastico ed energetico per la prevenzione e la salute - tenere attivo il corpo e dare forza alla mente per tenersi in forma nella terza età**

€ 4.272,75

Cimone Ski Team - Sestola

**Cimone Ski team: dall'avviamento allo sci alla formazione di un maestro.**

**Lotta all'abbandono dello sport in età giovanile**

€ 4.000,00

Circolo Agape Braida ASD - Sassuolo

**Megliomultisport**

€ 4.000,00

Circolo Polisportiva Boccassuolo Asd - Boccassuolo

**Una montagna di sport: lo sport è per tutti e tutti sono per lo sport**

€ 7.500,00

Cooperativa Sociale Accaparlante - Bologna

**Gioco libera tutti. La pratica motoria e lo sport come strumenti di inclusione**

€ 1.787,20

CSI Giallo Blu Sport - Modena

**Ecosport: sport per l'ambiente**

€ 4.500,00

CSI Modena Volontariato - Modena

**Alla mia età - percorso di inclusione sociale della popolazione anziana attraverso la pratica sportiva**

€ 4.500,00

Fondazione per lo sport Silvia Rinaldi - Bologna

**Sci(dis)abilità**

€ 2.800,00

Gruppo Podistico La Guglia Sassuolo ASD - Sassuolo

**Acquadue: proposta annuale di attività sportiva inclusiva**

€ 4.000,00

Panaro Modena Asd-sgs - Modena

**Panaro sports for schools**

€ 4.991,68

Polisportiva Forese Nord Associazione Sportiva Dilettantistica - Modena

**Progetto stiamo insieme 2016-2017**

€ 6.000,00

Polisportiva 4 ville - Modena

**Movimento, divertimento, gioco**

€ 3.840,00

Polivalente Castelnuovo Rangone

**Educare ad una sana pratica multisportiva!**

€ 4.000,00

Sci Club S. Annapelago - Pievepelago

**Progetto 'Conosciamoci'**

€ 2.720,00

Sci Club Sestola

**Avviamento alla pratica dello sci per alunni scuole primarie**

€ 4.488,75

Uisp Comitato Provinciale di Modena

**Modena sport per tutti 2016**

€ 5.421,47

Unione Italiana Ciechi - Sezione di Modena

**Crescere attraverso le arti marziali per un'inclusione a 360°**

€ 4.153,00

US Don Monari - Modena

**Solo sport. Multisport**

€ 4.000,00

Volley Sassuolo asd - Sassuolo

**Passionesport**

€ 4.000,00

World Child ASD - Modena

**Scuola calcio per tutti**

€ 3.208,40

## **Linea 2**

**PROGETTI A CARATTERE INTERCOMUNALE PROPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA ENTI  
DI 2^ LIVELLO, OPERANTI NEL SETTORE DELLO SPORT**

Associazione ARCI - Comitato Provinciale di Modena - Modena

**Terza età in movimento 2016 - Arci in movimento**

€ 17.858,00

---

**Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Modena - Modena**

**Giocate in attacco!**

€ 24.000,00

---

**Uisp Comitato Provinciale Di Modena - Modena**

**Essere & ben essere**

€ 16.072,20

**Linea 3**

**PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA PROPOSTI ESCLUSIVAMENTE DA ENTI DI 2^ LIVELLO**

---

**Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Modena - Modena**

**Tutta mia la città**

€ 27.000,00

---

**Uisp Comitato Provinciale di Modena - Modena**

**Modena sport per tutti 2016**

€ 15.069,80

**LINEE GUIDA PER PROGETTI DI CONTRASTO ALLA VULNERABILITÀ SOCIALE DELLA PERSONA 2016**

Nel 2014 la Fondazione ha elaborato un programma di contrasto alla vulnerabilità della persona, dovuta alle varie forme di non autosufficienza e alla vulnerabilità sociale, a vecchie e nuove forme di povertà, debolezza della famiglie, mancanza di lavoro, che si è concretizzato nelle "Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale della persona". Il programma, rivolto esclusivamente agli Enti pubblici, nel 2016 ha impegnato la somma di € 3.048.000 per rispondere in modo razionale alle esigenze sul tema provenienti dal territorio, concorrere nel mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare pubblico, incentivare la collaborazione tra enti locali per lo sviluppo di progetti a carattere distrettuale, sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alle problematiche messe in evidenza dal presente bando. Tutte le 11 richieste pervenute sono state accolte.

---

**Comune di Campogalliano**

**Bando pubblico per azioni di sostegno al reddito delle famiglie in situazione di crisi socio-economica e vulnerabilità sociale**

€ 50.000,00

---

**Comune di Castelfranco Emilia**

**Integrazione scolastica in rete: un modello d'intervento innovativo**

€ 300.000,00

**Piano di azioni integrate a contrasto della vulnerabilità sociale**

€ 350.000,00

---

**Comune di Modena**

**Sostegno ai care-giver per prestazioni domiciliari**

€ 170.000,00

**Servizi, comunità, persone: attivazione di nuove opportunità - anziani parzialmente autosufficienti**

€ 400.000,00

**Mantenimento e consolidamento della qualità erogata nelle case residenze accreditate per persone anziane non autosufficienti**

€ 600.000,00

---

**Comune di Sassuolo****Integrazione scolastica alunni residenti con disabilità**

€ 300.000,00

---

**Unione dei Comuni del Distretto Ceramico - Sassuolo****Progetto di contrasto alla vulnerabilità sociale e promozione della cittadinanza attiva**

€ 334.000,00

**Progetto di contrasto alla vulnerabilità sociale e promozione della cittadinanza attiva**

€ 376.000,00

---

**Unione dei Comuni del Frignano - Pavullo nel Frignano****Progetto a contrasto della vulnerabilità sociale nel distretto del Frignano**

€ 150.000,00

---

**Unione Terre di Castelli - Vignola****Laboratori didattici per alunni con disabilità**

€ 18.000,00

---

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE  
NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE MODENESE ALLO SVILUPPO 2016**

Nel 2016 la Fondazione e il Comune di Modena hanno sottoscritto un accordo volto a mettere a disposizione risorse per favorire processi di sinergia e messa in rete di soggetti del territorio modenese che svolgono attività di cooperazione internazionale.

L'accordo tra i due enti si è tradotto operativamente nella pubblicazione di un bando volto a sostenere progetti di cooperazione internazionale nei Paesi terzi, promossi da soggetti del territorio di riferimento della Fondazione.

Il bando ha inteso promuovere progetti di cooperazione internazionale in linea con uno o più dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, proclamati nella cd. "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, nei seguenti ambiti:

- 1) ambiente, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici;
- 2) sanità e salute pubblica;
- 3) educazione e formazione, cultura e sport;
- 4) diritti umani, democrazia, uguaglianza con particolare attenzione alle donne e ai giovani;
- 5) sviluppo locale economico e imprenditorialità

Il budget del bando ammonta a € 200.000, di cui € 150.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e € 50.000 dal Comune di Modena.

---

**ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE FONDAZIONI BANCARIE**

---

**Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - Roma****Fondo Povertà educativa**

Importo deliberato € 3.728.708 di cui € 2.796.531 da credito di imposta, € 932.177 importo aggiuntivo su riserve

---

**Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - Roma****Contributo per terremoto 2016**

€ 80.000,00 su riserve

---

**Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane - Roma****Bando Young Investigator Training Program YITP 2016: programma di accoglienza a favore di giovani ricercatori italiani e stranieri, residenti all'estero, in laboratori italiani**

€ 30.000,00

---

**Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**

**Fondazione con il Sud 2016**

Importo deliberato € 853.292 di cui € 514.405,94 sul settore Ricerca Scientifica, € 300.000 Assistenza Anziani ed € 38.886,06 Protezione e qualità ambientale

---

**Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**

**fUNDER35 2017 - sostegno dell'impresa culturale giovanile sul territorio nazionale con l'intento di favorirne l'autonomia**

€ 75.000,00

**INIZIATIVE PROPRIE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RIPARMIO DI MODENA**

**Acquisto opere fotografiche**

€ 37.000,00

**Modena città del Belcanto: progetto di valorizzazione della lirica**

€ 310.000,00

**Santagostino: fondo manutenzione ordinaria e straordinaria**

€ 60.000,00

**Palazzo dei Musei di Modena: intervento di ristrutturazione**

€ 800.000,00

**Progetto di tutela, conservazione, valorizzazione e implementazione del patrimonio artistico della Fondazione**

€ 60.000,00

**Progetto Fotografie Storiche delle Belle Arti**

€ 20.000,00

**Fondo iniziative editoriali 2016: fondo istituito per la produzione di attività editoriali di vario genere o per l'acquisto di prodotti editoriali, anche radiotelevisivi**

€ 60.893,00

**Fondo iniziative culturali sul territorio 2016: piccole iniziative di interesse pubblico da svolgersi sul territorio**

€ 30.000,00

**Premio Marco Biagi 2016**

€ 10.000,00







## 5. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

## 5.1 Ricavi

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato da proventi netti per 54.472.693 euro (44.727.961 euro nel 2015). In sintesi:

	2016	2015
Risultato delle gestioni patrimoniali	1.337.998	2.203.569
Dividendi e proventi assimilati	26.038.574	23.989.070
Interessi e proventi assimilati	4.898.114	4.735.872
Valutazione titoli non immobilizzati	7.728.340	5.349.160
Risultato della negoziazione	12.732.856	3.353.806
<b>Totale proventi netti della gestione finanziaria</b>	<b>52.735.882</b>	<b>39.631.477</b>
Altri proventi	966.764	1.497.769
Proventi straordinari	770.047	3.598.715
<b>Totale proventi netti</b>	<b>54.472.693</b>	<b>44.727.961</b>

Di seguito si forniscono alcuni dettagli delle voci esposte in tabella.

**Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali** è stato positivo per 1.337.998 euro (risultato positivo di 2.203.569 euro nel 2015). Il dettaglio dei risultati conseguiti dal gestore Azimut è il seguente:

	2016	2015
Variazioni componente titoli	1.700.789	2.498.711
Fiscalità	- 362.791	- 295.142
<b>Risultato della gestione patrimoniale</b>	<b>1.337.998</b>	<b>2.203.569</b>
Commissioni di gestione (*)	- 118.420	- 140.140
Commissioni di performance (*)	-	- 17.439
<b>Totale rendimento netto da spese</b>	<b>1.219.578</b>	<b>2.045.990</b>

(\*) Le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono esposte in apposite sottovoci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

**I dividendi contabilizzati** ammontano a 26.038.574 euro (23.989.070 euro nel 2015). Tra questi:

- Carimonte Holding: 14.712.548 euro (analogo valore nel 2015);
- UniCredit: 3.600.000 euro (analogo valore nel 2015);
- HERA: 2.558.406 euro (analogo valore nel 2015);
- CDP Reti: 2.301.268 euro (711.833 euro nel 2015).

Gli **interessi e proventi assimilati** ammontano a 4.898.114 euro (4.735.872 euro nel 2015).

In particolare:

- interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie: 4.132.142 euro (3.360.442 euro nel 2015). Gli interessi sono interamente riconducibili agli strumenti finanziari convertibili in azioni UniCredit denominati CASHES;
- interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: 553.906 euro (647.578 euro nel 2015);
- interessi da crediti e disponibilità liquide: 212.066 euro (727.852 euro nel 2015).

La **rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**: sono state effettuate rivalutazioni nette per 7.728.340 euro (rivalutazioni nette per 5.349.160 euro nel 2015). I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre).

Il **risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** è stato positivo per 12.732.856 euro (valore positivo di 3.353.806 euro nel 2015). In dettaglio:

	2016	2015
Risultato della negoziazione titoli di debito	-	-
Risultato della negoziazione di altri titoli	- 994.156	-
Premi su opzioni	13.727.012	3.353.806
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>12.732.856</b>	<b>3.353.806</b>

Gli **altri proventi** ammontano a 966.764 euro (1.497.769 euro nel 2015) e sono relativi al credito di imposta "Art Bonus"; il credito è stato introdotto dal D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106 e successive integrazioni per favorire, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Le modalità di esposizione in bilancio del "Credito Art Bonus" sono state indicate dall'ACRI con lettera del 11 febbraio 2015.

I **proventi straordinari** ammontano a 770.047 euro (3.598.715 euro nel 2015 dove erano presenti 2.099.617 euro di plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie). In dettaglio:

	2016	2015
Plusvalenza vendita partecipazione ENEL	-	2.099.617
Plusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie	-	2.099.617
Eccedenza fondo ammortamento immobili storici	-	1.450.000
Eccedenza fondo imposte capital gain	21.147	44.033
Accordo transattivo CASHES (*)	748.900	
Varie minori	-	5.065
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>770.047</b>	<b>3.598.715</b>

(\*) per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa.

## 5.2 Oneri

Gli **oneri complessivi** ammontano a 7.566.569 euro (8.998.417 euro nel 2015). In dettaglio:

	2016	2015	Variazioni
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Oneri	2.521.314	4.179.125	-1.657.811
Oneri straordinari	0	328.309	-328.309
Imposte	5.045.255	4.490.983	554.272
<b>Totale</b>	<b>7.566.569</b>	<b>8.998.417</b>	<b>-1.431.848</b>

Gli **oneri** ammontano a 2.521.314 euro (4.179.125 euro nel 2015), di cui 274.094 euro di oneri finanziari (375.022 euro nel 2015). In dettaglio:

	2016	2015	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	647.812	708.397	-60.585
Spese per il personale	822.753	768.818	53.935
Spese per consulenti e collaboratori esterni	281.874	327.131	-45.257
Altri oneri	478.121	504.139	-26.018
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>2.230.560</b>	<b>2.308.485</b>	<b>-77.925</b>
Spese per servizi di gestione del patrimonio	274.094	375.022	-100.928
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>274.094</b>	<b>375.022</b>	<b>-100.928</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>16.660</b>	<b>45.618</b>	<b>-28.958</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>1.450.000</b>	<b>-1.450.000</b>
<b>Totale oneri</b>	<b>2.521.314</b>	<b>4.179.125</b>	<b>-1.657.811</b>

Tra gli oneri finanziari sono compresi anche i costi relativi all'advisor Prometeia al quale la Fondazione ha rinnovato l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio fornito da Prometeia prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'asset allocation strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statutari e finanziari della Fondazione nel medio periodo e il monitoraggio quali-quantitativo del profilo rendimento - rischio atteso del portafoglio finanziario.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Nota Integrativa del presente bilancio.

Le **spese di funzionamento** ammontano a 2.230.560 euro e rappresentano:

- il 10,5% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (21.251.510 euro) contro il 9,63% del 2015;
- il 4,76% dell'avanzo dell'esercizio contro il 6,46% del 2015.

	2016	2015
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>2.230.560</b>	<b>2.308.485</b>
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	19.719.888	19.783.233
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione (*)	1.531.622	4.197.379
<b>Erogazioni complessivamente deliberate</b>	<b>21.251.510</b>	<b>23.980.612</b>
% spese di funzionamento su erogazioni complessive	10,50%	9,63%
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>46.906.124</b>	<b>35.729.544</b>
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	4,76%	6,46%

(\*) Al netto di quanto deliberato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Gli **oneri straordinari** non presentano valori nel 2016 (328.309 euro nel 2015 prevalentemente costituiti da un adeguamento dell' IRES dovuta per il periodo di imposta 2014).

Le **imposte** ammontano a 5.045.255 euro (4.490.983 euro nel 2015) e sono così composte:

	2016	2015
IRES	4.785.691	4.294.120
IRAP	38.400	42.711
IMU, TASI e altre imposte comunali	90.508	88.657
Tassa dossier titoli	91.829	65.495
Altre imposte sulle transazioni finanziarie	38.827	-
<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>5.045.255</b>	<b>4.490.983</b>

### 5.3 Avanzo d'esercizio e sua destinazione

L'avanzo dell'esercizio 2016 ammonta a 46.906.124 euro (a 35.729.544 euro nel 2015).

L'accantonamento alla **riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio (comprensivo degli utili realizzati dalla società strumentale Fondazione Fotografia Modena per Euro 9.902), così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 10 febbraio 2017, ammonta a 9.383.205 euro (7.150.418 euro nel 2015). La differenza tra l'avanzo dell'esercizio, comprensivo degli utili realizzati dalla società strumentale Fondazione Fotografia Modena e l'accantonamento alla "riserva obbligatoria", pari a 37.522.919 euro, determina il reddito residuo che, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito) non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato d.lgs., si è preso come riferimento l'importo di 37.522.919 euro, determinando così nell'importo di 18.761.459 euro l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti.

Tale limite è stato rispettato in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni ammonta a 37.522.919 euro, di cui 24.409.219 euro ai settori rilevanti. In dettaglio:

	<b>Destinazioni complessive</b>	<b>Ai Settori rilevanti</b>
<b>Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:</b>		
Settori rilevanti attività istituzionale anno 2018	10.547.800	10.547.800
Settori rilevanti attività istituzionale anno 2019	9.581.419	9.581.419
Settori ammessi attività istituzionale anno 2018	917.200	-
Settori ammessi attività istituzionale anno 2019	833.167	-
Fondo erogazioni future: S. Agostino	4.280.000	4.280.000
Fondo iniziative comuni ACRI	112.569	-
Fondo stabilizzazione erogazioni	10.000.000	-
<b>Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali</b>	<b>36.272.155</b>	<b>24.409.219</b>
Accantonamento al fondo speciale per il Volontariato	1.250.764	-
<b>Totale destinazioni</b>	<b>37.522.919</b>	
<b>Limite minimo da destinare ai settori rilevanti</b>		<b>18.761.459</b>

L'accantonamento previsto a favore della Fondazione con il Sud è stato calcolato dall'ACRI in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione negli ultimi sette anni. La quota di competenza da assegnare alla Fondazione con il Sud, determinata applicando i criteri esposti, ammonta a 853.292 euro (734.856 euro nel 2015).

L'accantonamento al **Fondo Speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè "un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio (comprensivo degli utili realizzati dalla società strumentale Fondazione Fotografia Modena) e l'accantonamento alla riserva obbligatoria", pari a euro 37.522.919 e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a 18.761.459 euro. L'accantonamento così determinato ammonta a 1.250.764 euro (953.389 euro nel 2015). L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'im-

porto accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa ACRI al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale. Pertanto, sono stati assegnati alle regione Emilia Romagna 625.382 euro mentre i restanti 591.289 euro saranno oggetto di un successivo momento deliberativo.

L'accantonamento al **fondo iniziative comuni ACRI**, attivato dall'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012, è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi (37.522.919 euro): 112.569 euro (85.805 euro nel 2015).

Nessun accantonamento è stato fatto alla **riserva per l'integrità del patrimonio** (misura massima dell'accantonamento: 15% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 10 febbraio 2017), analogamente a quanto avvenuto nel 2015.

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, l'avanzo residuo dell'anno 2016 è stato azzerato (4.932 euro nel 2015).

## 5.4 Attivo

Il valore contabile delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammonta a 37.987.550 euro (37.518.728 euro nel 2015) e sono così costituite:

- beni immobili strumentali: 32.731.450 euro. Di questi 8.409.492 euro sono relativi ad investimenti effettuati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale: 3.987.634 euro relativi alla costruzione del Centro di Medicina Rigenerativa e 4.421.858 euro nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'ex Ospedale Sant'Agostino. Per tali investimenti è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate". A seguito delle comunicazioni pervenute dall'associazione di categoria ACRI (con particolare riferimento al "Regolamento recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza" approvato dall'Assemblea del 6 maggio 2015), il complesso immobiliare di interesse storico – artistico, denominato "Palazzo Montecuccoli", sede della Fondazione, non viene assoggettato ad ammortamento. Il valore contabile del citato complesso immobiliare, infatti, approssima il relativo valore di mercato come evidenziato da una perizia estimativa prodotta dallo Studio Tecnico Associato Orsini a marzo 2016;
- beni mobili ed opere d'arte: 5.246.587 euro; di questi, 3.845.278 euro sono beni acquistati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale. Anche per questi beni è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate";
- beni mobili strumentali: 2.302 euro (al netto di ammortamenti per 1.014.273 euro);
- altri beni: 7.211 euro (al netto di ammortamenti per euro 82.143).

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 522.553.807 euro (609.648.431 euro nel 2015) e sono così composte:

- partecipazioni in società strumentali: 6.333.418 euro (analogo valore nel 2015). In tale sottovoce è stata classificata, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, anche la partecipazione nella "Fondazione con il Sud";
- altre partecipazioni: 356.340.869 euro (459.638.484 euro nel 2015). Tra queste: Carimonte Holding SpA. 206.199.335 euro, UniCredit SpA 13.450.117 euro ed HERA SpA 49.294.159 euro;
- titoli di debito: 119.500.000 euro (analogo valore nel 2015);
- altri titoli: 40.379.520 euro (24.176.529 euro nel 2015). Si tratta di sei fondi mobiliari chiusi di private equity e di quote di fondi comuni immobiliari.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a 300.082.021 euro (296.748.249 euro nel 2015) e sono così composti:

a) strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale: nessun valore nel 2016 (76.782.384 euro nel 2015). La gestione patrimoniale in essere con Azimut è stata chiusa nel mese di ottobre 2016.

Di seguito i relativi movimenti:

	<b>AZIMUT</b>	<b>Commissioni</b>
<b>Patrimonio a fine 2015</b>	<b>76.782.384</b>	
Conferimenti	- 77.987.962	
Prelievi	- 14.000	
Risultato di gestione	1.700.789	
Fiscalità	- 362.791	
Commissioni di gestione	- 118.420	0,15%
Commissioni di performance	-	12%
<b>Patrimonio a fine 2016</b>	<b>-</b>	

b) strumenti finanziari gestiti direttamente: 300.082.021 euro (219.965.865 euro nel 2015). Si tratta di strumenti finanziari quotati ed, in particolare:

- titoli di debito: nessun valore nel 2016 (24.924.161 euro nel 2015);
- titoli di capitale: 34.054.676 euro (219.936 euro nel 2015);
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio: 266.027.345 euro (194.821.768 euro nel 2015).

Dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2016) sono emerse plusvalenze per 10.392.139 euro (7.728.340 euro al netto dell'imposta sul capital gain accantonata).

I **crediti** ammontano a 13.308.241 euro (14.693.826 euro nel 2015) e sono così costituiti:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Credito d'imposta "Art Bonus"	1.143.766	3.208.576
Credito d'imposta IRES per maggiore imposta dividendi	5.563.689	7.143.975
Crediti per maggior acconti IRES versati esercizi precedenti	2.023.371	3.468.709
Credito verso erario anno 1997	738.703	738.703
Credito fondo contrasto povertà minorile	2.796.531	-
Altri crediti d'imposta	6.824	9.477
<b>Totale crediti d'imposta</b>	<b>12.272.884</b>	<b>14.569.440</b>
Crediti per interessi maturati ma non liquidati sui c/c	30.620	89.537
Crediti per personale distaccato presso Carimonte Holding	-	11.437
Credito per accordo transattivo Cashes (*)	985.000	-
Altri crediti	19.737	23.412
<b>Totale crediti</b>	<b>13.308.241</b>	<b>14.693.826</b>

(\*) per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 117.391.374 euro (61.644.203 euro nel 2015), di cui 117.390.303 euro sono disponibilità in conto corrente. La liquidità è stata impiegata nel corso dei primi mesi del 2017 per sottoscrivere l'aumento di capitale della partecipata UniCredit e per attivare due nuovi contratti di gestione patrimoniale individuale (con controparti UBS e Banor SIM).

Le **altre attività** ammontano a 31.873 euro (17.271 euro nel 2015, di cui 4.864 euro sono relativi alle

attività impiegate nell'impresa strumentale direttamente esercitata e chiusa nei primi mesi del 2016). I **ratei e risconti attivi** ammontano a 406.056 euro (479.356 euro nel 2015); i ratei attivi ammontano a 365.184 euro (422.508 euro nel 2015) e sono interamente costituiti da interessi maturati sui titoli di debito; i risconti attivi ammontano a 40.872 euro (56.848 euro nel 2015).

## 5.5 Passivo

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a 746.079.879 euro e si è decrementato di 109.207.198 euro rispetto al 2015 (855.287.077 euro); i movimenti intervenuti in corso d'anno sono i seguenti:

- accantonamento alla riserva obbligatoria: 9.383.205 euro;
- utilizzo della riserva da rivalutazioni e plusvalenze: 118.193.144 euro;
- apporto alla riserva da donazioni: 120.000 euro;
- trasferimento al fondo stabilizzazione erogazioni degli avanzi portati a nuovo: 517.259 euro.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a 121.734.790 euro (106.520.234 euro nel 2015) e sono così composti:

- **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** 10.517.259 euro (nessun valore nel 2015). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario. I movimenti intervenuti nel corso del 2016 sono i seguenti: giroconto degli avanzi portati a nuovo: 517.259 euro (variazione positiva); accantonamenti: 10.000.000 euro (variazione positiva).
- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** 46.893.142 euro (44.153.218 euro nel 2015); i movimenti intervenuti nel corso del 2016 sono i seguenti: giroconto da fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi per 1.021.400 euro (variazione positiva), giroconto da altri fondi (per acquisto beni) per 800.000 euro, revoche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 263.287 euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 19.473.982 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 20.129.219 euro (variazione positiva) di cui 10.547.800 euro per l'attività istituzionale 2018 e 9.581.419 euro per l'attività istituzionale 2019.
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** 4.387.162 euro (5.995.380 euro nel 2015); i movimenti intervenuti nel corso del 2016 sono i seguenti: giroconto a fondi per le erogazioni nei settori rilevanti per 1.021.400 euro (variazione negativa) revoche parziali o totali di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 5.091 euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 2.342.276 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 1.750.367 euro (variazione positiva) di cui 917.200 euro per l'attività istituzionale 2018 e 833.167 euro per l'attività istituzionale 2019.

Per effetto degli accantonamenti effettuati, le disponibilità erogative risultano essere così composte:

Fondi accantonati erogazioni 2017	19.000.000
Fondi accantonati erogazioni 2018	18.000.000
Fondi accantonati erogazioni 2019	10.414.586
<b>Totale accantonamenti per erogazioni 2017-2019</b>	<b>47.414.586</b>

- **altri fondi:** 59.937.227 euro (56.371.636 euro nel 2015). I fondi in argomento sono così composti:

	2016	2015
Beni acquistati con utilizzo fondi attività istituzionale	53.285.605	49.768.605
Partecipazioni acquistate con utilizzo fondi attività istituzionale	6.333.418	6.333.418
Fondi per attività strumentale direttamente esercitata	-	4.864
Fondo per iniziative comuni ACRI	318.204	264.749
<b>Totale altri fondi</b>	<b>59.937.227</b>	<b>56.371.636</b>



I **beni acquistati con utilizzo di fondi rivenienti dall'attività istituzionale** ammontano a 53.285.605 euro (49.768.605 nel 2015) e comprendono:

- **fondi per erogazioni future "Progetto S. Agostino"**: 38.790.000 euro (34.510.000 euro nel 2015); l'unico movimento intervenuto nel 2016 è relativo all'accantonamento di 4.280.000 euro (variazione positiva). La Fondazione stanzerà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio;
- **fondi per erogazioni patrimonializzate**: 14.495.605 euro (15.258.605 euro nel 2015). L'importo comprende:
  - a) la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali per 8.409.492 euro; si tratta degli investimenti nel Centro di Medicina Rigenerativa per 3.987.634 euro ed nell'ex Ospedale Sant'Agostino destinato a diventare nuovo polo della cultura per 4.421.858 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo;
  - b) la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico per 3.845.278 euro esposti nella voce 1b) dell'attivo;
  - c) la disponibilità residua di 2.240.835 euro per l'acquisto di ulteriori beni mobili d'arte sempre da destinare ad utilizzo pubblico.

Le **partecipazioni acquisite con utilizzo di fondi rivenienti dall'attività istituzionale** ammontano a 6.333.418 euro (analogo valore nel 2015) e comprendono:

- a) **Fondazione con il Sud: 6.117.757** euro (analogo valore nel 2015). L'importo comprende la contropartita dell'investimento iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006. Per le Fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto;
- b) **Fondazione Fotografia Modena: 215.661** euro (analogo valore nel 2015). L'importo comprende la contropartita dell'investimento iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, secondo le disposizioni contenute nel "Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e l'ACRI".

I **fondi per l'attività commerciale direttamente esercitata**: nessun valore nel 2016 (4.864 euro nel 2015); il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 17 febbraio 2016, ha infatti deliberato la chiusura della relativa partita IVA e della conseguente attività commerciale ad essa connessa.

Il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** destinato, come indicato all'articolo 1 comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al "sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori" non presenta saldi al 31 dicembre 2016 ma si è movimentato nel corso dell'esercizio per effetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2016, di adesione della Fondazione al citato Fondo per il triennio 2016-2018. Relativamente all'anno 2016 la Fondazione ha deliberato l'importo di 3.728.708 euro a valere sui fondi a disposizione nei settori rilevanti, interamente versati. Sull'ammontare erogato è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta pari al 75%, quindi 2.796.531 euro, immediatamente utilizzabile o cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi. Il citato credito d'imposta, unitamente alla metà del contributo stanziato nel bilancio 2015 per la Fondazione con il Sud, pari a 364.428 euro, hanno reintegrato la disponibilità erogativa dei fondi a disposizione per le erogazioni nei settori rilevanti, determinando così l'effettivo importo delle risorse messe a disposizione da parte della Fondazione per il 2016 di 564.749 euro.

Il **fondo Nazionale iniziative comuni ACRI** ammonta a 318.204 euro (264.749 euro nel 2014); l'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative

comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2016 sono stati effettuati pagamenti per 59.114 euro e sono stati accantonati 112.569 euro.

I **fondi per rischi ed oneri** ammontano a 74.965.002 euro (7.614.950 euro nel 2015). Tra questi: 63.916.975 euro sono fondi accantonati per le perdite conseguite a febbraio 2017 dalla cessione di n. 523.758 diritti di opzioni UniCredit derivanti dal possesso di nominali 161.474.800 euro di Cashes (per maggiori informazioni si rimanda alla successiva Nota Integrativa); 7.869.383 euro sono accantonamenti relativi al carico fiscale maturato sulle rivalutazioni contabilizzate sugli strumenti finanziari quotati; 540.502 euro sono fondi accantonati nel 2015 per far fronte a manutenzioni straordinarie sugli immobili storici.

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano complessivamente a 45.568.231 euro (45.874.749 euro nel 2015). In dettaglio:

- 34.991.6631 euro sono relative a delibere assunte nei settori rilevanti; le variazioni intervenute nel corso del 2016 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione per l'anno 2016 per 16.606.205 euro (variazione positiva), a delibere assunte a valere su altri fondi a disposizione per 1.451.622 euro (variazione positiva), a pagamenti effettuati per 18.435.832 euro (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per 260.663 euro (variazione negativa);
- 4.617.686 euro sono relative a delibere assunte negli altri settori ammessi; le variazioni intervenute nel corso del 2016 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione per l'anno 2016 per 2.223.390 euro (variazione positiva), a delibere assunte a valere su altri fondi a disposizione per 80.000 euro (variazione positiva), a pagamenti effettuati per 2.083.206 euro (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per 5.091 euro (variazione negativa);
- 853.292 euro sono le somme ancora da erogare alla Fondazione con il Sud nell'ambito del "Progetto Sud" (contributo alla Fondazione ex accordo 23 giugno 2010 per l'anno 2016 comunicato dall'ACRI con lettera del 9 settembre 2016); le variazioni intervenute nel corso del 2016 sono relative: a pagamenti disposti per 367.428 euro; al conferimento di 367.428 euro a favore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (quota anno 2016);
- 5.105.590 euro è l'ammontare della delibera assunta per "iniziative emergenza terremoto"; la variazione intervenute nel corso del 2016 è relativa a pagamenti effettuati per 1.379 euro (variazione negativa).

Il **Fondo per il Volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per 2.407.054 euro (2.786.029 euro nel 2015). Le variazioni intervenute nel corso del 2016 sono relative a somme assegnate a Enti diversi per 1.629.739 euro (variazione negativa) e accantonamento per 1.250.764 euro (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a 861.122 euro (2.538.226 euro nel 2015). Tra questi: IRES da versare a saldo a giugno 2017: 259.927 euro; fornitori da pagare e fatture da ricevere: 262.053 euro; oneri fiscali e previdenziali da versare: 154.094 euro.

## 5.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione ed i valori esposti nel presente bilancio.

Nel mese di febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione della partecipata UniCredit S.p.A. ha approvato le condizioni e la tempistica dell'operazione di aumento di capitale fino a 13 miliardi di euro deliberato dall'Assemblea in data 12 gennaio 2017.

L'operazione aveva ad oggetto azioni di nuova emissione da offrirsi in opzione agli azionisti al prezzo di sottoscrizione di Euro 8,09 per azione, nel rapporto di opzione di n. 13 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 5 azioni possedute.

Al 31 dicembre 2016 la Fondazione deteneva azioni UniCredit sia in via diretta che in via indiretta, per il tramite della partecipata Carimonte Holding.

La partecipata Carimonte Holding, per consentire alle Fondazioni socie di "fare propria" la scelta strategica di partecipare all'aumento di capitale sociale di UniCredit ha deliberato, in data 3 febbraio 2017, la distribuzione di riserve di patrimonio netto per un valore complessivo di 213.818.056 euro nei termini sotto riportati:

- 1) **distribuzione in denaro di riserve di utili** per 5.082.709 euro, di cui 3.251.287 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- 2) **distribuzione di riserve di capitale** per 208.735.347 euro, di cui 125.166.064 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. La suddetta distribuzione di riserve di capitale è avvenuta in forma mista.

In dettaglio:

**a) in natura** e in forma proporzionale mediante assegnazione di tutte le n. 3.000.000 azioni UniCredit possedute e l'intera posizione detenuta nell'investimento denominato CASHES (convertibile in azioni UniCredit), pari a nominali 70.000.000 di euro; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sono state attribuite n. 1.798.920 azioni UniCredit (controvalore 48.633.053 euro) e nominali 41.974.800 di obbligazioni Cashes (controvalore 20.189.739 euro). La distribuzione delle riserve in natura è stata effettuata in data 3 febbraio 2017.

**b) in denaro** e in forma proporzionale per la differenza tra il valore normale delle azioni UniCredit e delle obbligazioni Cashes assegnate ai Soci ed il valore complessivo delle riserve di capitale oggetto di distribuzione; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è stato attribuito l'importo di 56.343.272 euro.

### **L'aumento di capitale UniCredit**

Al fine di valutare l'impatto dell'aumento di capitale della partecipata UniCredit sul proprio portafoglio e, più in generale, sugli obiettivi perseguiti dalla Fondazione di salvaguardia del patrimonio e supporto alla capacità erogativa, la Fondazione ha identificato alcuni scenari alternativi di adesione e si è avvalsa del supporto di una primaria società di consulenza per effettuare analisi a sostegno dell'iter decisionale. In tale ambito la società di consulenza PwC, in collaborazione con l'advisor Prometeia, ha fornito alla Fondazione gli elementi analitici (profilo rischio/rendimento) per procedere a una valutazione strutturata e complessiva degli impatti finanziari sul portafoglio della Fondazione derivanti dal posizionamento strategico del portafoglio in relazione all'aumento di capitale.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra illustrate, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno deliberato in data 7 febbraio 2017 di mettere in atto le operazioni di seguito descritte e per le quali è stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art 7, comma 3 del D.Lgs. 153/99, in quanto operazione sulla società bancaria conferitaria:

#### **Operazione 1 – Sottoscrizione pro-rata dell'aumento di capitale**

Adesione all'aumento di capitale UniCredit per un esborso complessivo di circa 55 milioni di euro, tramite la sottoscrizione delle nuove azioni in emissione per il totale dei diritti rivenienti dal possesso delle azioni UniCredit detenute e dagli strumenti finanziari Cashes. La quota percentuale di partecipazione al capitale di UniCredit post adesione all'aumento, si sarebbe attestata a circa lo 0,4% del capitale ordinario.

#### **Operazione 2 – Ulteriore re-investimento di parte della liquidità disponibile**

Acquisto a mercato di ulteriori azioni UniCredit (anche per il tramite dell'acquisto di diritti) per un controvalore massimo investibile di circa 30 milioni di euro e ad un prezzo massimo di acquisto per

azione di 12,39 euro (prezzo medio equivalente pre-aumento al quale sono state cedute le azioni UniCredit da parte della Fondazione, come descritto in precedenza)

Per effetto delle operazioni sopra descritte, completamente attuate nel corso dell'operazione di ricapitalizzazione della partecipata UniCredit, l'interessenza detenuta nella banca (post raggruppamento delle azioni), è la seguente:

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>N. azioni</b>	<b>%</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Valore contabile unitario</b>
<b>Rimanenza azioni ante aumento di capitale (post raggruppamento)</b>	<b>300.000</b>	<b>0,049</b>	<b>13.450.089</b>	<b>44,834</b>
Conferimento azioni da Carimonte Holding	1.798.920		48.633.053	
<b>Azioni possedute ante aumento di capitale</b>	<b>2.098.920</b>	<b>0,340</b>	<b>62.083.142</b>	<b>29,579</b>
Sottoscrizione aumento di capitale (*)	9.240.083		90.932.341	
<b>Rimanenza post aumento di capitale</b>	<b>11.339.003</b>	<b>0,510</b>	<b>153.015.483</b>	<b>13,495</b>

(\*) nell'eseguire le operazioni di sottoscrizione deliberate, la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla vendita dei diritti di opzione derivanti dal possesso dei CASHES in quanto, sulla base dei dati contabili, il valore contabile di tali diritti era significativamente più elevato del prezzo di mercato. La perdita di valore conseguita dalla negoziazione dei diritti, coerentemente con quanto effettuato con riferimento alle azioni UniCredit cedute, è stata imputata alla riserva patrimoniale prevista dall'art.9 comma 4 del D.lgs 153/1999, tramite implementazione di uno specifico Fondo per rischi ed oneri.

Unitamente alla vendita avvenuta a fine gennaio 2017 di n. 14.000.000 azioni UniCredit iscritte a bilancio 2016 tra gli strumenti finanziari non immobilizzati (n. 1.400.000 azioni post raggruppamento), le combinazioni delle operazioni e delle strategie descritte hanno consentito alla Fondazione di ottenere i seguenti risultati:

- rispettare il principio di conservazione e valorizzazione del patrimonio investito in UniCredit, società bancaria conferitaria, nella quale la Fondazione ha storicamente rivestito il ruolo di azionista rilevante;
- mantenere l'esposizione verso il singolo soggetto UniCredit al di sotto del terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutato ai valori correnti, garantendo così il rispetto dell'articolo 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF in tema di esposizione rilevanti;
- proseguire nello sviluppo di un processo di adeguata diversificazione del patrimonio, rispondendo così appieno ai dettami dell'articolo 2, comma 2, lettera b) del Protocollo d'Intesa ACRI - MEF, in relazione all'obbligo di adeguata diversificazione del portafoglio.

## 5.7 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2017 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato in buona parte dall'incasso dei dividendi dalle società partecipate. Nel 2016 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari complessivi (che comprendono proventi e oneri straordinari relativi all'alienazione di immobilizzazioni finanziarie) è stato del 52.19% (58,01% nel 2015).



6. BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2016

## 6.1 Stato patrimoniale dell'esercizio 2016 e raffronto con l'esercizio 2015

ATTIVO		2016	2015
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>37.987.550</b>	<b>37.518.728</b>
	a) beni immobili	32.731.450	32.400.349
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	32.731.450	32.400.349
	b) beni mobili d'arte	5.246.587	5.094.555
	c) beni mobili strumentali	2.302	9.401
	d) altri beni	7.211	14.423
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>522.553.807</b>	<b>609.648.431</b>
	a) partecipazioni in società strumentali	6.333.418	6.333.418
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	215.661	215.661
	b) altre partecipazioni	356.340.869	459.638.484
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	-
	c) titoli di debito	119.500.000	119.500.000
	d) altri titoli	40.379.520	24.176.529
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>300.082.021</b>	<b>296.748.249</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-	76.782.384
	b) strumenti finanziari quotati	300.082.021	219.965.865
	di cui:		
	- titoli di debito	-	24.924.161
	- titoli di capitale	34.054.676	219.936
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	266.027.345	194.821.768
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>13.308.241</b>	<b>14.693.826</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.484.633	7.088.928
	di cui:		
	- pronti contro termine e operazioni vincolate	-	-
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>117.391.374</b>	<b>61.644.203</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>	<b>31.873</b>	<b>17.271</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	-	4.864
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>406.056</b>	<b>479.356</b>
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>991.760.922</b>	<b>1.020.750.064</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>746.079.879</b>	<b>855.287.077</b>
	a) fondo di dotazione	42.655.634	42.655.634
	b) riserva da donazioni	144.000	24.000
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	428.124.295	546.317.439
	d) riserva obbligatoria	174.679.005	165.295.800
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	100.476.945	100.476.945
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-	512.327
	g) avanzo (disavanzo) residuo	-	4.932
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>121.734.790</b>	<b>106.520.234</b>
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	10.517.259	-
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	46.893.142	44.153.218
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	4.387.162	5.995.380
	d) altri fondi:	59.937.227	56.371.636
	di cui:		
	- per acquisto beni	53.285.605	49.768.605
	- per acquisto partecipazioni	6.333.418	6.333.418
	- per attività strumentale direttamente esercitata	-	4.864
	- per iniziative comuni ACRI	318.204	264.749
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>74.965.002</b>	<b>7.614.950</b>
	di cui:		
	- strumenti finanziari derivati passivi	-	-
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>144.844</b>	<b>128.799</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>45.568.231</b>	<b>45.874.749</b>
	a) nei settori rilevanti	34.991.663	35.630.331
	b) negli altri settori ammessi	4.617.686	4.402.593
	c) Fondazione con il Sud	853.292	734.856
	d) Per iniziative emergenza terremoto	5.105.590	5.106.969
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>2.407.054</b>	<b>2.786.029</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>861.122</b>	<b>2.538.226</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	861.122	2.538.226
	Totale del passivo	991.760.922	1.020.750.064
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
	Beni presso terzi	211.357.854	302.208.744
	Garanzie e impegni	54.419.645	29.563.377

## 6.2 Conto economico dell'esercizio 2016 e raffronto con l'esercizio 2015

CONTTO ECONOMICO		2016	2015
<b>1</b>	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>1.337.998</b>	<b>2.203.569</b>
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>26.038.574</b>	<b>23.989.070</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	25.739.811	23.989.070
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	298.763	-
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>4.898.114</b>	<b>4.735.872</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	4.132.142	3.360.442
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	553.906	647.578
	c) da crediti e disponibilità liquide	212.066	727.852
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>7.728.340</b>	<b>5.349.160</b>
	di cui: da strumenti finanziari derivati	-	-
	di cui: utile/perdite su cambi	-	-
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>12.732.856</b>	<b>3.353.806</b>
<b>6</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	di cui: da strumenti finanziari derivati	-	-
	di cui: utile/perdite su cambi	-	-
<b>9</b>	<b>Altri proventi</b>	<b>966.764</b>	<b>1.497.769</b>
	di cui: contributi in conto esercizio	-	-
<b>10</b>	<b>Oneri</b>	<b>- 2.521.314</b>	<b>- 4.179.125</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 647.812	- 708.397
	b) per il personale	- 822.753	- 768.818
	di cui: per la gestione del patrimonio	-	-
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 281.874	- 327.131
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 274.094	- 375.022
	g) ammortamenti	-16.660	- 45.618
	h) accantonamenti	-	- 1.450.000
	i) altri oneri	- 478.121	- 504.139
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>770.047</b>	<b>3.598.715</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	2.099.617
<b>12</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>-</b>	<b>- 328.309</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-



<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>- 5.045.255</b>	<b>- 4.490.983</b>
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	46.906.124	35.729.544
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 9.383.205</b>	<b>- 7.150.418</b>
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo volontariato</b>	<b>- 1.250.764</b>	<b>- 953.389</b>
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>- 36.272.155</b>	<b>- 27.620.805</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 10.000.000	-
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 20.129.219	- 22.470.800
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	- 1.750.367	- 3.064.200
	d) agli altri fondi:	- 4.392.569	- 2.085.805
	- fondo iniziative comuni ACRI	- 112.569	- 85.805
	- fondo erogazioni future: S:Agostino	- 4.280.000	- 2.000.000
<b>18</b>	<b>Accantonamento riserva integrità del patrimonio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	Avanzo (disavanzo) residuo	-	4.932

### 6.3 Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2016 e raffronto con il rendiconto di cassa al 31 dicembre 2015

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
	<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>46.906.124</b>	<b>35.729.544</b>
-	Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	- 7.728.340	- 5.349.160
-	Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	-	-
-	Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	-	-
+	Ammortamenti	16.660	45.618
	Avanzo / Disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie	39.194.444	30.426.002
+/-	Variazione crediti	1.385.585	- 566.747
+/-	Variazione ratei e risconti attivi	73.300	- 271.539
+/-	Variazione fondo rischi e oneri	67.350.052	2.966.471
+/-	Variazione fondo TFR	16.045	13.813
+/-	Variazione debiti	- 1.677.104	- 6.268.212
+/-	Variazione ratei e risconti passivi	-	-
<b>A)</b>	<b>Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>106.342.322</b>	<b>26.299.788</b>
+	Fondi erogativi	169.710.075	155.181.012
-	Fondi erogativi anno precedente	- 155.181.012	- 148.334.185
-	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da Conto Economico)	-	-
-	Accantonamento al fondo volontariato (L. 266/91)	- 1.250.764	- 953.389
-	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 36.272.155	- 27.620.805

<b>B)</b>	<b>Liquidità assorbita per interventi per erogazioni – Erogazioni liquidate</b>	<b>- 22.993.856</b>	<b>- 21.727.367</b>
-	Immobilizzazioni materiali e immateriali	- 37.987.550	- 37.518.728
-	Ammortamenti	- 16.660	- 45.618
-	Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	-	-
	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali senza ammortamenti e rivalutazioni (svalutazioni)</b>	<b>- 38.004.210</b>	<b>- 37.564.346</b>
+	Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	37.518.728	34.590.933
	<b>Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>- 485.482</b>	<b>- 2.973.413</b>
-	Immobilizzazioni finanziarie	- 522.553.807	-
-	Rivalutazione (svalutazione) immobilizzazioni finanziarie	-	- 609.648.431
	<b>Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione (svalutazione)</b>	<b>- 522.553.807</b>	<b>- 609.648.431</b>
+	Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	609.648.431	629.250.947
	<b>Variazioni immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>87.094.624</b>	<b>19.602.516</b>
-	Strumenti finanziari non immobilizzati	- 300.082.021	- 296.748.249
+	Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	7.728.340	5.349.160
	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazioni (svalutazione)</b>	<b>- 292.353.681</b>	<b>- 291.399.089</b>
+	Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	296.748.249	216.769.262
	<b>Variazione strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>4.394.568</b>	<b>- 74.629.827</b>
	<b>Variazione altre attività</b>	<b>- 14.602</b>	<b>241.857</b>
<b>C1)</b>	<b>Variazione netta investimenti</b>	<b>90.989.108</b>	<b>- 57.758.867</b>
+	Patrimonio netto	746.079.879	855.287.077
-	Copertura disavanzi pregressi	-	-
-	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	- 9.383.205	- 7.150.418
-	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
-	Avanzo/disavanzo residuo	-	- 4.932
	<b>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</b>	<b>736.696.674</b>	<b>848.131.727</b>
-	Patrimonio netto dell'anno precedente	- 855.287.077	- 848.107.727
<b>C2)</b>	<b>Variazione del patrimonio</b>	<b>- 118.590.403</b>	<b>24.000</b>
<b>C)</b>	<b>Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)</b>	<b>- 27.601.295</b>	<b>- 57.734.867</b>
<b>D)</b>	<b>Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>55.747.171</b>	<b>- 53.162.446</b>
<b>E)</b>	<b>Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>61.644.203</b>	<b>114.806.649</b>
	<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>117.391.374</b>	<b>61.644.203</b>



## 7. NOTA INTEGRATIVA

## 7.1 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

### Aspetti di natura civilistica

Di seguito si riporta il contenuto della comunicazione prodotta dall'ACRI in data 27 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Questioni contabili – Orientamenti contabili in tema di bilancio del 16 luglio 2014 - Aggiornamento a seguito delle innovazioni apportate al codice civile dal d.lgs. n.139 del 2015".

Tale aggiornamento si è reso necessario a seguito delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal richiamato d.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, che riguardano anche le Fondazioni.

Le predette novità legislative, cui l'Organismo Italiano di Contabilità ha fatto seguire anche la revisione dei principi contabili nazionali, sono state esaminate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI, avendo presente il contenuto del provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, in tema di bilancio, e il Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni, in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/99, secondo cui le citate norme civilistiche si "osservano in quanto applicabili".

Il Provvedimento del MEF, infatti, è ritenuto norma speciale, che declina positivamente il criterio del c.d. in quanto applicabile, tenuto peraltro conto che è lo stesso dicastero che lo richiama e ne dispone l'applicazione per la redazione del bilancio in occasione dell'emanazione del decreto annuale relativo agli accantonamenti patrimoniali.

L'esame è stato così svolto trattando separatamente le novità recate dal d.lgs. n. 139/15 che si riferiscono a fattispecie riscontrabili nell'attività delle Fondazioni, non previste nel Provvedimento del MEF ovvero che trovano nello stesso una apposita regolamentazione.

#### **Disposizioni del d.lgs. n. 139/2015 che afferiscono a fattispecie non previste nel provvedimento del MEF in tema di bilancio**

*Con riferimento alle disposizioni relative a situazioni non disciplinate in precedenza, la Commissione pur ritenendo riferibili ai bilanci delle Fondazioni le nuove previsioni relative al contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico e al rendiconto finanziario, ha rilevato come talune di esse non siano immediatamente applicabili.*

*In proposito, la Commissione ha ravvisato la necessità di dare evidenza nello stato patrimoniale agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi, alle imposte anticipate e alle imposte differite fra i fondi per rischi e oneri, e di includere nel conto economico nella voce imposte sul reddito, le imposte correnti, differite e anticipate non relative a proventi per cui il provvedimento del MEF prevede l'indicazione in Conto economico al netto della tassazione.*

*Per quanto riguarda le nuove disposizioni in tema di rendiconto finanziario, di strumenti finanziari derivati, di valutazione dei debiti e dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, la Commissione è dell'avviso che le stesse debbano essere applicate alle Fondazioni tenendo conto delle loro specificità istituzionali e operative e a tale proposito ha definito gli orientamenti di seguito riportati.*

#### **Strumenti finanziari derivati**

*L'articolo 2426 del codice civile al punto 11-bis, così come innovato dal decreto 139, stabilisce che "gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al "fair value". Le variazioni del "fair value" sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei*

prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al "fair value" degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al "fair value" di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite."

In merito alla rilevazione e alla valutazione degli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, la Commissione ritiene, in linea generale, che le nuove disposizioni civilistiche e relativo principio contabile OIC 32 trovino applicazione anche nei confronti delle Fondazioni associate, tenuto conto del Provvedimento del MEF e delle specificità presenti.

In assenza di apposite previsioni del Provvedimento del MEF e alla luce delle innovazioni introdotte dai paragrafi da 26 a 27 dell'OIC 32, la Commissione è dell'avviso che gli strumenti finanziari derivati vadano rilevati in bilancio nell'attivo alla nuova sottovoce "2 f) Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" o alla voce "3) Strumenti Finanziari non immobilizzati" come nuova sottovoce "3 d) Strumenti Finanziari Derivati Attivi" ovvero nel passivo alla voce "3) Fondo per rischi e oneri" in una nuova sottovoce di dettaglio denominata "Strumenti Finanziari Derivati Passivi" e nel conto economico come nuovo "di cui" della voce "4 Rivalutazione (Svalutazione) netta di Strumenti Finanziari non Immobilizzati" oppure della voce "6 Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie".

Per le operazioni in derivati poste in essere dagli intermediari autorizzati nell'ambito delle gestioni individuali di portafoglio, la Commissione è dell'opinione che la loro rilevazione contabile possa aver luogo con scritture riepilogative secondo quanto previsto dal paragrafo 4 del predetto Provvedimento del MEF per le gestioni patrimoniali, ferma restando la necessità di fornire in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 4, comma 4, del Protocollo d'intesa ACRI/MEF.

Giova precisare che, riguardo alla classificazione degli strumenti derivati tra attivo immobilizzato e attivo circolante, si fa riferimento di seguito al paragrafo 28 dell'OIC 326 e, per quanto attiene ai contratti ibridi quotati, al paragrafo 50 del medesimo principio contabile.

In relazione alla valutazione degli strumenti finanziari derivati secondo quanto stabilito all'art. 2426, punto 11-bis, cod. civ., la Commissione è del parere che si debba tenere conto della previsione dettata dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 153/99, del principio di sana e prudente gestione e dei criteri di valutazione richiamati dal Provvedimento del MEF.

Considerato quanto previsto dal Protocollo d'intesa ACRI/MEF, con riferimento agli strumenti finanziari derivati "di copertura", è necessario attenersi alle disposizioni del citato punto 11-bis dell'art. 2426 cod. civ. e di conseguenza fare riferimento all'OIC 32 per le coperture semplici e per le coperture di flussi finanziari di cui ai paragrafi da 101 a 118. Tuttavia, poiché la disciplina legislativa specifica delle Fondazioni e la loro natura fondazionale non consentono di costituire transitorie riserve patrimoniali, per la rilevazione delle predette variazioni del "fair value" va utilizzato il Fondo per rischi e oneri e non una riserva di patrimonio netto.

In ordine al trattamento contabile degli altri strumenti finanziari derivati (rientranti comunque nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato Protocollo d'intesa ACRI/MEF), la Commissione ritiene che si debba procedere secondo la classificazione effettuata dall'OIC 32 (paragrafi 27 e 28, lettera d).

Per cui, tenuto conto dell'inclusione dei derivati fra gli strumenti finanziari non immobilizzati operata dal richiamato OIC 32, risulta applicabile per gli stessi il paragrafo 10.710 o 10.811 del Provvedimento

del MEF, in relazione alle scelte operate da ogni Fondazione per gli strumenti finanziari a cui i derivati sono collegati.

Per quanto concerne infine le informazioni relative ai derivati da riportare in nota integrativa, la Commissione ha esaminato quanto richiesto dall'OIC 32 nei paragrafi da 119 a 129 con l'intento di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni. Al riguardo, tenendo conto di quanto dispone in merito l'art. 4 del Protocollo ACRI/MEF del 22 aprile 2015, i prospetti informativi già predisposti per il Protocollo e comunicati alle Associate con lettera ACRI prot. n. 396 del 2 dicembre 2016 sono ritenuti idonei a fornire anche le informazioni quantitative richieste dal paragrafo 122.

### **Criterio di valutazione al costo ammortizzato**

Il novellato art. 2426, comma 1, numero 1), del cod. civ. ha introdotto fra i criteri di valutazione il c.d. criterio del costo ammortizzato per la valutazione, fra l'altro, dei crediti e dei debiti.

In proposito, fermo restando quanto dapprima osservato in merito alla esclusione dei titoli immobilizzati e non dal criterio del costo ammortizzato, la Commissione è dell'opinione che il nuovo criterio vada applicato ai crediti e ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, del codice civile.

Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato:

- se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 paragrafo 35);
- ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Coloro che decidono di fare uso di queste semplificazioni devono darne notizia in nota integrativa, principio OIC 19 (paragrafo 42).

### **Iscrizione delle attività e delle passività monetarie e non monetarie in valuta**

L'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ. prevede che "le attività e le passività monetarie in valuta, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto."

Ne deriva, in applicazione dell'OIC 26, paragrafi da 26 a 29, che le poste monetarie in valuta vanno convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. In sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta espressa in valuta previsto dal principio contabile di riferimento e poi si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto, dando separata evidenza della componente valutativa da quella di conversione con imputazione dell'adeguamento del tasso di cambio in una sottovoce denominata "Utili e perdite su cambi" della voce 4 "Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati" o della voce 6 "Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie" del Conto economico illustrata in nota integrativa.

Ove, invece, per le attività e le passività in valuta presenti nell'ambito delle gestioni individuali di portafoglio, la rilevazione degli utili e perdite su cambi seguirà la modalità prescelta per il trattamento contabile delle attività presenti nella gestione secondo quanto previsto dal paragrafo 4 del Provvedimento del MEF.

In relazione alla previsione dell'accantonamento dell'utile netto su cambi previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ., la Commissione ritiene, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, che tale accantonamento debba essere effettuato in una sottovoce dei Fondi per rischi e

oneri e non in una riserva patrimoniale e sempreché non si riferisca a strumenti finanziari (riconducibili alle attività in valuta sia monetarie che non monetarie), per i quali la Fondazione abbia deciso di applicare il criterio valutativo previsto al 10.8 del Provvedimento del MEF; in tale ultimo caso la relativa rivalutazione o svalutazione netta include anche l'effetto del cambio.

Per quanto riguarda, infine, il trattamento delle attività e passività in valuta non monetarie immobilizzate, fra cui "le immobilizzazioni materiali e immateriali, le partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente" (paragrafo 7 OIC 26), il criterio di iscrizione è quello del cambio vigente al momento dell'acquisto, mentre in sede di bilancio l'andamento del cambio costituirà un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26).

### **Rendiconto finanziario**

La Commissione ritiene che per le Fondazioni il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425-ter cod. civ. e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.

A tale fine, la proposta di contenuto del rendiconto finanziario è stata elaborata con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale (vedere comunicazione ACRI del 27 marzo 2017).

Il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo viene quindi determinato sommando, al flusso derivante dalla gestione degli investimenti, il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo).

### **Disposizioni del d.lgs. n. 139/2015 che afferiscono a fattispecie già disciplinate nel Provvedimento del MEF in tema di bilancio**

In relazione alle disposizioni relative a situazioni che trovano nel Provvedimento del MEF una disciplina e che questa non si pone in contrasto con la norma legislativa, la Commissione ritiene che possa seguitare ad applicarsi il provvedimento ministeriale.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF rispetto a quelle civilistiche, la Commissione è dell'avviso che le Fondazioni:

- mantengano nello stato patrimoniale i conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa (come richiesto dal paragrafo 8 del Provvedimento del MEF);
- seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico e non di darne conto solo in nota integrativa;
- esplicitino nella relazione sulla gestione, di cui al paragrafo 12.2 del Provvedimento del MEF, la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, avendo presente quanto previsto dall'OIC 29, ai paragrafi 59 - 67;
- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Gli schemi di bilancio, il rendiconto finanziario e la nota integrativa, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 Codice Civile, sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

### Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

#### *Imposta sul valore aggiunto*

L'Ente è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto limitatamente alla parte inerente l'attività commerciale svolta direttamente.

#### *Imposte dirette*

Con legge n. 80/03 è stata data delega al Governo per l'introduzione di una riforma dell'imposizione sui redditi. In particolare, tale delega ha previsto, da un lato, l'introduzione dell'IRES (imposta sui redditi delle società, in sostituzione dell'IRPEG) quale imposta sulle società e, dall'altro, l'introduzione dell'Ire (imposta sui redditi, in sostituzione dell'IRPEF) applicabile anche sui redditi di soggetti diversi dalle persone fisiche, purché esercitino attività di natura "non commerciale".

Peraltro, il decreto attuativo finora emanato (decreto legislativo n. 344/03) riforma unicamente l'imposizione sul reddito delle società e include fra i soggetti passivi dell'IRES – mediante disposizioni di natura transitoria - anche gli enti non commerciali, in attesa che tali soggetti rientrino nell'ambito applicativo dell'IRE.

Per quanto riguarda gli enti non commerciali, ciò che caratterizzava il primo modulo di riforma è l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e l'esenzione di parte degli utili percepiti che, a norma dell'articolo 4 comma 1 lettera q) del d.lgs 344/2003, erano resi imponibili nella misura del 5%. Si rileva, peraltro, che la delega prevista dal citato articolo 3 della Legge 80/2003 è decaduta senza che il Governo abbia portato a compimento la riforma del sistema tributario e che l'aliquota di imposta attualmente in vigore è pari al 27,5%.

Ciò premesso si evidenzia che la Legge 23 dicembre 2014 n.190 (c.d. "Legge di stabilità per il 2015") con il comma 655 ha modificato l'articolo 4, comma 1, lettera q) del citato D.lgs. n. 344/2003 disponendo che, dal periodo di imposta 2014, gli utili e i dividendi percepiti dagli enti non commerciali sono resi imponibili ai fini IRES nella misura del 77,74% dell'importo ricevuto.

Si ricorda inoltre che nell'anno 2004 il legislatore (con il Decreto Legge 12 luglio 2004 n. 168 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2004 n. 191) è intervenuto sul D.lgs 153/1999 abrogando, con decorrenza dall'esercizio 2004, il secondo comma dell'articolo 12 del D.lgs 153/1999 riguardante l'estensione esplicita alle fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione fiscale prevista dall'articolo 6 del D.P.R. 601/1973 (riduzione al 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente) assoggettando così il reddito imponibile IRES all'aliquota piena tempo per tempo vigente.

Fatto salvo quanto sopra evidenziato, il regime fiscale degli enti non commerciali residenti trae principalmente la sua disciplina dal Titolo II, capo terzo, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (artt. 143 - 150).



Anche nel caso delle imposte sul reddito, l'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella degli enti commerciali.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, non è determinato in funzione del risultato di bilancio ma è formato dalla somma delle categorie di reddito, ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva e, di conseguenza, la maggior parte degli oneri iscritti in bilancio nella voce 10 del conto economico non assumono alcun rilievo fiscale.

In via generale, la Fondazione fruisce di deduzioni dal reddito e di detrazioni d'imposta.

In particolare per la Fondazione assumono importanza le deduzioni attribuite dalla Legge 266/2005 (erogazioni finalizzate al finanziamento della ricerca) e le detrazioni indicate alle lettere h), i) e i-octies) dell'articolo 15 del TUIR (rispettivamente erogazioni destinate alla manutenzione di beni di rilevante valore artistico e alla realizzazione di manifestazioni di rilevante interesse scientifico-culturale su tali beni, erogazioni destinate al settore dello spettacolo ed erogazioni a favore di istituti scolastici, di istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di Università per innovazione tecnologica, edilizia scolastica ed universitaria ed ampliamento dell'offerta formativa).

Con particolare riferimento alle detrazioni ex art. 15, lettera h), l'articolo 1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014 n. 106 (Decreto Art Bonus), ha introdotto un'ulteriore agevolazione fiscale, in parte alternativa alla citata detrazione, mediante attribuzione di un credito di imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la manutenzione, il restauro e la protezione di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, per il sostegno delle fondazioni liriche sinfoniche e dei teatri di tradizione, per la realizzazione di nuove strutture, il potenziamento o il restauro di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza fini di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

### **Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie**

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state effettuate operazioni di cessione di attività finanziarie che hanno originato *capital gains* assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

### **Imposta regionale sulle attività produttive**

Anche per l'esercizio 2016 l'imposta regionale sulle attività produttive, disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Come per il precedente esercizio, anche per il 2016 risulta applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 3,9%.

### **IMU/TASI**

La legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha introdotto all'art.9 il comma 6-quinquies, in base al quale: "In ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153".

La detta disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commer-

ciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU gli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive...".

Inoltre, dall'anno 2015, il Comune di Modena ha deliberato di applicare il tributo sui servizi indivisibili (TASI) a tutte le tipologie di immobili siti nel territorio comunale, pertanto la Fondazione è soggetto passivo sia ai fini IMU che TASI.

## 7.2 Principi contabili

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 Codice Civile, sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo; i conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, è ricondotto in una apposita sottovoce dei Fondi per rischi e oneri e non in una riserva patrimoniale e semperché non si riferisca a strumenti finanziari (riconducibili alle attività in valuta sia monetarie che non monetarie), per i quali la Fondazione applica il criterio valutativo previsto al 10.8 del Provvedimento del MEF (come nel caso della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna); in tale caso la relativa rivalutazione o svalutazione netta include anche l'effetto del cambio.

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

### Stato Patrimoniale – Attivo

#### Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Sulla base degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" predisposti dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, a partire dal precedente esercizio non si è proceduto alla contabilizzazione di ammortamenti sugli immobili di interesse storico e/o artistico e per quelli che perseguono finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale. Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni. La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente. I beni di modico valore, con valore inferiore a 1.000 euro, sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### Strumenti finanziari immobilizzati

Gli strumenti finanziari immobilizzati sono riconducibili alle seguenti categorie:

#### Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione sono iscritte al costo di acquisto; per l'acquisto e la sottoscrizione, nonché per gli eventuali apporti in conto futuri aumenti di capitale, ovvero per apporti a copertura di future perdite, vanno utilizzate le risorse messe a disposizione dell'attività istituzionale, iscrivendo alla voce "Altri fondi per l'attività di

istituto" apposita contropartita contabile. Il costo è svalutato, con utilizzo della contropartita iscritta nei fondi per l'attività d'istituto, in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione: la ripresa di valore è imputata a incremento della contropartita contabile iscritta alla voce "Altri fondi per l'attività di istituto".

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono valutate al costo di acquisto o di conferimento. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, ma non solo, delle diminuzioni patrimoniali e delle caratteristiche specifiche delle società e, per le società quotate, dell'andamento delle quotazioni di mercato, dei parametri fondamentali di determinazione del valore contabile delle società e delle valutazioni degli analisti. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

### **Titoli di debito**

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo di acquisto e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. I citati criteri sono quelli previsti nei paragrafi da 10.4 a 10.6 del Provvedimento del MEF (Atto di Indirizzo); non viene quindi applicato il criterio del costo ammortizzato.

### **Altri titoli: fondi**

Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi di private equity, di venture capital, infrastrutturali ed immobiliari sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto. Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Nei conti d'ordine è iscritto il residuo debito di sottoscrizione ancora da versare.

### **Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono contabilizzati al costo di acquisto e valutati al prezzo di mercato. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione. Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati: la quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre;
- per i titoli non quotati: l'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero l'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero i prezzi negoziati sul mercato.

Il trasferimento di titoli dal portafoglio non immobilizzato al portafoglio immobilizzato, e viceversa, avviene adottando al momento del trasferimento il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza.

I citati criteri sono quelli previsti nei paragrafi 10.7 e 10.8 del Provvedimento del MEF (Atto di Indirizzo); non viene quindi applicato il criterio del costo ammortizzato.

### **Strumenti finanziari derivati**

I contratti derivati di copertura sono valutati al fair value ex art. 2426, punto 11-bis, codice civile e le variazioni del fair value, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma al Fondo per rischi e oneri.

Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Per i derivati non di copertura inclusi fra gli strumenti finanziari non immobilizzati risulta applicabile il paragrafo 10.8 del Provvedimento del MEF (Atto di Indirizzo): "Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, possono essere valutati al valore di mercato con contropartita a conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo. In tale voce sono anche comprese le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per la mancanza dei presupposti per il suo utilizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio, dal saldo delle carte di credito prepagate alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

### **Altre attività**

Alla presente voce sono iscritte le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo. Per quanto riguarda le imprese strumentali direttamente esercitate, la voce rappresenta l'ammontare delle attività destinate alla stessa, il cui dettaglio trova evidenza nella relativa situazione contabile allegata al presente bilancio.

### **Ratei e risconti attivi**

In tali voci sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi in base alla competenza temporale.

## **Stato Patrimoniale – Passivo**

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve patrimoniali previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'eventuale avanzo (disavanzo) residuo.

### **Fondi per l'attività di istituto**

I fondi per l'attività d'istituto sono riconducibili alle seguenti categorie:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato a contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio ed a sostenere iniziative progettuali di particolare rilievo.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti". I fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore dei soggetti beneficiari o del pagamento diretto delle spese di realizzazione dei progetti e quindi, a fine esercizio, essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora assegnate o erogate in via diretta.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi

Tali fondi hanno la medesima natura e funzione dei precedenti e sono ad essi complementari in termini di copertura dei settori di intervento scelti dal Consiglio di Indirizzo.

d) Altri fondi

La voce accoglie:

- la contropartita contabile degli apporti della Fondazione alle proprie società strumentali, ivi compresa la Fondazione con il Sud, effettuati a titolo di capitale e degli investimenti originariamente effettuati con risorse dell'attività istituzionale;
- la contropartita contabile degli acquisto di beni mobili e immobili destinati a finalità statutarie effettuati con utilizzo dei fondi per le erogazioni;
- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ad ogni chiusura di esercizio tutti i fondi accantonati sono sottoposti ad un esame per verificare se è possibile confermare l'esistenza certa o probabile dell'onere per cui è stato effettuato l'accantonamento. Gli accantonamenti sono conseguentemente rettificati per riflettere la migliore stima corrente dell'onere presunto e ripresi integralmente se l'onere non è più certo o probabile.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo copre le passività maturate nei confronti del personale dipendente, in conformità alle disposizioni di legge, non impiegate in forme di previdenza integrativa.

### **Erogazioni deliberate**

Rappresenta l'ammontare delle erogazioni a fini istituzionali deliberate dagli Organi della Fondazione, a favore di beneficiari determinati, non ancora pagate entro la chiusura dell'esercizio.

### **Fondo per il volontariato**

Il fondo per il volontariato accoglie i residui debiti per accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Nella voce sono ricompresi i debiti per imposte e gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora pagate. In tale voce sono anche compresi i premi su opzioni incassati. Alla scadenza i premi delle opzioni non esercitate sono imputati a conto economico; quelli relativi ai contratti esercitati sono capitalizzati al prezzo del titolo acquistato o venduto.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per la mancanza dei presupposti per il suo utilizzo.

### **Ratei e risconti passivi**

In tali voci sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi in base alla competenza temporale.

## **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale. In particolare:

- i titoli depositati presso terzi sono espressi al valore nominale/numero;
- i titoli in garanzia sono espressi al valore massimo della garanzia prestata;
- i contratti derivati sono evidenziati con l'iscrizione del valore nozionale degli strumenti finanziari sottostanti;
- gli impegni sono iscritti per il loro valore massimo;
- le garanzie ricevute e/o prestate sono evidenziate per il valore massimo garantito.

## **Conto Economico**

### **Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

Il risultato delle gestioni patrimoniali è espresso al netto delle imposte e delle minusvalenze da valutazione ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

### **Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

### **Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono esposti al netto di tali imposte.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore pagato a pronti e quello incassato a termine.

### **Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al valore di mercato.

### **Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite da negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

### **Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

### **Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle attività non finanziarie.

### **Altri proventi**

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo il principio della competenza temporale.

### **Oneri**

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo il principio della competenza temporale.

### **Proventi ed oneri straordinari**

Tali voci accolgono proventi e oneri originati da fatti di gestione di natura straordinaria.

## **Imposte**

La voce è formata dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio al netto delle imposte sostitutive e delle ritenute a titolo di imposta che, in applicazione delle disposizioni vigenti, sono imputate in detrazione della specifica voce di interesse e/o provento da cui traggono origine.

Gli accantonamenti sono effettuati al netto delle deduzioni dal reddito e delle detrazioni d'imposta spettanti.

L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in nota integrativa.

## **Avanzo dell'esercizio**

La voce evidenzia l'ammontare delle risorse prodotte nell'esercizio e destinate, nel rispetto delle disposizioni vigenti, all'attività istituzionale o ad incremento del patrimonio.

## **Accantonamento alla Riserva Obbligatoria**

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

## **Accantonamento al Fondo per il volontariato**

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

## **Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti" e negli altri settori statuari. La voce comprende altresì l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri e del livello tendenziale delle erogazioni ordinarie perseguito nel medio termine.

## **Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio**

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è facoltativo e determinato in conformità alle disposizioni vigenti con l'obiettivo della conservazione nel tempo del valore del patrimonio. I principi contabili adottati non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, fatti salvi gli adeguamenti effettuati in relazione all'emanazione del documento ACRI "Orientamenti contabili in tema di bilancio" di cui si è già fatto cenno, e non si è fatto ricorso alla deroga prevista dal punto 1.4 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

Le modifiche legislative introdotte dal richiamato D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, entrate in vigore con riferimento ai bilanci relativi al primo esercizio successivo a quello chiuso o in corso al 31 dicembre 2015, non hanno avuto impatti sul saldo di apertura del patrimonio netto.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

## 7.3 Voci dell'attivo patrimoniale

### 7.3.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per 37.987.550 euro (37.518.728 euro nel 2015), sono così costituite:

	Costo storico	Fondi di ammortamento	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	33.528.547	- 797.097	32.731.450
di cui erogazioni patrimonializzate	8.409.492	-	8.409.492
b) beni mobili d'arte	5.246.587	-	5.246.587
di cui erogazioni patrimonializzate	3.845.278	-	3.845.278
c) beni mobili strumentali	1.016.575	- 1.014.273	2.302
d) altri beni (beni immateriali)	89.354	- 82.143	7.211
<b>Totale</b>	<b>39.881.063</b>	<b>- 1.893.513</b>	<b>37.987.550</b>

#### Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
<b>a) esistenze iniziali</b>	<b>32.400.349</b>	<b>5.094.555</b>	<b>9.401</b>	<b>14.423</b>	<b>37.518.728</b>
<i>Aumenti:</i>					
b) acquisti	-	32.032	2.349	-	34.381
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) rivalutazioni	-	-	-	-	-
e) altre variazioni	331.101	120.000	-	-	451.101
<i>Diminuzioni:</i>					
f) vendite	-	-	-	-	-
g) ammortamenti	-	-	- 9.448	- 7.212	- 16.660
h) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
i) altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>l) rimanenze finali</b>	<b>32.731.450</b>	<b>5.246.587</b>	<b>2.302</b>	<b>7.211</b>	<b>37.987.550</b>

Come già precisato nella sezione dei "Principi Contabili" relativi alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", cui si rinvia per dettaglio, dal bilancio 2015 ci si è uniformati agli orientamenti contabili predisposti dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI; si è, pertanto, sospesa la procedura di ammortamento sul complesso immobiliare di interesse storico - artistico, denominato "Palazzo Montecuccoli", sede della Fondazione. Il valore contabile del citato complesso immobiliare, infatti, approssima il relativo valore di mercato come evidenziato da una perizia estimativa prodotta dallo Studio Tecnico Associato Orsini a marzo 2016.

Gli immobili di proprietà sono costituiti da:

- porzioni del complesso immobiliare denominato "Palazzo Montecuccoli", in Via Emilia Centro 283, sede della Fondazione, immobile di prestigio e di interesse storico - artistico;
- complesso immobiliare Sant'Agostino di Modena. Il costo complessivamente sostenuto a fine 2016 ammonta a 23.176.583 euro di cui 4.421.858 euro di erogazioni patrimonializzate, iscritte nell'apposita sottovoce del passivo "fondi per erogazioni patrimonializzate";
- Centro di Medicina Rigenerativa di Modena. In data 24 aprile 2008, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera, sostenendo un onere, comprensivo delle spese accessorie, di euro 80.424, con riserva di usufrutto per la durata di anni



trenta e quindi fino al 24 aprile 2038. Qualora, alla data di estinzione dell'usufrutto per scadenza del termine trentennale massimo di legge, il Centro Ricerche fosse ancora attivo e funzionante, le parti potranno stipulare contratto di comodato, locazione od altro contratto che valga ad assicurare all'Università la prosecuzione dell'attività di detto centro per la durata di ulteriori nove anni. Sul terreno è ubicato il fabbricato, realizzato con risorse erogative della Fondazione, per un importo, al netto delle attrezzature di laboratorio e altre spese connesse, di 9.514.095 euro. Di tale somma, la quota riferibile al valore di usufrutto trentennale gratuito, calcolato in base ad un rendimento del 3% attualizzato, ammonta a 5.606.885 euro. Pertanto, il valore della nuda proprietà risulta pari a 3.907.210 euro. Il valore complessivamente patrimonializzato, pari a 3.987.634 euro, risulta iscritto oltre che alla presente voce dell'attivo anche alla voce "fondi per erogazioni patrimonializzate" del passivo;

- altri beni sono stati acquistati nel 2016 utilizzando risorse destinate alle erogazioni per complessivi 32.032 euro. Si tratta di beni e mobili d'arte, che la Fondazione ha acquisito al fine di destinarli ad utilizzo pubblico (mostre, esposizioni ed altri eventi).

Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva ("fondo per erogazioni patrimonializzate") è ricompreso in bilancio, tra i fondi per l'attività d'istituto.

A fine 2016 gli acquisti effettuati utilizzando risorse destinate alle erogazioni ammontano complessivamente a 12.254.770 euro e sono relativi a:

Opere collezione fotografica d'arte	3.177.579
Sumula seu breviloquium super concordia Novi et Veteris Testamenti, codice miniato"	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di Fotografia Storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Raccolta documenti Giacomo Puccini	30.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
<b>Totale beni mobili d'arte</b>	<b>3.845.278</b>
Progetto di recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino	4.421.858
Centro di Medicina Rigenerativa	3.987.634
<b>Totale erogazioni patrimonializzate</b>	<b>12.254.770</b>

### 7.3.2 Gli investimenti finanziari

La Fondazione, nel 2016, ha rinnovato a Prometeia l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio che Prometeia ha proposto alla Fondazione prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'asset allocation strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statutari e finanziari della Fondazione nel medio periodo e il monitoraggio quali/quantitativo del profilo rendimento/ rischio atteso del portafoglio finanziario.

Di seguito si riporta la relazione predisposta dall'Advisor Prometeia relativa allo scenario macroeconomico e alla strategia di investimento del 2016.

#### **Lo scenario macroeconomico**

*La debolezza del commercio internazionale ha continuato a pesare sulla crescita dell'economia globale che, in ulteriore decelerazione rispetto all'anno precedente, si è attestata intorno al 2,8%. Il calo è principalmente ascrivibile alla minore crescita fatta registrare dai paesi industrializzati (1,6% vs.*

2% dell'anno prima) non compensata dai paesi emergenti che hanno confermato ritmi di crescita più elevati ma in linea con l'anno precedente (3,6% rispetto al precedente 3,7%). Gli Stati Uniti, in primis, hanno rallentato il loro contributo alla crescita globale: il PIL è cresciuto dell'1,6%. Nell'area UEM, i dati finora diffusi evidenziano una crescita del PIL per l'intero anno dell'1,7%, in leggero peggioramento sull'anno precedente. L'andamento si è confermato desincronizzato tra i vari paesi dell'area: l'Italia ha evidenziato ritmi di crescita ancora inferiori a quelli dei maggiori partner europei, pur in miglioramento negli ultimi mesi dell'anno. La Banca Centrale Europea ha confermato il sostegno per riportare l'inflazione in linea con gli obiettivi mediante politiche non convenzionali, allungandone la scadenza fino al 2017. Relativamente ai paesi emergenti, i timori che hanno caratterizzato la prima parte d'anno si sono progressivamente diradati: in Cina la crescita congiunturale dell'economia è risultata sostanzialmente regolare; l'impatto della forte caduta del prezzo del petrolio su diversi paesi produttori nella prima parte d'anno si è poi affievolito a seguito dell'accordo raggiunto dai principali Paesi produttori.

I primi mesi del 2017 mostrano dati in linea con una possibile conferma della prosecuzione della ripresa a un ritmo relativamente regolare. Tuttavia, le incertezze, anche di natura politica, che riguardano le maggiori economie avanzate, potrebbero avere impatti più o meno rilevanti: misure di politica economica e commerciale degli Stati Uniti, conseguenze economiche della "Brexit" nel medio periodo, scadenze elettorali che interesseranno diversi paesi dell'UEM, debolezze del sistema bancario europeo (in primis italiano), evoluzione della politica monetaria europea e statunitense.

I principali driver che hanno guidato l'andamento dei mercati finanziari nel 2016 sono state le scelte delle principali banche centrali (FED e BCE in testa), l'andamento estremamente volatile del prezzo delle materie prime, le incertezze ricollegabili alla crescita economica di alcune importanti scadenze elettorali (Brexit, elezioni US, referendum costituzionale italiano) che non hanno creato, a posteriori, effetti tangibili sull'andamento dei mercati, al di là di prevedibili (ma temporanee) turbolenze legate ad esiti non scontati. I mercati azionari hanno registrato nel 2016 rendimenti generalmente positivi, sostenuti in particolare dal forte recupero del IV trimestre, soprattutto negli Stati Uniti e il Regno Unito, mentre c'è stata una maggiore sofferenza nell'area Uem, soprattutto in Italia riflettendo le maggiori criticità riscontrate dal settore bancario. I mercati obbligazionari governativi hanno conseguito redditività complessivamente positive nell'anno (+0,9% Italia, +3,3% UEM, +1,1% USA), anche se più contenute rispetto a quelli degli scorsi anni e soggette a contrazione nell'ultima parte dell'anno in cui sono tornati a crescere sia i tassi di riferimento Euro e USA, sia gli spread tra paesi core e periferici, anche per l'intensificarsi di rischi di tipo politico. Anche sul segmento corporate i rendimenti sono risultati positivi sia sul comparto investment grade che su quello high yield. Il tasso di cambio Euro-Dollaro si è mantenuto all'interno della fascia compresa tra 1,08 e 1,15 durante gran parte del 2016, per poi scendere al di sotto del livello di 1,05 sul finire d'anno.

### **La strategia di investimento e l'evoluzione dell'asset allocation**

In continuità con l'anno precedente, la strategia di gestione è stata incentrata su un attento monitoraggio dell'andamento del portafoglio finalizzato a valutarne la coerenza con i mutamenti del contesto economico e finanziario che si sono via via delineati in corso d'anno. Le modifiche che hanno interessato il portafoglio non immobilizzato sono state in parte mirate al contenimento del rischio tasso e di credito. La contenuta duration della componente obbligazionaria del portafoglio, associata ad un'ampia diversificazione geografica e settoriale (intesa come tipologia di emissione e strategia di investimento), ha permesso al portafoglio di risentire solo in minima parte del rialzo dei tassi di interesse che ha caratterizzato i mercati obbligazionari nella seconda parte dell'anno. Il portafoglio "gestito", qui inteso come somma degli strumenti di risparmio gestito aperti e mandati di gestione, è stato caratterizzato nel 2016 da un flusso netto di uscite quantificato in circa 16 milioni di euro. Tuttavia tale riduzione è da intendersi temporanea in quanto negli ultimi mesi del 2016 la Fondazione ha

avviato la selezione di due gestori per l'investimento complessivo di 75 milioni di euro, effettuato ad inizio 2017. Il crescente utilizzo di prodotti di risparmio gestito e mandati di gestione va nella direzione di aumentare la diversificazione di portafoglio e di favorire la decorrelazione dell'andamento del portafoglio non immobilizzato con quello degli investimenti immobilizzati, in particolare delle partecipazioni. Il mandato di gestione in essere ad inizio anno con Azimut è stato chiuso e sostituito con un portafoglio di prodotti gestiti da Azimut che, rispetto alla gestione precedente, riducono l'esposizione al comparto obbligazionario a favore di una maggiore flessibilità gestionale, in particolare della componente azionaria.

Nel corso del 2016 il portafoglio di fondi chiusi è stato interessato da afflussi monetari per oltre 17 milioni di euro, in gran parte legati all'investimento effettuato nel Fondo Atlante, mentre il portafoglio di obbligazioni diretti si è ridotto a seguito della vendita di un titolo di stato danese e per la scadenza di un'obbligazione che ha comportato il rimborso di circa 24 milioni di euro.

Per quanto riguarda le partecipazioni, le operazioni più rilevanti hanno riguardato la partecipazione Unicredit sulla quale è stata effettuata un'attenta gestione attiva che ha portato al quasi dimezzamento delle azioni presenti ad inizio anno. Gli investimenti hanno invece riguardato il titolo BPER e, in misura inferiore, Banco Popolare (successivamente Banco BPM) e Banca Etica.

L'elevata quota di liquidità presente a fine 2016 è riconducibile a fattori temporanei e legati al processo di selezione dei gestori che è terminato ad inizio 2017 ed ha visto l'avvio di due mandati di gestione per un importo complessivamente investito pari a 75 milioni di euro. L'ammontare di liquidità risulta inoltre aumentato dalle vendite della partecipazione UniCredit, che si sono concentrate nell'ultima parte dell'esercizio, e che non sono state immediatamente reinvestite in attesa di analizzare l'operazione di aumento di capitale che ha interessato Unicredit nei primi mesi del 2017.

A livello di classi di attività, nel 2016 è stata ridotta la componente azionaria e quella obbligazionaria, principalmente a favore della componente flessibile e a ritorno assoluto, meno legate all'andamento dei mercati finanziari. Considerando anche l'investimento destinato alle gestioni patrimoniali avviate ad inizio 2017, la riduzione della componente azionaria risulta più contenuta nell'ammontare mentre si osserva una variazione nella sua composizione che vede ridursi l'esposizione al settore bancario a favore dell'investimento azionario diversificato a livello settoriale e globale.

Nella tabella successiva viene riportata l'evoluzione nel 2016 dell'asset allocation del portafoglio finanziario (al netto di Carimonte Holding e Cassa Depositi e Prestiti):

	dicembre 2015		dicembre 2016	
	mln di euro	%	mln di euro	%
Monetario	61,6	8,3	115,5	16,0
Obbligazionario	328,9	44,2	216,7	30,0
Azionario	244,9	32,9	192,4	26,7
Flessibile/rend. Assoluto	87,0	11,7	158,3	21,9
Altro	21,7	3,4	38,9	5,4
<b>Totale</b>	<b>744,1</b>	<b>100,0</b>	<b>721,7</b>	<b>100,0</b>

### **Il rendimento del portafoglio della Fondazione**

Il rendimento complessivo del portafoglio è risultato superiore a quanto ipotizzato nel Documento Programmatico 2016. Il maggior rendimento è legato sia ai proventi derivanti dalla gestione attiva della partecipazione UniCredit sia dai proventi generati dal portafoglio finanziario (inteso al netto di Carimonte e Cassa Depositi e Prestiti) quantificati pari al 3,2% dell'investimento medio. Analizzando il dettaglio delle varie componenti di investimento si nota che la gestione patrimoniale ha generato un monte proventi leggermente inferiore rispetto a quelli attesi sebbene il risultato sia maturato nei primi 9 mesi dell'anno. Il rendimento netto della gestione da inizio anno fino alla sua liquidazione è

risultato essere pari all'1,6%. I dividendi delle altre partecipazioni (escluso Carimonte e Cassa Depositi e Prestiti) sono stati superiori rispetto a quelli attesi, in ragione del maggiore dividendo incassato da CDP Reti e dalle altre partecipazioni; il dividend Yield lordo medio è risultato essere pari al 4,2%. La gestione attiva della componente azionaria ha permesso di raddoppiare la redditività della componente azionaria portandola all'8,3%. Il portafoglio di prodotti di risparmio gestito, esclusi i fondi chiusi, ha generato una redditività netta del 3,3%, superiore in valore assoluto a quella prevista nel Documento Programmatico. La volatilità di questa componente è risultata contenuta, anche grazie alla diversificazione per classi di attività e stili di gestione che caratterizza la composizione del portafoglio. La componente di matrice obbligazionaria ha beneficiato del flusso cedolare incassato dal titolo Cashes; complessivamente il rendimento contabile della componente obbligazionaria è stata pari al 3% dell'investimento medio. Infine, il contributo della liquidità è risultato inferiore a quanto previsto nel Documento Programmatico. Il calo è ascrivibile alla riduzione dei tassi di credito riconosciuti dagli intermediari, con particolare riferimento a quelli corrisposti dagli intermediari con elevato standing creditizio presso cui la Fondazione ha depositato le giacenze di conto corrente.

### 7.3.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esperte in bilancio per 522.553.807 euro (609.648.431 euro nel 2015) e sono così composte:

- a) partecipazioni in società strumentali: 6.333.418 euro (analogo valore nel 2015);
- b) altre partecipazioni: 356.340.869 euro (459.638.484 euro nel 2015);
- c) titoli di debito: 119.500.000 euro (119.500.000 euro nel 2015);
- d) altri titoli: 40.379.520 euro (24.176.529 euro nel 2015).

#### Le partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali ammontano a 6.333.418 euro e sono così suddivise:

- **partecipazioni di controllo: 215.661 euro** (analogo valore nel 2015); si tratta della Fondazione Fotografia Modena, costituita in data 3 dicembre 2012 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (che ha conferito euro 100.000 a costituzione del patrimonio) e il Comune di Modena (che ha messo a disposizione i locali e relativi impianti, attrezzature tecniche, materiali e arredi siti). La Fondazione potrà esercitare e promuovere, direttamente e o indirettamente, attività culturali, artistiche, espositive, editoriali, archivistiche e documentarie, museali, di formazione e didattiche, di ricerca, catalogazione e raccolta di materiali e documenti relativi alla fotografia e, in genere, all'immagine. Il recesso della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena determina automaticamente lo scioglimento di Fondazione Fotografia Modena. L'investimento complessivo di 215.661 euro trova la sua contropartita in un apposito fondo del passivo, riclassificato nella voce "fondi per l'attività d'istituto".
- **altre partecipazioni: 6.117.757 euro** (analogo valore nel 2015); si tratta della "Fondazione con il Sud", costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'ACRI e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare "un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione con il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto.

## Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni ammontano a 356.340.869 euro (459.638.484 euro nel 2015).

In dettaglio:

Denominazione	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio	Valore unitario
Carimonte Holding						
- azioni ordinarie	10.009.000	- 356.224.926	8.287.452	40,03%	137.671.744	13,75
- azioni privilegiate	4.982.000		6.425.096	19,92%	68.527.591	13,76
UniCredit (*)	3.000.006	- 11.790	3.600.000	0,048%	13.450.117	4,48
Cassa Depositi e Prestiti (**)	511.200	892.969.789	834.738	0,17%	20.731.529	40,55
HERA (*)	28.426.737	220,4	2.558.406	1,90%	49.294.159	1,73
ENI (*)	1.600.000	- 1.464	1.280.000	0,04%	30.298.282	18,94
CDP Reti (*)	608	354	2.301.268	0,37%	20.006.100	32.904,77
Aeroporto Marconi (****)	560.000	11.405	95.200	1,55%	2.520.000	4,50
Poste Italiane (*)	590.000	622,0	200.600	0,04%	3.987.966	6,76
Banco Popolare	450.034	1.308.697.770	29.551	0,09%	3.601.456	7,99
BPER	1.075.000	18.698.676	107.500	0,22%	5.010.175	4,66
Banca Popolare						
Etica (***)	3.675	1.857	-	-	201.250	54,76
FINPRO (**)	2.000	214.078	20.000	-	1.000.000	500
Consorzio per il festivalfilosofia (**)	-	3.760	-	-	3.000	-
Democenter Sipe (**)	-	30.161	-	3,94%	37.500	-
<b>Totale</b>			<b>25.739.811</b>		<b>356.340.869</b>	

(\*) Valore espresso in milioni di euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2016.

(\*\*) Valore riferito all'utile al 31 dicembre 2015.

(\*\*\*) Valore espresso in migliaia di euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2015.

(\*\*\*\*) Valore espresso in migliaia di euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2016.

Di seguito si illustrano alcuni dettagli delle partecipate:

- **Carimonte Holding S.p.A.** (società conferitaria), società finanziaria non quotata con sede legale a Bologna;
- **UniCredit S.p.A.**, società bancaria quotata con sede legale a Roma;
- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**, società di esercizio diretto e indiretto di finanziamento di pubblico interesse non quotata con sede legale a Roma;
- **HERA S.p.A.**, società leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico e nella gestione dei servizi ambientali quotata con sede legale a Bologna;
- **ENI S.p.A.**, società che opera nelle attività del petrolio e del gas naturale, della generazione e commercializzazione di energia elettrica, della petrolchimica e dell'ingegneria e costruzioni quotata con sede legale a Roma;
- **CDP-Reti S.p.A.**, società costituita nel 2014 che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di assunzione in via diretta o indiretta di partecipazioni, intesa quale attività di acquisizione, detenzione e gestione dei diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di società di capitali o enti, italiani o esteri, principalmente operanti nel campo delle infrastrutture di rete nel settore dell'energia e del gas, avente sede legale in Roma;
- **Aeroporto G. Marconi Bologna S.p.A.**, società per azioni quotata con sede legale a Bologna; la

società ha per oggetto la gestione dell'aeroporto "Guglielmo Marconi" di Bologna, inteso quale complesso di beni, attività e servizi organizzati ai fini della messa a disposizione degli utenti, dei passeggeri e delle merci delle infrastrutture aeroportuali così da assicurare l'intermodalità dei trasporti;

- **Poste Italiane S.p.A.**, società quotata con sede legale a Roma, ha per oggetto sociale, tra gli altri, i servizi di posta, di bancoposta, i servizi di comunicazione postale ed elettronica, i servizi di telecomunicazioni, i servizi di pacchi, corriere espresso e, in generale, i servizi di logistica e vendita al dettaglio di tutti i valori bollati e dei francobolli;
- **Banco Popolare Società Cooperativa** società bancaria quotata con sede legale a Verona (trasformatasi in Banco BPM S.p.A., a partire dal 1 gennaio 2017). In data 15 ottobre 2016 è stata approvata la fusione tra il Banco Popolare e BPM, dalle rispettive Assemblee Straordinarie: è nata la nuova capogruppo Banco BPM S.p.A. La stipula dell'atto di fusione ha avuto luogo in data 13 dicembre 2016, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2017. L'operazione di fusione ha comportato la trasformazione del Banco Popolare e di BPM da società cooperative in società per azioni. Banco BPM nasce con un capitale sociale pari a 7.100.000.000 euro, rappresentato da n. 1.515.182.126 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il concambio delle azioni delle società partecipanti alla fusione è stato effettuato secondo i seguenti rapporti di cambio: 1 azione Banco BPM per ciascuna azione Banco Popolare e 1 azione Banco BPM per ogni 6,386 azioni BPM;
- **Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.**, società bancaria quotata con sede legale a Modena;
- **Banca Popolare Etica s.c.p.a.**, società bancaria non quotata con sede legale a Padova;
- **Fin. Pro. Società cooperativa**, società cooperativa con sede legale a Modena. La cooperativa si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo ed al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate e lo sviluppo delle attività aziendali dei soci;
- **Fondazione Democenter Sipe Centro servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, società consortile a responsabilità limitata**, società non quotata con sede legale a Modena;
- **Consorzio per il festivalfilosofia**, con sede legale a Modena. Il consorzio cura la promozione e la gestione della manifestazione denominata festivalfilosofia e la promozione di iniziative connesse.

Nella tabella che segue si evidenziano le partecipazioni che si sono movimentate nel corso del 2016:

	UniCredit	CDP	Banco Popolare	BPER	Banca Popolare Etica
<b>Valore iniziale</b>	<b>134.500.899</b>	<b>8.731.840</b>	<b>3.059.402</b>	-	-
Acquisti / Aumenti di capitale	-	11.999.689	542.053	5.010.175	201.250
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Vendite	- 32.992.613	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Trasferimento portafoglio	- 62.767.086	-	-	-	-
Risultato c/vendita (*)	- 25.291.083	-	-	-	-
<b>Valore finale</b>	<b>13.450.117</b>	<b>20.731.529</b>	<b>3.601.455</b>	<b>5.010.175</b>	<b>201.250</b>
<b>Numero azioni</b>	<b>3.000.006</b>	<b>511.200</b>	<b>450.304</b>	<b>1.075.000</b>	<b>3.675</b>

(\*) Le vendite di azioni delle banca conferitaria UniCredit sono state imputate alla "Riserva patrimoniale da rivalutazioni e plusvalenze", come previsto dall'articolo 9 comma 4 del D.lgs. 153/99.

Di seguito un dettaglio delle operazioni poste in essere nel corso del 2016 e, relativamente alle partecipate Carimonte Holding SpA e UniCredit SpA, un aggiornamento delle operazioni poste in essere da queste Società nei primi mesi del corrente anno 2017 e i relativi impatti per la Fondazione.

### **Banco Popolare Società Cooperativa (Banco BPM S.p.A., a partire dal 1 gennaio 2017)**

Nel mese di giugno si è conclusa con successo l'operazione di aumento di capitale della partecipata, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 7 maggio 2016 fino all'ammontare massimo di 1 miliardo di euro. Il rafforzamento patrimoniale, previsto nell'ambito del Protocollo d'intesa relativo al progetto di fusione con Banca Popolare di Milano, ha consentito di soddisfare i requisiti richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

In data 2 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione della Banca aveva approvato le condizioni definitive dell'aumento di capitale, deliberando di emettere massime n. 465.581.304 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di n. 9 azioni Banco Popolare ogni n. 7 azioni possedute, al prezzo di 2,14 euro ciascuna.

La Fondazione, in data 22 giugno 2016, ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale a pagamento della partecipata per un controvalore complessivamente investito pari a 542.053,44 euro, a fronte di n. 253.296 nuove azioni sottoscritte al prezzo di 2,14 euro mediante l'esercizio di n. 197.008 diritti di opzione.

Al termine dell'operazione la Fondazione detiene n. 450.304 azioni Banco Popolare ad un prezzo medio di carico di 7,998 euro.

### **Banca Popolare Etica**

Banca Popolare Etica ha deliberato nel corso dell'anno 2016 un'offerta pubblica di sottoscrizione e vendita di proprie azioni ordinarie di circa 6 milioni di euro. Coloro che hanno formulato una richiesta di adesione all'offerta per un minimo di 20 azioni (o multipli di 20) otterranno 1 azione gratuita ("Bonus Share").

Considerando l'ammontare del valore nominale delle azioni (52,50 euro) e del sovrapprezzo deliberato dalla Banca (5,00 euro), la Fondazione ha sottoscritto 3.500 azioni ordinarie al prezzo di 57,50 euro, al quale vanno a sommarsi n. 175 azioni di "bonus shares".

Il controvalore complessivamente investito è stato pari a 201.250 euro, a fronte di n. 3.675 nuove azioni di Banca Popolare Etica s.c.p.a., ad un prezzo medio di carico di 54,762.

### **Cassa Depositi e Prestiti**

Il Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2016 ha deliberato l'acquisto di azioni CDP dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto; in dettaglio:

- sono state acquistate n. 160.600 azioni con l'applicazione di uno sconto del 15% sul valore di riferimento delle azioni CDP di 63,73 euro (valore emergente da un parere di congruità, chiesto da ACRI a beneficio delle Fondazioni azioniste di CDP, sul numero di azioni da emettere a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF") nell'ambito dell'operazione di un aumento di capitale riservato al MEF finalizzato al conferimento di una partecipazione del 35% in Poste Italiane); le azioni sono state pertanto acquistate ad un valore unitario di 54,17 euro pari ad un investimento complessivo di 8.699.702 euro;
- sono state acquistate ulteriori n. 64.731 azioni con l'applicazione di uno sconto del 20% sul valore di riferimento delle azioni CDP di 63,73 euro; le azioni sono state pertanto acquistate ad un valore unitario di 50,98 euro pari ad un investimento complessivo di 3.299.986 euro.

Considerando l'iniziale investimento della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti le azioni complessivamente detenute ammontano a n. 511.200, per un investimento complessivo di 20.731.528 euro (prezzo unitario 40,555 euro).

La Fondazione, pur disponendo del richiamato parere di congruità predisposto da Nomura, ha ritenuto opportuno conferire alla Prof.ssa Valeria Venturelli dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia l'incarico di valutare l'azione della società CDP, così da pervenire ad una stima del valore

dell'azione da prendere come riferimento per il perfezionamento degli acquisti.

### **Carimonte Holding**

La Fondazione partecipa in UniCredit S.p.A. anche in via indiretta, tramite la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2016 deteneva lo 0,74% del capitale sociale di UniCredit S.p.A. (0,45% la quota riferibile alla Fondazione).

La partecipata Carimonte Holding, per consentire alle Fondazioni socie di "fare propria" la scelta strategica di partecipare all'aumento di capitale sociale di UniCredit ha deliberato, in data 3 febbraio 2017, la distribuzione di riserve di patrimonio netto per un valore complessivo di 213.818.056 euro nei termini sotto riportati:

- 1) **distribuzione in denaro di riserve di utili** per 5.082.709 euro, di cui 3.251.287 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- 2) **distribuzione di riserve di capitale** per 208.735.347 euro, di cui 125.166.064 euro di pertinenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. La suddetta distribuzione di riserve di capitale è avvenuta in forma mista.

In dettaglio:

**a) in natura** e in forma proporzionale mediante assegnazione di tutte le n. 3.000.000 azioni UniCredit possedute e l'intera posizione detenuta nell'investimento denominato CASHES (convertibile in azioni UniCredit), pari nominali 70.000.000 di euro; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sono state attribuite n. 1.798.920 azioni UniCredit (controvalore 48.633.053 euro) e nominali 41.974.800 di obbligazioni Cashes (controvalore 20.189.739 euro). La distribuzione delle riserve in natura è stata effettuata in data 3 febbraio 2017.

**b) in denaro** e in forma proporzionale per la differenza tra il valore normale delle azioni UniCredit e delle obbligazioni Cashes assegnate ai Soci ed il valore complessivo delle riserve di capitale oggetto di distribuzione; alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è stato attribuito l'importo di 56.343.272 euro.

La distribuzione in denaro delle riserve di capitale è stata effettuata in data 6.2.2017.

Carimonte Holding è stata assistita dall'advisor Rotshchild & Co. e, per gli aspetti civilistici/fiscali, dallo Studio Zulli Tabanelli e Associati.

Per effetto della distribuzione di riserve di capitale, il valore contabile della partecipazione è stato conseguentemente così rettificato a febbraio 2017:

- le n. 4.982.000 azioni privilegiate, iscritte in bilancio 2016 per 68.527.591 euro, sono state svalutate per 41.596.781 euro; residuo valore contabile 26.930.810 euro;
- le n. 10.009.000 azioni ordinarie, iscritte in bilancio 2016 per 137.671.744 euro, sono state svalutate per 83.569.283 euro; residuo valore contabile 54.102.461 euro.

L'ammontare complessivamente investito nella partecipata somma quindi a 81.033.271 euro.

### **UniCredit**

La Fondazione, a inizio 2015, deteneva una significativa partecipazione in UniCredit SpA, composta da 30 milioni di azioni (valore unitario delle azioni Euro 4,483 pari ad un controvalore di circa 134,5 milioni di euro); il Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2016, in considerazione delle ipotesi di un potenziale aumento di capitale della partecipata a più riprese paventate da parte di operatori di mercato, di analisti e di organi di informazione, il cui ammontare veniva giorno dopo giorno rivisto al rialzo (5/8 miliardi a luglio 2016 contro le stime a tale data di 10/13 miliardi) ha valutato le possibili opzioni di gestione della partecipazione nel caso venisse effettivamente attuata l'operazione di aumento di capitale; in particolare:

- la piena sottoscrizione dell'aumento di capitale: stima della necessità di cassa necessaria;
- la parziale sottoscrizione dell'aumento di capitale: ipotesi di cessione di titoli ante aumento di capitale o cessione di diritti di opzione durante l'aumento di capitale per finanziare l'aumento di



capitale e non aumentare la concentrazione dell'investimento in UniCredit;

- la non sottoscrizione dell'aumento di capitale: ipotesi di cessione di diritti durante l'aumento di capitale.

La piena sottoscrizione dell'aumento di capitale, per importi superiori a 6 miliardi di euro, avrebbe comportato una eccessiva concentrazione degli investimenti in UniCredit, sicuramente eccedente il limite previsto al punto 6 comma 6 dello Statuto della Fondazione: *"In ogni caso, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Protocollo d'Intesa"*.

Sono, pertanto, state approfondite le ipotesi relative alla parziale o alla non sottoscrizione dell'aumento di capitale e i relativi impatti finanziari, tenuto conto che, in entrambi i casi, sarebbero emerse importanti minusvalenze; inoltre, nel caso di non sottoscrizione dell'aumento di capitale, sarebbe stato ancor più difficile poter quantificare l'entità delle minusvalenze, determinabili solo al momento della cessione dei diritti di opzione durante l'esecuzione dell'aumento di capitale.

Questo ha imposto alla Fondazione una attenta e ponderata valutazione delle possibili azioni da intraprendere a salvaguardia dell'investimento detenuto in UniCredit. Per circoscrivere, o quanto meno rendere meno aleatoria, la quantificazione delle minusvalenze correlate ad una possibile operazione di auto finanziamento, è stata approfondita l'ipotesi della cessione delle azioni, da effettuarsi prima dell'aumento di capitale. Nella scelta "temporale" della cessione delle azioni si è tenuto anche conto di alcuni elementi esterni che avrebbero potuto incidere in modo significativo, sulle decisioni: il referendum costituzionale sul disegno di legge Renzi-Boschi (4 dicembre 2016); il piano industriale che l'Amministratore Delegato di UniCredit avrebbe presentato agli analisti (13 dicembre 2016); la grande volatilità dei mercati finanziari e del settore bancario e, in particolare, del settore bancario italiano, impegnato sia sul fronte delle ricapitalizzazioni (oltre a UniCredit era prevista l'operazione da 5 miliardi di Banca Monte dei Paschi di Siena) sia sul fronte della cessione di Non Performing Loans, soprattutto con riferimento alla ipotizzata cessione di 20 miliardi di tali crediti da parte di UniCredit; il normale incremento della volatilità che accompagna un'operazione di ricapitalizzazione, soprattutto se molto diluitiva (come si prospettava quella di UniCredit, che allora capitalizzava circa 13 miliardi).

Gli Organi della Fondazione, tenuto conto degli elementi esposti hanno inteso difendere il valore della partecipazione strategica in UniCredit predisponendo le migliori condizioni operative in previsione della sottoscrizione dell'aumento di capitale attraverso la vendita di azioni da attuarsi prima della possibile operazione di ricapitalizzazione; questo avrebbe consentito:

- di contenere/eliminare il rischio connesso al valore di vendita dei diritti di opzione;
- di accantonare risorse finanziarie da utilizzarsi, eventualmente, in previsione della partecipazione all'aumento di capitale.

In date successive sono state deliberate operazioni di potenziale cessione di azioni UniCredit fino a massimo n. 27.000.000 di azioni. In dettaglio:

- in data 17 ottobre 2016 è stata deliberata una operazione in derivati su massimo n. 3.000.000 di azioni (vendita giornaliera a premio, con regolamento a termine, di un numero predeterminato di azioni, al verificarsi di determinate condizioni); prezzo minimo di vendita delle azioni 2,356 euro;
- in data 17 ottobre 2016 è stata deliberata una operazione in derivati su massimo n. 14.000.000 di azioni (vendita a termine certa di 7.000.000 di azioni a una scadenza prefissata ad un prezzo maggiore rispetto al valore di mercato, con impegno di vendita di un uguale numero di azioni allo stesso prezzo al verificarsi di determinate condizioni); prezzo minimo di vendita delle azioni 2,413 euro;
- in data 14 dicembre 2016 è stata deliberata la vendita di 7.000.000 di azioni UniCredit ad un prezzo minimo di 2,413 euro;

- in data 20 dicembre 2016 è stata deliberata la vendita di 3.000.000 di azioni UniCredit ad un prezzo minimo di 2,80 euro.

Per effetto delle operazioni descritte, la partecipazione detenuta in UniCredit si è così movimentata:

	N. azioni	% capitale sociale UniCredit	Valore contabile	Valore contabile unitario	Prezzo medio di vendita	Perdita da realizzo (*)
<b>Rimanenza iniziale al 31/12/2015</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0,48</b>	<b>134.500.898</b>	<b>4,48</b>		
- vendite tramite derivati	- 1.451.610		- 6.508.095		2,35	- 3.088.102
- vendite a mercato	- 290.322		- 1.301.619		2,36	- 615.470
- vendite a mercato	- 1.258.062		- 5.640.349		2,36	- 2.668.486
- vendite a mercato	- 7.000.000		- 31.383.543		2,50	- 13.881.096
- vendite a mercato	- 3.000.000		- 13.450.090		2,80	- 5.037.929
<b>Rimanenza finale al 31/12/2016</b>	<b>17.000.006</b>	<b>0,27</b>	<b>76.217.202</b>	<b>4,48</b>		<b>- 25.291.083</b>
Di cui immobilizzate	3.000.006	0,04	13.450.117	4,48		
<b>Di cui non immobilizzate</b>	<b>14.000.000</b>	<b>0,22</b>	<b>33.782.000</b>	<b>2,41</b>		

(\*) Con imputazione alla "Riserva patrimoniale da rivalutazioni e plusvalenze", come previsto dall'articolo 9 comma 4 del D. Lgs. 153/99.

### Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2016

In data 23 gennaio 2017 è stato effettuato il raggruppamento delle azioni di UniCredit nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, priva di indicazione di valore nominale godimento regolare, ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti prive di valore nominale.

Ad esito del raggruppamento, la Fondazione deteneva n. 300.000 di azioni UniCredit iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie ad un valore contabile unitario di 44,834 euro e n. 1.400.000 azioni UniCredit iscritte tra gli strumenti finanziari non immobilizzati. Ad un valore contabile unitario di 2,413 euro.

In data 31 gennaio 2017 è scaduto il contratto derivato di vendita a termine certa di n. 7.000.000 di azioni (n. 700.000 azioni post raggruppamento) con opzione di vendita di ulteriori 7.000.000 di azioni (n. 700.000 azioni post raggruppamento); tutte le azioni sono state vendute ad un prezzo predefinito di 2,413 euro

In data 3 febbraio 2017, per effetto della distribuzione di riserve di capitali deliberata dall'Assemblea della partecipata Carimonte Holding tenutasi in pari data, sono state assegnate alla Fondazione n. 1.798.920 azioni UniCredit ad un valore unitario di 27,03 euro per un controvalore complessivo di 48.633.053 euro.

### L'aumento di capitale UniCredit

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A., riunitosi in data 01 febbraio 2017, ha approvato le condizioni e la tempistica dell'operazione di aumento di capitale fino a 13 miliardi di euro deliberato dall'Assemblea in data 12 gennaio 2017.

L'operazione aveva a oggetto azioni di nuova emissione da offrirsi in opzione agli azionisti al prezzo di sottoscrizione di Euro 8,09 per azione, nel rapporto di opzione di n. 13 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 5 azione ordinaria e/o di risparmio posseduta.

Di conseguenza, l'operazione avrebbe comportato l'emissione di massime n. 1.606.876.817 nuove azioni ordinarie, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 12.999.633.450.

Il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie incorpora uno sconto del 38% circa rispetto al prezzo teorico ex diritto (Theoretical Ex Right Price o TERP) delle azioni ordinarie UniCredit, cal-

colato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di borsa del 1 febbraio 2017. Al fine di valutare l'impatto del citato aumento di capitale sul proprio portafoglio e, più in generale, sugli obiettivi perseguiti dalla Fondazione di salvaguardia del patrimonio e supporto alla capacità erogativa, la Fondazione ha identificato alcuni scenari alternativi di adesione e si è avvalsa del supporto di una primaria società di consulenza per effettuare analisi a sostegno dell'iter decisionale. In tale ambito la società di consulenza PwC, in collaborazione con l'advisor Prometeia, ha fornito alla Fondazione gli elementi analitici (profilo rischio/rendimento) per procedere a una valutazione strutturata e complessiva degli impatti finanziari sul portafoglio della Fondazione derivanti dal posizionamento strategico del portafoglio in relazione all'aumento di capitale.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra illustrate, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno deliberato in data 7 febbraio 2017 di mettere in atto le operazioni di seguito descritte e per le quali è stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art 7, comma 3 del D.Lgs. 153/99, in quanto operazione sulla società bancaria conferitaria:

### **Operazione 1 – Sottoscrizione pro-rata dell'aumento di capitale**

Adesione all'aumento di capitale UniCredit per un esborso complessivo di circa 55 milioni di euro, tramite la sottoscrizione delle nuove azioni in emissione per il totale dei diritti rivenienti dal possesso delle azioni UniCredit detenute e dagli strumenti finanziari Cashes. La quota percentuale di partecipazione al capitale di UniCredit post adesione all'aumento, si sarebbe attestata a circa lo 0,4% del capitale ordinario.

### **Operazione 2 – Ulteriore re-investimento di parte della liquidità disponibile**

Acquisto a mercato di ulteriori azioni UniCredit (anche per il tramite dell'acquisto di diritti) per un controvalore massimo investibile di circa 30 milioni di euro e ad un prezzo massimo di acquisto per azione di 12,39 euro (prezzo medio equivalente pre-aumento al quale sono state cedute le azioni UniCredit da parte della Fondazione, come descritto in precedenza)

Per effetto di quanto precede l'interessenza detenuta in UniCredit, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, post aumento di capitale, e post raggruppamento delle azioni, è la seguente:

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>N. azioni</b>	<b>%</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Valore contabile unitario</b>
<b>Rimanenza ante aumento di capital e post raggruppamento azioni</b>	<b>300.000</b>	<b>0,04</b>	<b>13.450.089</b>	<b>44,83</b>
Conferimento Carimonte Holding	1.798.920		48.633.053	
<b>Rimanenza ante aumento di capitale</b>	<b>2.098.920</b>	<b>0,34</b>	<b>62.083.142</b>	<b>29,57</b>
Aumento di capitale (*)	9.240.083		90.932.341	
<b>Rimanenza post aumento di capitale</b>	<b>11.339.003</b>	<b>0,51</b>	<b>153.015.483</b>	<b>13,49</b>

(\*) esecuzione delle operazioni 1 e 2 sopra descritte deliberate dagli Organi; nell'eseguire le operazioni di sottoscrizione, la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla vendita dei diritti di opzione derivanti dal possesso dei Cashes in quanto, sulla base dei dati contabili, il valore teorico di tali diritti era significativamente più elevato del prezzo di mercato. La perdita di valore conseguita dalla negoziazione dei diritti, coerentemente con quanto effettuato con riferimento alle azioni UniCredit cedute, è stata imputata alla riserva patrimoniale prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs 153/1999, tramite implementazione di uno specifico Fondo per rischi ed oneri. Per maggiori dettagli si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

In conclusione, le combinazioni delle operazioni e delle strategie descritte hanno consentito alla Fondazione di ottenere i seguenti risultati:

- rispettare il principio di conservazione e valorizzazione del patrimonio investito in UniCredit, società bancaria conferitaria, nella quale la Fondazione ha storicamente rivestito il ruolo di azionista rilevante;
- mantenere l'esposizione verso il singolo soggetto UniCredit al di sotto del terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutato ai valori correnti, garantendo così il rispetto dell'articolo 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF in tema di esposizione rilevanti;
- proseguire nello sviluppo di un processo di adeguata diversificazione del patrimonio, rispondendo così appieno ai dettami dell'articolo 2, comma 2, lettera b) del Protocollo d'Intesa ACRI - MEF, in relazione all'obbligo di adeguata diversificazione del portafoglio.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli investimenti effettuati.

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza
Carimonte Holding (*)	206.199.335	237.105.585	30.906.250
UniCredit	13.450.117	8.202.017	-5.248.100
Cassa Depositi e Prestiti (**)	20.731.529	32.578.776	11.847.247
Hera	49.294.159	62.311.408	13.017.249
Eni	30.298.282	24.752.000	-5.546.282
Cdp – Reti	20.006.100	20.006.100	-
Aeroporto G. Marconi	2.520.000	5.544.000	3.024.000
Poste Italiane	3.987.966	3.719.950	- 268.016
Banco Popolare	3.601.456	1.032.097	-2.569.359
BPER	5.010.175	5.439.500	429.325
Banca Popolare Etica	201.250	201.250	-
FINPRO	1.000.000	1.000.000	-
Consorzio per il festivalfilosofia	3.000	3.000	-
Democenter Sipe	37.500	37.500	-
<b>Totali</b>	<b>356.340.869</b>	<b>401.933.183</b>	<b>45.592.314</b>

(\*) Per Carimonte Holding S.p.A. è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2016 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 febbraio 2017; per le società quotate in borsa è stato utilizzato il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di borsa del 2016; per le società non quotate è stato mantenuto il costo storico.

(\*\*) Il valore corrente di Cassa Depositi e Prestiti è quello emergente dal parere di congruità predisposto da Nomura già richiamato in precedenza.

Sulle altre partecipazioni iscritte in bilancio che presentano un valore corrente inferiore al valore contabile non sono state effettuate ulteriori rettifiche di valore; si è infatti ritenuto che tale minor valore sia imputabile alla volatilità dei mercati finanziari e, quindi, in un'ottica di medio e lungo periodo, non di natura durevole.

c) **titoli di debito: 119.500.000 euro** (119.500.000 euro nel 2015). La voce è composta unicamente dalle **Obbligazioni Bank of New York convertibili in azioni Unicredit (CASHES)**. I CASHES sono strumenti finanziari che danno facoltà agli investitori di convertirli in nuove azioni ordinarie UniCredit; sono remunerati, a condizione che la società generi utili e distribuisca dividendi, con una cedola pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 450 basis points, e il loro prezzo di conversione è fissato in 30,83 euro (divenuto successivamente pari a 308,30 euro, in seguito al raggruppamento delle azioni UniCredit effettuato in data 23 gennaio 2017). Potranno essere convertiti automaticamente in azioni ordinarie UniCredit qualora la quotazione di queste ultime ecceda il 150% del valore di conversione

(dunque 462,45 euro post raggruppamento) in un dato periodo, a partire dal settimo anno.

Le obbligazioni sono pertanto unicamente convertibili in 3.876.095 azioni ordinarie UniCredit (387.609 azioni ordinarie post raggruppamento).

Per effetto delle operazioni intervenute nel mese di febbraio 2017, il valore contabile dei CASHES si è notevolmente modificato; in particolare si segnalano:

- l'assegnazione di nominali 41.974.800 effettuata in sede di distribuzione di riserve di capitali deliberata da Carimonte Holding ad un valore di 48,0997 centesimi (controvalore complessivo di 20.189.739 euro) aveva portato l'investimento complessivo a nominali 161.474.800 a fronte di un valore contabile di 139.689.739 euro, pari ad un corso secco medio di 86,509 centesimi.
- la vendita dei diritti di opzione derivanti dal possesso dei CASHES effettuata nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale di UniCredit ha comportato lo scorporo del valore dei diritti ceduti, in quanto gli stessi rappresentano la componente azionaria implicita dei CASHES.

Lo scorporo del valore dei diritti è stato effettuato al costo, come previsto dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio, aggiornati dall'ACRI in data 27 febbraio 2017. Il costo è stato determinato seguendo il criterio previsto fiscalmente, anche al fine di allinearsi alla normativa fiscale; è stato quindi utilizzato il coefficiente di rettifica AIAF (tecnicamente il Coefficiente K) comunicato da Borsa Italiana che, per l'aumento in oggetto, è stato pari a 0,501126.

L'applicazione di tale coefficiente al valore contabile dei CASHES posseduti (139.689.739 euro) ha determinato sia il valore contabile dei diritti di opzione scorporati (69.687.579 euro) sia il residuo valore contabile dei CASHES (70.002.160 euro); il corso secco medio dopo tale operazione risulta pari a 43,352 centesimi, allineato al relativo valore di mercato (46,207 centesimi a fine dicembre 2016). Tenuto conto che il valore contabile dei n. 523.758 diritti di opzione rivenienti dal possesso dei CASHES era di 133,05 euro, significativamente più elevato del prezzo di mercato (13,052 euro il valore del diritto pre aumento) la loro cessione a mercato, avvenuta ad un prezzo medio di 11,0177 euro, ha determinato una perdita da negoziazione di 63.916.975 euro, imputata alla riserva patrimoniale prevista dall'art.9 comma 4 del D.lgs 153/1999 (Riserva da rivalutazioni e plusvalenze) già a bilancio 2016, secondo il principio della prudenza, tramite implementazione di uno specifico Fondo per rischi ed oneri. Per maggiori dettagli si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

La tabella successiva riporta lo scostamento sia in valore unitario sia in valore assoluto tra il valore di bilancio dei CASHES e il relativo valore corrente.

	Nominali	Valore contabile unitario	Valore di bilancio	Valore corrente unitario	Valore corrente	Differenza
<b>Rimanenza al 31 dicembre 2016</b>	<b>119.500.000</b>	<b>100,00</b>	<b>119.500.000</b>	<b>46,207</b>	<b>55.217.365</b>	<b>-64.282.635</b>
Conferimento Carimonte Holding	41.974.800	48,10	20.189.739		-	-
<b>Rimanenza ante aumento di capitale UniCredit</b>	<b>161.474.800</b>	<b>86,509</b>	<b>139.689.739</b>	<b>45,963</b>	<b>74.218.662</b>	<b>-65.471.077</b>
Scorporo del valore dei diritti			- 69.687.579			
<b>Rimanenza post aumento di capitale</b>	<b>161.474.800</b>	<b>43,352</b>	<b>70.002.160</b>	<b>45,963</b>	<b>74.218.662</b>	<b>4.216.502</b>

Gli interessi maturati nel corso del 2016 su tali strumenti, al netto della ritenuta fiscale, ammonta a 3.772.678 euro:

d) **altri titoli: 40.379.520 euro** (24.176.529 euro nel 2015); si tratta di fondi mobiliari chiusi di *private equity*. In dettaglio:

- **Fondo "Ver Capital Mezzanine"**: 1.385.106 euro. È un fondo di investimento mobiliare chiuso di tipo mezzanino di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, avente per oggetto anche

investimenti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'oggetto principale delle operazioni di mezzanino sono le acquisizioni di imprese italiane di medie dimensioni (aziende con enterprise value tra i 50 – 300 milioni di euro) del settore industriale o di servizi. Per operazioni di mezzanino si intende la sottoscrizione di debito, prevalentemente subordinato, relativo ad operazioni di buy-out, fatta in affiancamento alle operazioni dei fondi di *private equity*. Il Fondo, nel corso del 2016, non ha distribuito proventi, ma ha rimborsato quote per 132.500 euro.

- **Fondo “Advanced Capital”**: 13.961 euro. Fondo di fondi di *private equity* di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali. Lo scopo del fondo è incrementare il valore del patrimonio attraverso la sottoscrizione di fondi chiusi (e in via non prevalente di strumenti di capitale di rischio/debito di società), di diritto italiano o estero, non quotati in mercati regolamentati. L'obiettivo è di investire nei migliori fondi internazionali di *private equity*, che si collocano storicamente nel 1° quartile, che hanno maggior rendimento rispetto alla media di mercato e verso i quali la società ha accesso privilegiato. Il target di IRR del fondo è del 20%. L'investimento sarà effettuato gradualmente in circa 15 fondi internazionali, diversificati per tipologia (*buyouts*, *venture capital*, altro) e che a loro volta investono complessivamente in circa 400 aziende. Il Fondo, nel corso del 2016, ha rimborsato quote per 181.612 euro e ha, inoltre, proceduto alla distribuzione di proventi, al netto della ritenuta fiscale, per 311.960 euro.

- **Fondo “TT Venture”**: 8.717.872 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 1.382.128 euro). Si tratta di un fondo comune di investimento mobiliare chiuso, di diritto italiano e riservato ad investitori qualificati. La durata del fondo è di dodici anni (con facoltà di proroga di ulteriori 3 anni). L'obiettivo dichiarato del fondo è di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di *seed capital* (ovvero investimenti in imprese nella fase di creazione), di *venture capital* (ovvero investimenti nel capitale di rischio di imprese non quotate che si collocano nella prima fase del ciclo imprenditoriale, o in fase di riposizionamento del modello di business) oppure di *private equity* (investimento nel capitale di rischio di imprese non quotate che tipicamente sono già avviate). La società di gestione (State Street Global Investment) persegue tali obiettivi attraverso operazioni di acquisizione di imprese impegnate nell'attività di ricerca: le aziende target sono quindi caratterizzate dall'impiego di tecnologie innovative e impegnate nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica. I settori di intervento vertono sulla biomedicina, l'energia alternativa, sul risparmio energetico e sull'agro alimentare. L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Italia. Il Fondo, nel corso del 2016, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- **Fondo “Emilia Romagna Social Housing”**: 2.811.000 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 7.189.000 euro). Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, finalizzato ad interventi di housing sociale nel territorio della Regione Emilia Romagna. Si tratta di una iniziativa avviata in sede ACRI sul tema abitativo che ha portato alla costituzione di un Fondo nazionale (Fondo Abitare) con una dotazione messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti, che alimenta fondi regionali o territoriali a favore dell'edilizia sociale. Si tratta di un passo importante per l'intervento delle Fondazioni nell'ambito dell'housing sociale, sia perché attiva un cofinanziamento dal fondo nazionale nella misura del 40% delle risorse raccolte a livello territoriale, sia perché offre la possibilità di affidare la gestione dell'intervento ad enti con professionalità adeguate e competenze nel settore: nel caso specifico Polaris Sgr per la gestione del Fondo e la Fondazione Housing Sociale per le attività immobiliari ed edilizie specifiche. Il Fondo, nel corso del 2016, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- **Fondo “Green Star – comparto Bioenergie”**: 5.000.000 euro. Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare multi-comparto di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali. La durata del fondo è di venticinque anni. L'obiettivo dichiarato del fondo è di produrre energia elettrica e termica da fonti rinnovabili attraverso la valorizzazione di sottoprodotti/rifiuti come scarti agricoli e animali. La società di gestione (Real Estate Asset Management Sgr) persegue tali obiet-

tivi attraverso uno screening delle opportunità di investimento meritevoli in base a criteri di valutazione economica/finanziaria che consenta di attivare piccoli impianti di produzione di biomassa, sfruttando l'accesso agli incentivi GSE (Gestore Servizi Energetici) aventi una durata di venti anni. L'area geografica di investimento è rappresentata esclusivamente dall'Italia. Il Fondo, nel corso del 2016, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- **Fondo Invest In Modena:** 1.171.542 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 3.853.458 euro); sottoscritto nel 2014 è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali, gestito da un team di Gradiente Sgr: l'obiettivo del fondo è quello di fornire nuove risorse finanziarie a sostegno di progetti di sviluppo delle imprese modenesi, con particolare attenzione agli investimenti in corso di realizzazione nelle aree colpite dal sisma. Rientrano in questo ambito i progetti di espansione internazionale; di innovazione tecnologica e industriale; gli ammodernamenti degli impianti industriali. La forma principale di investimento è l'aumento di capitale che permette piani di sviluppo in condizioni finanziarie equilibrate, migliora il rating bancario e di conseguenza facilita l'accesso ai finanziamenti bancari. All'apporto di capitale si aggiunge la possibilità di finanziare le imprese attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili. Il Fondo, nel corso del 2016, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- **Fondo Atlante:** 16.228.947 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 3.771.053 euro); sottoscritto nel corso del 2016 è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali, gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A.: l'obiettivo del fondo è quello di incrementare il valore del proprio patrimonio effettuando le seguenti operazioni di investimento:

- investimenti in Emittenti che si trovino ad avere ratio patrimoniali inadeguati rispetto ai minimi stabiliti nell'ambito dello SREP (il processo di revisione e valutazione prudenziale che viene condotto annualmente da Banca d'Italia e dalla Banca Centrale Europa allo scopo di accertare che le banche e i gruppi bancari si dotino di presidi di natura patrimoniale, organizzativa e di gestione della liquidità appropriati rispetto ai rischi assunti, anche in scenari di stress, assicurando il complessivo equilibrio gestionale, ai sensi della Direttiva 2013/36/UE, c.d. Direttiva CRD IV, e della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 novembre 2013, Parte Prima, Titolo III, Capitolo 1, Sezione III.) e che, quindi, realizzino, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, interventi di rafforzamento patrimoniale da attuarsi mediante aumento di capitale;
- investimenti in Non Performing Loan (indica i crediti di banche italiane classificati nel bilancio delle stesse quali "crediti deteriorati") di una pluralità di banche italiane, eventualmente garantiti da asset, anche immobiliari nonché in asset immobiliari (anche non posti a garanzia) nel contesto di operazioni di valorizzazione dei Non Performing Loan.

La durata del Fondo, prevista di 5 anni, potrà essere prorogata per tre periodi massimi di un anno ciascuno; l'ammontare totale raccolto da investitori professionali è fissato tra un minimo di 4 e un massimo di 6 miliardi di euro.

Sono stati sottoscritti impegni per un importo superiore ai 4,2 miliardi di euro; tra i principali contributori, insieme alle banche per oltre 3 miliardi di euro e le assicurazioni per circa 685 milioni di euro, compaiono l'insieme delle fondazioni di origine bancaria, che hanno contribuito a finanziare la costituzione del Fondo Atlante per un importo complessivo superiore ai 535 milioni di euro.

Il Fondo, nel corso del 2016, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- **Fondi comuni di investimento immobiliari:** 5.051.093 euro. Si tratta di 9 fondi a suo tempo trasferiti dalla Gestione patrimoniale individuale Pioneer per effetto della modifica intervenuta nella tipologia del mandato conferito al gestore; data la tipologia dei fondi e la scarsa operatività presente sul mercato (pur essendo tutti fondi quotati) si è preferito immobilizzare tale tipologia di investimenti. Tali fondi non hanno distribuito dividendi nel corso del 2016 (dividendi netti per 14.985 euro nel 2015). Nel corso del 2016 il Fondo Immobiliare Investietico ha distribuito quote di capitale che hanno determinato, in capo alla Fondazione, proventi da assoggettare a imposta per un importo lordo

di 64.195 (47.504 euro al netto della ritenuta fiscale del 26%). I Fondi BNLPortafoglio Immobiliare, Estense Grande Distribuzione e Invest Real Security Immobiliare sono scaduti nel 2016 e sono in corso di liquidazione; sono stati pertanto trasferiti al portafoglio titoli non immobilizzato. Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli altri titoli immobilizzati e i proventi maturati nel corso del 2016.

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Proventi/ Dividendi
VER Capital	1.385.105	495.753	- 889.352	-
Advanced Capital II	13.961	2.122.449	2.108.488	311.960
Fondo TT Venture	8.717.872	5.683.998	- 3.033.874	-
Fondo Social Housing	2.811.000	2.414.272	- 396.728	-
Fondo Green Star	5.000.000	4.215.655	- 784.345	-
Fondo Invest In Modena	1.171.542	815.377	- 356.165	-
Fondo Atlante (**)	16.228.947	12.391.605	- 3.837.342	-
Alpha Immobiliare	2.322.533	1.315.440	- 1.007.093	-
Beta Immobiliare	209.780	71.946	- 137.834	-
Immobiliarium 2001	576.190	281.815	- 294.375	-
Investietico	-	83.801	83.801	47.504
Polis Fund Immobiliare	215.860	205.067	- 10.793	-
Amundi RE EU	400.148	436.170	36.022	-
Amundi RE IT	992.715	611.774	- 380.941	-
Valore Immobiliare Globale	270.507	150.788	- 119.719	-
Europa Immobiliare 1	63.360	124.080	60.720	-
<b>Totali</b>	<b>40.379.520</b>	<b>31.419.990</b>	<b>-8.959.530</b>	<b>359.464</b>

(\*) Il valore corrente dei fondi comuni di investimento immobiliari, trattandosi di fondi quotati, è rappresentato dal valore di mercato a fine dicembre 2016 (ultimo giorno di borsa del mese); il valore corrente dei fondi di private equity è il valore della quota esposta nei rendiconti annuali dei fondi al 31 dicembre 2016.

(\*\*) La relazione di gestione al 31 dicembre 2016 del Fondo Atlante predisposta dalla società Quaestio Sgr evidenzia un valore corrente unitario della quota del fondo di 819.135 euro, superiore al valore contabile; sulla base di questo valore le n.20 quote detenute dalla Fondazione, determinerebbero un valore corrente dell'investimento di 16.382.708 euro contro un valore contabile di 16.228.947 euro con una plusvalenza potenziale latente di 153.761 euro. La relazione evidenziava anche la presenza di una valutazione indipendente predisposta dalla società Deloitte dalla quale emergerebbe un valore corrente unitario della quota del Fondo di 619.580 euro: in questo secondo caso il valore corrente dell'investimento della Fondazione ammonterebbe a Euro 12.391.605 con una minusvalenza potenziale latente di 3.837.342 euro. Pur non ravvisando le condizioni di una imputazione a conto economico di una perdita durevole di valore dell'investimento, ai fini dell'esposizione del valore nella tabella, è stato prudenzialmente utilizzato il valore corrente più basso della quota.



Le variazioni annue delle immobilizzazioni finanziarie sono espone nella seguente tabella:

a) Esistenze iniziali	609.648.431
Aumenti:	
b) Acquisti	39.422.076
c) Riprese di valore	-
d) Rivalutazioni	-
e) Trasferimento dal portafoglio titoli non immobilizzato	-
f) Altre variazioni incrementative (*)	-
Diminuzioni:	
g) Vendite	37.674.141
h) Rettifiche di valore	-
i) Trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzato	63.551.476
l) Altre variazioni in diminuzione (**)	25.291.083
m) Rimanenze finali	522.553.807
- Rivalutazioni totali	-
- Rettifiche di valore totali	-

(\*) la voce comprende gli utili da negoziazione.

(\*\*) la voce comprende le perdite da negoziazione.

Tenuto conto dei valori correnti delle immobilizzazioni finanziarie il patrimonio netto della Fondazione a valori di fine dicembre 2016 ammonterebbe a oltre 718 milioni di euro (oltre 1.077 milioni di euro a dicembre 2015). I ricavi finanziari netti realizzati nel 2016, pari a 52.459.988 euro, rappresentano, quindi, un rendimento netto del 7,03% sul patrimonio netto contabile (746.079.879 euro) e un rendimento netto del 7,30% sul valore del patrimonio netto a valori correnti, come dettagliato nella successiva tabella:

	Valori
Totale plusvalenze su partecipazioni	45.592.314
Totale minusvalenze su titoli di debito immobilizzati	- 64.282.635
Totale minusvalenze su altri titoli immobilizzati	- 8.959.530
<b>Plusvalori netti su immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>- 27.649.851</b>
<b>Patrimonio contabile</b>	<b>746.079.879</b>
<b>Totale patrimonio valori correnti al 31/12/2016</b>	<b>718.430.028</b>
Totale patrimonio valori correnti al 31/12/2015	1.077.184.381
<b>Totale ricavi finanziari netti</b>	<b>52.459.988</b>
<b>% ricavi su patrimonio contabile</b>	<b>7,03%</b>
<b>% ricavi su patrimonio corrente</b>	<b>7,30%</b>

### 7.3.2.2 Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a 300.082.021 euro (296.748.249 euro nel 2015) e sono così composti:

- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: nessun valore (76.782.384 euro nel 2015). La gestione patrimoniale in essere con Azimut è stata chiusa nel mese di ottobre 2016;
- strumenti finanziari quotati: titoli di debito: nessun valore (24.924.161 euro nel 2015);
- strumenti finanziari quotati: titoli di capitale: 34.054.676 euro (219.936 euro nel 2015);
- strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per 266.027.345 euro (194.821.768 euro nel 2015).

Dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2016) sono emerse plusvalenze per 10.392.139 euro (7.728.340 euro al netto dell'imposta sul capital gain accantonata).

#### a) Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La Fondazione nel corso dell'anno ha proceduto alla chiusura dell'unica gestione patrimoniale individuale attiva con Azimut. Le principali caratteristiche del mandato, di tipo "obbligazionario", erano le seguenti:

- tipologia del mandato: Total return con target di rendimento annuo;
- obiettivo di rendimento: Euribor a 3 mesi + 300 basis point al netto delle commissioni di gestione; le asset class e le strategie sottostanti poco correlate ai mercati tradizionali ma, comunque, caratterizzate da un elevato grado di liquidità/liquidabilità;
- orizzonte temporale di investimento: medio termine;
- tipologia di strumenti finanziari: titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICR, Sicav, ETF;
- categoria di emittenti e settori: emittenti sovrani, sovranazionali e societari con rating prevalentemente investment grade;
- aree geografiche di investimento: prevalentemente in mercati regolamentati dell'area OCSE;
- derivati: era possibile l'uso di strumenti derivati per fini di copertura, per migliorare l'efficienza del portafoglio. Il mandato non faceva uso della leva finanziaria, pertanto l'utilizzo dei derivati non comportava impegni superiori al valore complessivo netto del patrimonio conferito in gestione (leva 1);
- esposizione valutaria: euro. Rischio di cambio prevalentemente coperto.

La gestione patrimoniale in essere con Azimut è stata chiusa nel mese di ottobre 2016; di seguito i relativi movimenti:

	AZIMUT	Commissioni
Patrimonio a fine 2015	76.782.384	
Conferimenti	- 77.987.962	
Prelievi	- 14.000	
Risultato di gestione	1.700.789	
Fiscalità	- 362.791	
Commissioni di gestione	- 118.420	0,15%
Commissioni di performance	-	12%
<b>Patrimonio a fine 2016</b>	<b>-</b>	

#### b) Gli strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati, in essere a fine dicembre 2016, ammontano a 300.082.021 euro (219.965.865 euro nel 2015).

I titoli di debito presenti nel bilancio 2015 (24.924.161 euro) sono stati dismessi nel corso del corrente esercizio; in dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2016	Valori di bilancio e di mercato 2015
Obbligazione strutturata Flexis 30/9/2016 (1)	-	23.912.000
Obbligazione Danimarca 15/11/25 1,75% (2)	-	1.012.161
<b>Totale titoli di debito</b>	-	<b>24.924.161</b>

(1) si tratta di una obbligazione strutturata con un rendimento minimo annuo fisso dell'1% scaduta in corso d'anno e rimborsata per il suo valore nominale di 24.400.000 euro con imputazione a conto economico una ripresa di valore di 488.000 euro. Il titolo ha maturato nel corso dell'anno interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, per 53.425 euro.

(2) si tratta di una obbligazione denominata in corone danesi del valore nominale di 7.000.000 DKK ceduta in corso d'anno con imputazione a conto economico una ripresa di valore di 38.710 euro. Il titolo ha maturato nel corso dell'anno interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, per 12.809 euro.

I titoli di capitale ammontano a 34.054.676 euro (219.936 euro nel 2015); in dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2016	Valori di bilancio e di mercato 2015
Enel: n. 4.000 azioni	16.752	15.568
Ferrari: n. 4.640 azioni in USD	255.924	204.368
UniCredit: n. 14.000.000 azioni (*)	33.782.000	-
<b>Totale titoli di capitale</b>	<b>34.054.676</b>	<b>219.936</b>

(\*) si tratta di azioni trasferite dal portafoglio immobilizzato sottostanti un contratto derivato scaduto il 31 gennaio 2017. Il contratto prevedeva una vendita a termine certa di n. 7.000.000 azioni UniCredit (n. 700.000 azioni post raggruppamento) ad un prezzo concordato di 2,413 euro (24,13 euro post raggruppamento), con impegno di vendita a termine di un uguale numero di azioni, allo stesso prezzo, qualora il giorno di scadenza del contratto il valore dell'azione UniCredit fosse risultato superiore a 2,413 euro (24,13 euro post raggruppamento). Alla scadenza del contratto le opzioni sono state esercitate e le azioni vendute. La valutazione delle azioni è stata quindi effettuata al valore di cessione delle stesse di 24,13 euro. Tenuto conto del valore contabile delle azioni, pari a 62.767.086 euro è stata rilevata una svalutazione di 28.985.086 euro, imputata alla "Riserva patrimoniale da rivalutazioni e plusvalenze", come previsto dall'articolo 9 comma 4 del D. Lgs. 153/99.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio ammontano a 266.027.345 (194.821.768 euro nel 2015). In dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2016	Valori di bilancio e di mercato 2015
Pioneer Momentum Stars Side Pocket	-	31.165
Pioneer Momentum Master II Side Pocket	-	83.126
Totale Hedge funds	-	114.291
BNL Portfolio Immobiliare	237.915	-
Estense Grande Distribuzione	91.597	-
Invest real Sec Immobiliare	89.790	-

Totale Fondi immobiliari	419.302	-
Fondo UBS Convertible Global Bond	32.585.848	30.549.016
Fondo UBS short duration high yield USA in USD	-	9.667.332
Fondo Etica Obbligazionario misto	25.757.660	20.033.224
Fondo Neuberger Berman Short Duration USA in USD	-	10.913.755
Fondo M&G Optimal Income	-	15.250.433
Fondo DNCA I Leonard Eurose	-	10.370.100
Fondo UBS Asia Bond in USD	5.556.031	5.106.257
Fondo ING Renta Asia in USD	5.744.626	5.240.673
Fondo ETF Barclays 1-3Y US Treasury Bond	26.852.376	25.886.910
Fondo Goldman Sachs Global Fixed Income	20.868.000	20.332.200
Fondo Groupama Alpha Fixed Income	5.089.413	-
Fondo Muzinich Long Short Credit Yield	5.110.196	-
Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds	10.061.856	-
Fondo Az Fund 1 Institutional Target	53.090.215	-
<b>Totale Portafoglio obbligazionario specializzato</b>	<b>190.716.221</b>	<b>153.349.900</b>
Fondo Etica Valori responsabili bilanciato	43.953.086	41.357.577
Fondo Az Fund 1 Dividend Premium	10.116.066	-
Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus	10.023.630	-
Fondo Az Fund 1 Trend	10.799.040	-
<b>Totale Portafoglio azionario specializzato</b>	<b>74.891.822</b>	<b>41.357.577</b>
<b>Totale parte di organismi di investimento collettivo del risparmio</b>	<b>266.027.345</b>	<b>194.821.768</b>

Di seguito si riportano le caratteristiche dei fondi esposti in tabella.

**Fondo UBS Convertible Global Bond:** scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni convertibili diversificate, con prevalenza dell'area euro e del Dollaro. L'obiettivo del fondo è conseguire una performance superiore a quella delle obbligazioni convenzionali.

**Fondo UBS short duration high yield USA in USD:** scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni corporate americane in dollari americani a breve scadenza (duration 1,3 anni) con stacco cedola (ad oggi del 5,8%) con volatilità inferiore rispetto a fondi high yield tradizionali. L'obiettivo del fondo è trarre vantaggio dallo spread dei rendimenti dei titoli corporate.

**Fondo Etica Obbligazionario misto:** il fondo investe principalmente in obbligazioni e titoli di Stato denominati in euro ed emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali e in via residuale in obbligazioni di emittenti di tipo societario. La durata finanziaria della componente obbligazionaria è tendenzialmente pari a 4,5 anni (duration).L'investimento in azioni non può superare il 20% del portafoglio complessivo del fondo.

**Fondo Neuberger Berman Short Duration USA in USD:** il fondo, obbligazionario high Yield USA, si prefigge di aumentare il valore delle azioni degli investitori mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito realizzata mediante investimenti in obbligazioni ad alto rendimento e di breve durata.

**Fondo M&G Optimal Income:** il fondo, obbligazionario flessibile, investe in un'ampia gamma di

asset a reddito fisso con l'obiettivo di offrire agli investitori un rendimento complessivo tramite (combinazione di reddito e crescita del capitale) un'esposizione a flussi ottimali di reddito sui mercati di investimento.

**Fondo DNCA I Leonard Eurose:** il fondo si prefigge come obiettivo quello di migliorare la redditività di un investimento prudente, attraverso la gestione attiva di azioni e obbligazioni dell'eurozone. Più nel dettaglio, gli investimenti obbligazionari possono comprendere anche titoli inflation linked e convertibili mentre sul segmento azionario il focus è su titoli ad alto dividendo (il peso complessivo di tale asset class tipicamente non eccede il 30%).

**Fondo UBS Asia Bond in USD:** il fondo investe principalmente in obbligazioni governative e societarie denominate in dollari statunitensi o in valuta locale di emittenti dell'Asia (Giappone escluso). Il gestore del fondo seleziona e combina emittenti con vario merito di credito di diversi settori e paesi e titoli con scadenze e valute differenti al fine di sfruttare opportunità di guadagno, mantenendo al contempo sotto controllo il livello di rischio.

**Fondo ING Renta Asia in USD:** il fondo si prefigge l'obiettivo di ottenere una crescita di reddito attraverso una gestione attiva del portafoglio costituito da obbligazioni emesse da paesi asiatici (come Singapore, Malesia, Indonesia, Filippine, Corea del Sud, India, Taiwan, Thailandia, Hong Kong e Cina).

**Fondo ETF Barclays 1-3Y US Treasury Bond:** il fondo si prefigge l'obiettivo di replicare la performance del mercato obbligazionario statunitense (titoli governativi) per i titoli con scadenza compresa tra 1 e 3 anni.

**Fondo Goldman Sachs Global Fixed Income:** il fondo mira all'apprezzamento del capitale e ad un alto livello di rendimento investendo in strumenti a reddito fisso con tassi di interesse fissi, variabili o flottanti.

**Fondo Groupama Alpha Fixed Income:** il fondo investe in obbligazioni con uno stile di gestione long short; l'universo di investimento è basato su bond liquidi e poco volatili per generare una base di rendimento "core" mentre adotta l'implementazione di strategie di arbitraggio come fonte addizionale di performance e operazioni di copertura per limitare la probabilità di downside.

**Fondo Muzinich Long Short Credit Yield:** il Fondo investe direttamente e indirettamente, tramite strumenti finanziari derivati, in titoli di debito (obbligazioni) societari ad alto rendimento. La strategia si concentra sui rendimenti assoluti e sul controllo del rischio tramite l'impiego di misure quali la diversificazione di settori ed emittenti, i limiti alle posizioni, il ricorso a posizioni con scadenza più breve e la vendita allo scoperto sintetica opportunistica tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, con una focalizzazione maggiore al mercato degli Stati Uniti.

**Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds:** il fondo investe in obbligazioni corporate denominate in tutte le valute dei paesi appartenenti al G7 mantenendo i cambi costantemente coperti. In particolare il fondo investirà in strumenti finanziari ibridi e/o perpetui. Le obbligazioni avranno di norma merito di credito elevato (investment grade) Il fondo utilizza strumenti derivati per la sola copertura del rischio di cambio.

**Fondo Az Fund 1 Institutional Target:** il fondo investe in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, nelle commodities e negli strumenti monetari, con uno stile di gestione total

return e target di rendimento collocato al livello più alto tra il 3% lordo e il valore che si ottiene dalla somma di Euribor 12 mesi, CPI Europeo anno precedente e uno spread dell'1%. L'area geografica di riferimento è globale, con una prevalenza dei mercati regolamentati dell'area OCSE.

**Fondo Etica Valori responsabili bilanciato:** il fondo può investire al massimo il 70% in azioni, il resto in titoli di Stato e obbligazioni corporate. La peculiarità di questo fondo è l'analisi della responsabilità sociale degli emittenti. Per tale analisi Etica Sgr si avvale di una agenzia etica esterna (Ethibel), mentre, per il controllo, di un Comitato etico sempre esterno alla società.

**Fondo Az Fund 1 Dividend Premium:** il fondo investe prevalentemente in titoli azionari globali, con dividendi attraenti. La percentuale massima dell'investimento in azioni, reits (real estate investment trusts) e obbligazioni convertibili è pari al 70%; la restante parte del portafoglio è destinata all'investimento in obbligazioni corporate e governative e in strumenti del mercato monetario.

**Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus:** il fondo persegue una strategia di tipo "merger arbitrage" volta all'investimento prevalente in strumenti finanziari di natura azionaria o assimilabili, obbligazioni convertibili, warrant e strumenti finanziari derivati emessi da società soggette ad operazioni di finanza straordinaria (quali ad esempio fusioni, scissioni, acquisizioni ed altre riorganizzazioni d'impresa). La strategia verrà realizzata prevalentemente attraverso l'acquisizione di posizioni long sulle società target e short sulle società acquirenti.

**Fondo Az Fund 1 Trend:** il fondo investe in azioni o titoli assimilabili alle azioni, nell'ottica di una valorizzazione dei suoi asset nel lungo periodo, perseguendo obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente agli strumenti finanziari in cui investire, con un grado di rischio molto alto. Il fondo investe, quindi, principalmente in equity. Una quantità residua del fondo potrebbe essere investita in bonds o in strumenti del mercato monetario qualora i rendimenti siano più attrattivi del mercato equity.

I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). Sulle rivalutazioni effettuate, pari a 10.392.139 euro, è stato accantonato, in un apposito fondo per rischi ed oneri, il relativo onere fiscale differito pari a 2.663.799 euro. I titoli non immobilizzati hanno maturato interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, per 553.906 euro.

In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2016	Rivalutazione (svalutazione)	Interessi
Netti				
Obbligazione Flexis 30/9/2016	-	-	488.000	53.425
Obb. Danimarca 15/11/25 1,75%	-	-	38.710	12.809
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>526.710</b>	<b>66.234</b>
Enel: n. 4.000 azioni	15.568	16.752	1.184	-
Ferrari: n. 4.640 azioni in USD	204.368	255.924	51.556	-
UniCredit: n. 14.000.000 azioni (*)	33.782.000	33.782.000	-	-
<b>Totale titoli di capitale</b>	<b>34.001.936</b>	<b>34.054.676</b>	<b>52.740</b>	<b>-</b>
BNL Portfolio Immobiliare (**)	491.640	237.915	- 253.725	
Estense Grande Distribuzione (**)	67.881	91.597	23.716	
Invest real Sec Immobiliare (**)	224.869	89.790	- 135.079	
Fondo UBS Convertible Global Bond	30.549.016	32.585.848	2.036.832	-
Fondo Etica Obbligazionario misto	25.033.224	25.757.660	724.436	-
Fondo UBS Asia Bond in USD	5.106.256	5.556.031	449.775	-
Fondo ING Renta Asia in USD	5.240.673	5.744.626	503.953	-
Fondo ETF Barclays 1-3Y US Treasury Bond	25.886.910	26.852.376	965.466	156.698
Fondo Goldman Sachs Global Fixed Income	20.332.200	20.868.000	535.800	-
Fondo Groupama Alpha Fixed Income	5.011.517	5.089.413	77.896	-
Fondo Muzinich Long Short Credit Yield	4.990.208	5.110.196	119.988	-
Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds	10.043.712	10.061.856	18.144	74.592
Fondo Az Fund 1 Institutional Target	51.923.738	53.090.215	1.166.477	126.377
Fondo Etica Valori responsabili bilanciato	41.357.578	43.953.086	2.595.508	-
Fondo Az Fund 1 Dividend Premium	10.026.012	10.116.066	90.054	74.046
Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus	9.999.750	10.023.630	23.880	55.959
Fondo Az Fund 1 Trend	9.929.472	10.799.040	869.568	
<b>Totale organismi di investimento collettivo del risparmio</b>	<b>256.214.656</b>	<b>266.027.345</b>	<b>9.812.689</b>	<b>487.672</b>
<b>Totale strumenti finanziari quotati</b>	<b>290.216.592</b>	<b>300.082.021</b>	<b>10.392.139</b>	<b>553.906</b>
<b>Carico fiscale accantonato</b>			<b>- 2.663.799</b>	
<b>Rivalutazioni nette (voce 4 CE)</b>			<b>7.728.340</b>	

(\*) La svalutazione conseguita, pari a 28.985.086 euro, è stata imputata alla "Riserva patrimoniale da rivalutazioni e plusvalenze", come previsto dall'articolo 9 comma 4 del D. Lgs. 153/99.

(\*\*) La valutazione, tramite l'ultima quotazione disponibile alla data del 28 dicembre 2016, ha fatto emergere una rivalutazione lorda di 23.716 euro per il fondo Estense Distribuzione e una svalutazione lorda rispettivamente di 253.725 euro per il fondo BNL Portfolio Immobiliare e di 135.079 euro per il fondo Invest Real Sec. Immobiliare.

Le variazioni annue di tali investimenti sono esposti nella seguente tabella:

a) Esistenze iniziali	219.965.865
Aumenti:	
b) Acquisti	128.787.115
c) Riprese di valore	526.710
d) Rivalutazioni	9.865.429
e) Trasferimento dal portafoglio titoli immobilizzato	63.551.476
f) Altre variazioni incrementative	-
Diminuzioni:	
g) Vendite	92.671.800
h) Rettifiche di valore	-
i) Trasferimento al portafoglio titoli immobilizzato	-
l) Altre variazioni in diminuzione (*)	29.942.774
m) Rimanenze finali	300.082.021

(\*) la voce comprende le perdite da negoziazione per 957.688 euro e la svalutazione delle azioni UniCredit imputata per 28.985.086 euro alla "Riserva patrimoniale da rivalutazioni e plusvalenze", come previsto dall'articolo 9 comma 4 del D. Lgs. 153/99.

### 7.3.3 I crediti

La voce "crediti" esposta in bilancio per 13.308.241 euro (14.693.826 euro nel 2015) è così composta:

	2016	2015
Credito d'imposta "Art Bonus"	1.143.766	3.208.576
Credito d'imposta IRES per maggiore imposta dividendi	5.563.689	7.143.975
Crediti per maggior acconti IRES versati esercizi precedenti	2.023.371	3.468.709
Credito verso erario anno 1997	738.703	738.703
Credito fondo contrasto povertà minorile	2.796.531	-
Altri crediti d'imposta	6.824	9.477
<b>Totale crediti d'imposta</b>	<b>12.272.884</b>	<b>14.569.440</b>
Crediti per interessi maturati ma non liquidati sui c/c	30.620	89.537
Crediti per personale distaccato presso Carimonte Holding	-	11.437
Credito per accordo transattivo Cashes (*)	985.000	-
Altri crediti	19.737	23.412
<b>Totale crediti</b>	<b>13.308.241</b>	<b>14.693.826</b>

(\*) In data 10 gennaio 2017 è stato raggiunto un accordo transattivo con UniCredit per i servizi di banca depositaria svolti sul titolo CASHES sin dalla loro emissione; su tali titoli UniCredit ha operato quale sostituto di imposta, prelevando il 12,50% dei flussi monetari corrisposti in relazione ai CASHES (trattandoli come titoli obbligazionari); in sede di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate tali titoli venivano qualificati come "titoli aticipi", quindi soggetti ad una maggiore tassazione rispetto a quella applicata dal sostituto d'imposta UniCredit. La Fondazione, per chiudere il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate ha versato, oltre alla maggiore imposta dovuta di 547.476 euro, sanzioni ed interessi per complessivi 294.435 euro. Con lettera del 5 dicembre 2016 la Fondazione informava UniCredit dell'esito della verifica fiscale rilevando che la qualificazione data da UniCredit, in qualità di sostituto di imposta, aveva determinato un rilevante danno patrimoniale per la Fondazione, in quanto i CASHES non avrebbero risposto al profilo di investimento atteso con riferimento al regime fiscale loro applicabile, danno di cui richiedeva ad UniCredit il risarcimento. UniCredit, pur ribadendo il proprio convincimento circa la correttezza formale e sostanziale delle scelte effettuate, al fine di prevenire una lite con la Fondazione, ha corrisposto, in uno spirito meramente conciliativo,



*l'importo di 985.000 euro "a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa della Fondazione nei confronti di UniCredit in relazione al danno patrimoniale corrispondente al minor valore patrimoniale iniziale dei CASHES in possesso della Fondazione in conseguenza della differente qualificazione della natura del titolo (atipico anziché obbligazionario) operata dall'Amministrazione Finanziaria, senza riconoscimento alcuno di qualsivoglia proprio obbligo e/o responsabilità".*

### 7.3.4 Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per 117.391.374 euro (61.644.203 euro nel 2015), è così composta: disponibilità di cassa per 1.071 euro e disponibilità in conto corrente per 117.390.303 (61.642.858 euro nel 2015). La liquidità è stata impiegata nel corso dei primi mesi del 2017 per sottoscrivere l'aumento di capitale della partecipata UniCredit e per attivare due nuovi contratti di gestione patrimoniale individuale (con controparti UBS e Banor SIM). In dettaglio:

Controparte	Importo	Interessi netti 2016
UBS	83.763.663	-
UniCredit	15.294.491	396
FINPRO (conto finanziamento soci)	4.167.214	149.691
B.P.E.R.	4.012.141	52
Banca Interprovinciale	4.001.104	37.117
Banca Sanfelice 1893	4.000.884	3.009
Banca Emilveneta	2.150.806	17.264
Banca di Cividale	-	2.018
Banca Mediolanum	-	2.514
Banco San Geminiano e S. Prospero	-	3
Unipol Banca	-	1
Banca Aletti	-	1
Totale disponibilità in conto corrente	117.390.303	212.066

### 7.3.5 Altre attività

La voce è esposta in bilancio per 31.873 euro (17.271 euro nel 2015). Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 17 febbraio 2016, ha deliberato la chiusura della relativa partita IVA e della conseguente attività commerciale ad essa connessa (4.864 euro nel 2015); I movimenti intervenuti nel corso del 2015 sono i seguenti:

<b>Risorse per attività strumentale: valore netto a inizio esercizio</b>	<b>4.864</b>
Conferimenti	-
Decremento dell'esercizio (perdita conseguita)	- 2.240
Reintegri parziali o totali di erogazioni	- 2.624
<b>Risorse per attività strumentale: valore netto a fine esercizio</b>	<b>-</b>

### 7.3.6 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per 406.056 euro (479.356 euro nel 2015), è composta da ratei attivi per 365.184 euro e da risconti attivi per 40.872 euro. In dettaglio:

- ratei attivi su obbligazioni strutturate: nessun valore (36.854 euro nel 2015);
- ratei attivi su titoli: 365.184 euro (385.654 euro nel 2015);
- risconti attivi su spese di competenza del 2016: 40.872 euro (56.848 euro nel 2015).

## 7.4 Voci del passivo patrimoniale

### 7.4.1 Il patrimonio

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a 746.079.879 euro ed ha subito un decremento di 109.207.198 euro rispetto al 2015 (855.287.077 euro) per una variazione negativa del 12,77%, imputabile quasi interamente alle utilizzo della riserva da rivalutazioni e plusvalenze per le operazioni sulla banca conferitaria UniCredit descritte in precedenza.

I movimenti intervenuti nel corso del 2016 sono di seguito dettagliati:

	Saldo al 31.12.2015	Movimenti 2016 utilizzo	Movimenti 2016 apporti	Saldo al 31.12.2016
Fondo di dotazione	42.655.634	-	-	42.655.634
Riserva da donazioni (*)	24.000	-	120.000	144.000
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	546.317.439	- 118.193.144	-	428.124.295
Riserva obbligatoria	165.295.800	-	9.383.205	174.679.005
Riserva per l'integrità del patrimonio	100.476.945	-	-	100.476.945
Avanzi portati a nuovo (**)	512.327	- 512.327	-	-
Avanzo d'esercizio	4.932	- 4.932	-	-
<b>Totali</b>	<b>855.287.077</b>	<b>- 118.710.403</b>	<b>9.503.205</b>	<b>746.079.879</b>

(\*) controvalore di 8 opere donate dall'artista Hiroshi Sugimoto;

(\*\*) importo destinato ai fondi per l'attività d'istituto: fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Per completezza informativa, si riporta di seguito una sintesi delle ragioni che hanno determinato l'utilizzo della Riserva da rivalutazione e plusvalenze:

Fattispecie	Importo	Informativa
Perdite da realizzo conseguenti ad operazioni di cessione di azioni Unicredit SpA avvenute nel corso dell'esercizio	25.291.083	Paragrafo "3.3.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie – Unicredit"
Valutazione al 31 dicembre 2016 delle azioni Unicredit SpA sottostanti opzioni di acquisto esercitate dalle controparti in data 31 gennaio 2017	28.985.086	Paragrafo "3.3.2.2 Gli strumenti finanziari non immobilizzati – b) gli strumenti finanziari quotati"
Accantonamento a fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2016 della perdita derivante dallo scorporo e cessione, avvenuta nel febbraio 2017, dei diritti di sottoscrizione di azioni Unicredit SpA incorporati negli strumenti CASHES	63.916.975	Paragrafo "Operazione 2 – Ulteriore re-investimento di parte della liquidità disponibile" – c) titoli di debito
<b>Totale</b>	<b>118.193.144</b>	

Per maggiore dettaglio, si rinvia ai paragrafi richiamati nella terza colonna della tabella precedente.

### 7.4.2 I fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto ammontano a 121.734.790 euro (106.520.234 euro nel 2015). In dettaglio:

- fondo stabilizzazione erogazioni: 10.517.259 euro;
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 46.893.142 euro;
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: 4.387.162 euro;
- altri fondi: 59.937.227 euro.

Si ricorda che dal bilancio 2015 le delibere sono assunte sui fondi precostituiti (quindi su redditività realizzata) e non più sulle risorse generate nell'esercizio corrente (quindi su redditività attesa).

Il fondo stabilizzazione erogazioni ammonta a 10.517.259 euro (nessun valore nel 2015) e nel corso del 2016 ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Rimanenze iniziali</b>	-
Destinazione degli avanzi portati a nuovo (patrimonio netto)	517.259
accantonamento dell'esercizio	10.000.000
Rimanenze finali	10.517.259
I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti ammontano a 46.893.142 euro (44.153.218 euro nel 2015) e nel corso del 2016 hanno avuto la seguente movimentazione:	
<b>Rimanenze iniziali</b>	<b>44.153.218</b>
giroconto da fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	1.021.400
giroconto da altri fondi : per acquisto beni	800.000
reintegri parziali o totali di erogazioni	263.287
erogazioni deliberate nell'esercizio	- 19.473.982
accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2018	10.547.800
accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2019	9.581.419
Rimanenze finali	46.893.142
Di cui :	
<b>- destinati all'attività istituzionale 2017</b>	<b>17.480.000</b>
<b>- destinati all'attività istituzionale 2018</b>	<b>16.560.000</b>
<b>- destinati all'attività istituzionale 2019</b>	<b>9.581.419</b>
<b>- ulteriori disponibilità</b>	<b>3.271.723</b>

I **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi** ammontano a 4.387.162 euro (5.995.380 euro nel 2015) e nel corso del 2016 hanno avuto la seguente movimentazione:

<b>Rimanenze iniziali</b>	<b>5.995.380</b>
giroconto a fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 1.021.400
reintegri parziali o totali di erogazioni	5.091
erogazioni deliberate nell'esercizio	- 2.342.276
accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2018	917.200
accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2019	833.167
<b>Rimanenze finali</b>	<b>4.387.162</b>
Di cui :	
<b>- destinati all'attività istituzionale 2017</b>	<b>1.520.000</b>
<b>- destinati all'attività istituzionale 2018</b>	<b>1.440.000</b>
<b>- destinati all'attività istituzionale 2019</b>	<b>833.167</b>
<b>- ulteriori disponibilità</b>	<b>593.995</b>

Per effetto degli accantonamenti effettuati, le disponibilità erogative risultano essere così composte:

Fondi accantonati erogazioni 2017	19.000.000
Fondi accantonati erogazioni 2018	18.000.000
Fondi accantonati erogazioni 2019	10.414.586
<b>Totale accantonamenti per erogazioni 2017-2019</b>	<b>47.414.586</b>

Gli **altri fondi** ammontano a 59.937.227 euro (56.371.636 euro nel 2015) e comprendono:

- la contropartita contabile iscritta in relazione ad acquisto di beni con l'utilizzo di fondi rivenienti dall'attività istituzionale;

- la contropartita contabile iscritta in relazione alle partecipazioni in società strumentali e alle partecipazioni acquisite con utilizzo di fondi rivenienti dall'attività istituzionale;
- gli eventuali accantonamenti effettuati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI.

I **beni acquistati con utilizzo di fondi rivenienti dall'attività istituzionale** ammontano a 53.285.605 euro (49.768.605 euro nel 2015) e comprendono:

- **fondo per erogazioni future "Progetto S. Agostino"**: 38.790.000 euro (34.510.000 euro nel 2015). Il fondo è destinato al progetto di restauro e riqualificazione dell'area dell'ex Ospedale Sant'Agostino. La Fondazione stanzierà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

<b>Rimanenze iniziali</b>	<b>34.510.000</b>
Accantonamento dell'esercizio	4.280.000
<b>Rimanenze finali</b>	<b>38.790.000</b>

- **fondi per erogazioni patrimonializzate**: 14.495.605 euro (15.258.605 euro nel 2015). La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	<b>Beni</b>	<b>Disponibilità</b>	<b>Totali</b>
<b>Rimanenze iniziali</b>	<b>11.891.636</b>	<b>3.366.969</b>	<b>15.258.605</b>
Delibere su disponibilità anno 2016	-	37.000	37.000
Giroconto a fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	- 800.000	- 800.000
Acquisti effettuati su delibere dell'esercizio	32.033	- 32.033	-
Acquisti effettuati su residui anni precedenti	331.101	- 331.101	-
<b>Rimanenze finali</b>	<b>12.254.770</b>	<b>2.240.835</b>	<b>14.495.605</b>

Il fondo comprende:

- la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali (Centro di Medicina Rigenerativa) per 3.987.634 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo. In data 24 aprile 2008, infatti, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera; la vendita è avvenuta con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038;
- la contropartita dell'investimento di 4.421.858 euro, relativo al complesso immobiliare Sant'Agostino da destinare ad utilizzo pubblico, esposto nella voce 1a) dell'attivo (di cui 331.101 euro sono stati spesi nel corso del 2016);
- la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico, esposti nella voce 1b) dell'attivo, per 3.845.278 euro (di cui 32.032 euro acquistati nel corso del 2016).

Il dettaglio di questi ultimi investimenti è il seguente:

Opere collezione fotografica d'arte	3.177.579
"Sumula seu breviluquium super concordia Novi et Veteris Testamenti", codice miniato	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di Fotografia Storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Raccolta documenti Giacomo Puccini	30.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
<b>Totale beni mobili d'arte</b>	<b>3.845.278</b>

Le **partecipazioni acquisite con utilizzo di fondi rivenienti dall'attività** istituzionale ammontano a 6.333.418 euro (analogo valore nel 2015) e comprendono i seguenti investimenti:

- **Fondazione con il Sud:** 6.117.757 euro (analogo valore nel 2015). L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita appunto di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: altri fondi del passivo.
- **Fondazione Fotografia Modena:** 215.661 euro (analogo valore nel 2015). L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione Fotografia Modena, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo.

I **fondi accantonati per l'attività strumentale direttamente esercitata** non vengono valorizzati in quanto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 17 febbraio 2016, ha deliberato la chiusura della relativa partita IVA e della conseguente attività commerciale ad essa connessa (4.864 euro nel 2015); la movimentazione del fondo è la seguente:

<b>Rimanenze iniziali</b>	<b>4.864</b>
Reintegri parziali o totali di erogazioni	- 2.624
Decremento dell'esercizio (perdita conseguita)	- 2.240
<b>Rimanenze finali</b>	<b>-</b>

I **fondi accantonati in applicazione delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza o dall'ACRI** ammontano a 318.204 euro (264.749 euro nel 2015) e comprendono esclusivamente il **fondo nazionale iniziative comuni ACRI**. L'Assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

<b>Rimanenze iniziali</b>	<b>264.749</b>
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 59.114
Accantonamento dell'esercizio	112.569
<b>Rimanenze finali</b>	<b>318.204</b>

### 7.4.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per 74.965.002 euro (7.614.950 euro nel 2015), è così composta:

Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi	454.486
Fondo imposte capital gain	10.053.039
Fondo oneri fiscali	-
Fondo manutenzioni straordinarie immobili storici	540.502
Fondo per rischi e oneri diversi	63.916.975
<b>Totale</b>	<b>74.965.002</b>

In particolare:

- Il **fondo ritenuta d'acconto sui dividendi** ammonta a 454.486 euro e non si è movimentato nel corso dell'esercizio. Il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (454.480 euro) e 1998 (1.057.173 euro) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4 ottobre 1996. Di questi, 1.057.167 euro sono stati utilizzati a compensazione di versamenti di imposte, contributi, tributi in esercizi precedenti.
- Il **fondo imposte su proventi relativi a investimenti finanziari** ammonta a 10.053.039 euro (5.710.464 euro nel 2015). Il fondo si è così movimentato:

<b>Rimanenze al 31.12.2015</b>	<b>5.710.464</b>
Accantonamenti	4.783.865
Giroconto per imposte da versare in dichiarazione	- 441.290
<b>Rimanenze al 31.12.2016</b>	<b>10.053.039</b>

- Il **fondo oneri fiscali** è stato azzerato nel 2016 (900.000 euro nel 2015); il fondo era relativo alla contenzioso avviato dall'Agenzia delle Entrate sul trattamento fiscale dei proventi derivanti dagli strumenti finanziari CASHES. La banca depositaria UniCredit sui proventi incassati dalla Fondazione ha da sempre applicato la ritenuta del 12,5% prevista dall'art. 2, comma 1bis, d.lgs. 239/1996 mentre l'Agenzia delle Entrate, nel riqualificare lo strumento CASHES come "titolo atipico", sosteneva che i proventi dovessero, invece, scontare la ritenuta d'imposta del 27%, ai sensi del comma 8 del D.L. n. 512 del 1993.

La Fondazione, per il tramite del professionista incaricato, Prof. Francesco Tundo, raggiunto con l'Agenzia delle Entrate un accordo conciliativo versava le maggiori imposte dovute oltre a sanzioni e interessi per l'importo complessivo di 841.911 euro; per tale importo è stato utilizzato il fondo precostituito.

Le spese sostenute per l'assistenza prestata dal Prof. Tundo sono state in parte compensate la disponibilità residua del fondo, pari a 58.089 euro.

- Il **fondo manutenzioni straordinarie immobili storici** ammonta a 540.502 euro (550.000 euro nel 2015). L'unico movimento intervenuto nel 2016 è relativo ai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio di 9.498 euro (variazione negativa).

Il fondo è stato stanziato per lavori di manutenzione sull'immobile storico "Palazzo Montecuccoli", sede della Fondazione, per il quale, stante le peculiari caratteristiche, ed adottando le indicazioni fornite dall'ACRI con gli Orientamenti contabili di cui si è già dato conto in precedenza, si è interrotta la procedura di ammortamento.

- Il **fondo per rischi ed oneri diversi** ammonta a 63.916.975 euro (nessun valore nel 2015). La più volte ricordata operazione di aumento di capitale di 13 miliardi di euro varata dalla partecipata UniCredit nel 2016 e realizzata a febbraio 2017 ha comportato lo scorporo del valore dei n. 523.758 diritti di opzione collegati ai CASHES (componente azionaria implicita) per complessivi 69.687.579 euro. La successiva vendita dei diritti ha determinato una perdita di 63.916.975 euro imputata alla riserva patrimoniale prevista dall'art.9 comma 4 del D.lgs 153/1999 (Riserva da rivalutazioni e plusvalenze) già a bilancio 2016, tramite implementazione del fondo in argomento. Nel 2017 il fondo è stato interamente utilizzato allo scopo previsto.

#### 7.4.4 Il fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per 144.844 euro (128.799 euro nel 2015), si è così movimentato:

<b>Rimanenze al 31.12.2014</b>	<b>128.799</b>
Utilizzi:	
- versamenti al fondo di previdenza integrativo Previbank	- 24.780
- pagamento imposta sostitutiva D.lgs. 47/2000	- 393
- per liquidazioni effettuate	-
- accantonamento dell'esercizio	40.825
<b>Rimanenze al 31.12.2015</b>	<b>144.844</b>

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dipendenti assunti a tempo indeterminato dalla Fondazione.

#### 7.4.5 Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate, al netto delle erogazioni patrimonializzate per le quali è stato istituito apposito fondo, sono esposte in bilancio per 45.568.231 euro (45.874.749 euro nel 2015) e sono così esposte:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: 34.991.663 euro;
- erogazioni deliberate negli altri settori ammessi: 4.617.686 euro;
- erogazioni deliberate per il Progetto Sud: 853.292 euro;
- erogazioni deliberate per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile: nessun valore residuo
- erogazioni deliberate per le iniziative emergenze terremoto: 5.105.590 euro.

La movimentazione dell'esercizio delle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi è così sintetizzabile:

	<b>Settori rilevanti</b>	<b>Settori ammessi</b>
<b>Rimanenze al 31.12.2015</b>	<b>35.630.331</b>	<b>4.402.593</b>
<b>Delibere 2016</b>	<b>18.057.827</b>	<b>2.303.390</b>
su fondi a disposizione per l'anno 2016	16.606.205	2.223.390
su altri fondi a disposizione	1.451.622	80.000
<b>Erogazioni liquidate su delibere 2016</b>	<b>-2.853.282</b>	<b>- 185.905</b>
su fondi a disposizione per l'anno 2016	-2.808.952	- 105.905
su altri fondi a disposizione	- 44.330	- 80.000
<b>Erogazioni liquidate su delibere di esercizi precedenti</b>	<b>-5.582.550</b>	<b>-1.897.301</b>
<b>Reintegri parziali o totali di erogazioni</b>	<b>- 260.663</b>	<b>- 5.091</b>
<b>Rimanenze al 31.12.2016</b>	<b>34.991.663</b>	<b>4.617.686</b>
<b>Totale erogazioni liquidate nel 2016</b>	<b>18.435.832</b>	<b>2.083.206</b>

Di seguito il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti:

Settore	Fondi 2016	Altri fondi	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	7.363.000	1.288.651	8.651.651
Ricerca Scientifica e Tecnologica	3.685.594	-	3.685.594
Assistenza anziani	1.560.000	-	1.560.000
Crescita e formazione giovanile	1.998.950	162.971	2.161.921
Famiglia e valori connessi	1.998.661	-	1.998.661
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>16.606.205</b>	<b>1.451.622</b>	<b>18.057.827</b>
Volontariato, filantropia e beneficenza	783.934	-	783.934
Diritti civili	1.240.956	-	1.240.956
Salute pubblica, medicina preventiva	158.500	-	158.500
Protezione e qualità ambientale	40.000	80.000	120.000
<b>Totale altri settori ammessi</b>	<b>2.223.390</b>	<b>80.000</b>	<b>2.303.390</b>

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono riconducibili a progetti gestiti da terzi per 21.480.756 euro e a progetti gestiti direttamente per 1.578.400 euro. In particolare:

Settori	Gestione terzi	Gestione diretta	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	7.310.758	1.340.893	8.651.651
Ricerca Scientifica e Tecnologica	3.685.594	-	3.685.594
Assistenza anziani	1.560.000	-	1.560.000
Crescita e formazione giovanile	2.161.921	-	2.161.921
Famiglia e valori connessi	1.998.661	-	1.998.661
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>16.716.934</b>	<b>1.340.893</b>	<b>18.057.827</b>
Volontariato, filantropia e beneficenza	773.934	10.000	783.934
Diritti civili	1.240.956	-	1.240.956
Salute pubblica, medicina preventiva	158.500	-	158.500
Protezione e qualità ambientale	120.000	-	120.000
<b>Totale altri settori ammessi</b>	<b>2.293.390</b>	<b>10.000</b>	<b>2.303.390</b>
<b>Totale</b>	<b>19.010.324</b>	<b>1.350.893</b>	<b>20.361.217</b>

Le delibere assunte per progetti gestiti direttamente sono le seguenti:

Intervento di ristrutturazione di Palazzo dei Musei di Modena	800.000
Progetto di valorizzazione della lirica ("Modena città del Belcanto")	310.000
Attività editoriali proprie	60.893
Fondo spese per il progetto di restauro dell'ex Ospedale Sant'Agostino	60.000
Progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico della Fondazione	60.000
Altre iniziative minori	60.000
<b>Totale</b>	<b>1.350.893</b>

Le delibere liquidate nell'esercizio ammontano complessivamente a 20.519.038 euro (19.468.350 euro nel 2015) e sono così suddivise:

- liquidazioni su delibere dell'esercizio: 3.039.187 euro (4.895.693 euro nel 2015), pari al 14,93% delle delibere (contro il 21,23% del 2015);
- liquidazioni su delibere di esercizi precedenti: 17.479.851 euro (14.572.657 euro nel 2015).



Per quanto attiene il **Progetto Sud**, le somme ancora da erogare sono quelle relative al contributo 2016 alla Fondazione con il Sud nell'ambito del "Progetto Sud" deliberato in attuazione dell'Accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010 e successive integrazioni e comunicato dall'ACRI con lettera del 9 settembre 2016.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

<b>Rimanenze al 31.12.2015</b>	<b>734.856</b>
pagamenti effettuati nell'esercizio	- 734.856
Delibera dell'esercizio	853.292
<b>Rimanenze al 31.12.2016</b>	<b>853.292</b>

Di seguito vengono riepilogati gli stanziamenti effettuati nel corso degli anni a favore della Fondazione con il Sud e i relativi pagamenti effettuati:

	<b>Apporti</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Residuo</b>
anno 2005: da fondi Volontariato	2.488.836	2.488.836	-
anno 2005	1.125.407	1.125.407	-
anno 2006	792.402	792.402	-
anno 2007	464.573	464.573	-
anno 2008	439.388	439.388	-
anno 2009	962.970	962.970	-
anno 2010	541.435	541.435	-
anno 2011	574.138	574.138	-
anno 2011 apporti da fondi residui anno 2009	178.076	178.076	-
anno 2012	670.362	670.362	-
anno 2013	708.331	708.331	-
anno 2014	714.202	714.202	-
anno 2015	734.856	734.856	-
anno 2016	853.292	-	853.292
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>11.248.268</b>	<b>10.394.976</b>	<b>853.292</b>
<b>Apporto per la costituzione della Fondazione</b>	<b>6.117.757</b>	<b>6.117.757</b>	-
<b>Importo complessivamente destinato alla Fondazione con il Sud</b>	<b>17.366.025</b>	<b>16.512.733</b>	<b>853.292</b>

Gli accordi ACRI – Volontariato aventi ad oggetto la "Promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia" (Progetto Sud) prevedevano un impegno di contribuzione da parte delle Fondazioni alla neo costituita Fondazione con il Sud, volto a stabilizzarne i flussi finanziari.

In particolare:

- l'accordo del 23 giugno 2010, relativo al quinquennio 2010-2014, prevedeva un contributo minimo di 20 milioni di euro e un contributo aggiuntivo di 4,4 milioni di euro
- l'accordo del 25 luglio 2012 ha cancellato il citato ulteriore stanziamento di 4,4 milioni di euro;
- l'accordo del 16 ottobre 2013, infine, ha esteso al 2015 l'impegno di contribuzione di 20 milioni di euro.

Come già evidenziato, l'importo dell'accantonamento da porre a carico del corrente esercizio viene comunicato dall'ACRI e viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2009	1.982.030	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2010	1.398.010	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2011	1.181.414	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2012	1.063.599	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2013	982.560	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2014	1.773.994	
accantonamento ex art. 15 L. 266/1991 anno 2015	953.389	
Media accantonamenti effettuati dal 2009 al 2015 (A)		1.333.571
Valori medi degli accantonamenti delle Fondazioni aderenti all'accordo accantonati nel medesimo periodo (B)		31.257.080
Incidenza % di (A) su (B)		4,27
<b>Totale nazionale del contributo a Fondazione con il Sud</b>		<b>20.000.000</b>
<b>Quota di competenza per l'anno 2016</b>		<b>853.292</b>

Il **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** destinato, come indicato all'articolo 1 comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al "sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori" non presenta saldi al 31 dicembre 2016 ma si è movimentato nel corso dell'esercizio per effetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 2016, di adesione della Fondazione al citato Fondo per il triennio 2016-2018. Relativamente all'anno 2016 la Fondazione ha deliberato e versato l'importo di 3.728.708 euro (utilizzo dei fondi a disposizione nei settori rilevanti). Sull'ammontare erogato è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta pari al 75%, quindi 2.796.531 euro, immediatamente utilizzabile o cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi. Il citato credito d'imposta, unitamente alla metà del contributo stanziato nel bilancio 2015 per la Fondazione con il Sud, pari a 364.428 euro, hanno reintegrato la disponibilità erogativa dei fondi a disposizione per le erogazioni nei settori rilevanti, determinando così l'effettivo importo delle risorse messe a disposizione da parte della Fondazione per il 2016 di 564.749 euro.

Per quanto attiene le iniziative rivolte all'**emergenza terremoto** la movimentazione dell'esercizio è la seguente:

<b>Rimanenze al 31.12.2015</b>		<b>5.106.969</b>
pagamenti effettuati nell'esercizio		- 1.379
<b>Rimanenze al 31.12.2016</b>		<b>5.105.590</b>

### 3.4.6 Il fondo per il Volontariato

Il fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21 novembre 1991; le Fondazioni di origine bancaria devono stanziare a favore dei Fondi speciali per il Volontariato una quota non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio decurtato dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 153 del 17 maggio 1999.

In tema di fondi per il volontariato, l'ACRI ed il Forum Permanente del Terzo Settore, in data 5 ottobre 2005, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa che ha avviato un grande progetto per la promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia.

In data 23 giugno 2010 è stata poi raggiunta una nuova intesa relativa al quinquennio 2010-2014.

Tale accordo mirava a stabilizzare per 5 anni i flussi finanziari del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) a livelli predefiniti e congrui per la realizzazione delle loro finalità istituzionali, ad assicurare continuità all'azione della neo costituita Fondazione con il Sud e a porre le basi per una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno al volontariato previsto della Legge 266/1991. Per il quinquennio 2010-2014 erano previste le seguenti assegnazioni annuali:

- a) 60 milioni di euro ai fondi speciali per il volontariato ex articolo 15 legge 266/1991;
- b) 20 milioni di euro alla Fondazione con il Sud;
- c) 4,4 milioni di euro ulteriori alla Fondazione con il Sud.

Poiché gli accantonamenti ex Legge 266/1991 registrati a livello nazionale nel 2011 sono stati ben inferiori alla somma minima garantiti ai fondi per il volontariato di 60 milioni di euro, il 25 luglio 2012 i firmatari dell'Accordo nazionale ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010 hanno sottoscritto un verbale di intesa volto ad adeguare i termini di attuazione originariamente previsti alle mutate condizioni economico-finanziarie. La nuova intesa, in sintesi, prevedeva:

- la riduzione del fabbisogno complessivo garantito ai fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/1991 da 60 a 45 milioni di euro;
- la cancellazione degli ulteriori stanziamenti di 4,4 milioni di euro previsti a favore della Fondazione con il Sud.

Il 16 ottobre 2013 l'ACRI ed i rappresentanti del mondo del volontariato, preso atto del perdurare della crisi economica e dei relativi riflessi negativi sul volume degli accantonamenti ai fondi per il volontariato, hanno nuovamente raggiunto un'intesa volta ad un'ulteriore riduzione dei contenuti economici dell'Accordo del 23 giugno 2010; in particolare:

- per l'anno 2012 è stato ridotto da 45 a 35,6 milioni di euro il fabbisogno complessivo garantito dalle Fondazioni ai fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/1991;
- per gli anni 2013 e 2014 è stato ridotto da 45 a 35 milioni di euro il fabbisogno complessivo garantito ai fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/1991;
- per l'anno 2015 vengono estesi gli impegni di contribuzione delle Fondazioni per un massimo di 55 milioni di euro: 20 milioni di euro alla Fondazione con il Sud e 35 milioni di euro ai fondi per il volontariato (comprensivi dell'accantonamento di competenza annuale del quindicesimo di legge);
- per gli anni 2014 e 2015, nel caso in cui gli accantonamenti complessivamente effettuati dalle Fondazioni risultassero insufficienti a coprire l'importo di contribuzione concordato, la differenza dovrà essere coperta da apporti aggiuntivi delle Fondazioni.

Il 16 novembre 2016 l'ACRI ed i rappresentanti del mondo del volontariato, hanno concluso, con esito positivo, un impegnativo confronto avviato nel corso del mese di luglio con un duplice obiettivo:

- delineare una proposta condivisa da avanzare congiuntamente al Governo a supporto della stesura del decreto, tra quelli attuativi della legge delega n. 106/2016 per la riforma del terzo settore, riguardante il ridisegno dei Centri di servizio per il volontariato (Csv) e dei relativi organismi di controllo;
- assicurare nel medio termine condizioni di stabilità economica al sistema dei Csv, anche in considerazione della scadenza a fine anno 2016 degli effetti dell'intesa soprariportata dell'anno 2013.

La prima finalità risponde al tentativo di attuare una profonda riorganizzazione del sistema dei Csv e dei Comitati di gestione (Coge), imperniata sul ridimensionamento degli apparati e sull'armonizzazione a livello nazionale delle linee di intervento, con conseguente miglioramento di efficienza del sistema stesso e della sua capacità di rispondere in modo mirato e senza deviazioni, a primarie esigenze di sostegno e promozione del volontariato italiano.

Per quanto riguarda il sostegno economico del sistema dei Csv e dei relativi organi di controllo è stato invece sottoscritto dalle parti sopra richiamate un protocollo d'intesa che impegna le Fondazioni ad assicurare per il prossimo triennio (2017-2018-2019) un plafond annuale di 40 milioni di euro al sistema dei Csv, a cui dovranno aggiungersi le risorse da destinare al funzionamento degli organismi

di controllo (quantificate per il 2017 in 1,5 milioni di euro).

La copertura di tali assegnazioni annuali deriverà dagli accantonamenti obbligatori ai fondi speciali per il volontariato (ex art. 15 L. 266/91) e da eventuali contributi integrativi delle Fondazioni, per i quali è previsto, entro i tetti di seguito specificati, il riconoscimento di un corrispettivo credito d'imposta:

- per l'anno 2017 il fabbisogno troverà copertura nel "quindicesimo" ex art. 15 L. 266/91 dei bilanci 2015, pari a complessivi 29,3 milioni di euro, in un credito di imposta, avente le medesime caratteristiche e lo stesso trattamento, anche contabile, di quello relativo al fondo per il contrasto della povertà educativa, di 10 milioni di euro riconosciuto dalla legge di bilancio 2017 (commi 578-581) a fronte di versamenti volontari delle Fondazioni, e in un ulteriore contributo aggiuntivo delle Fondazioni stesse, non coperto da credito d'imposta, per il complessivo importo di circa 1,7 milioni di euro;
- per gli anni 2018 e 2019, ove gli accantonamenti obbligatori ai fondi speciali per il volontariato relativi ai bilanci 2016 e 2017 non dovessero coprire il fabbisogno di 40 milioni di euro, la differenza sarà integrata da versamenti volontari aggiuntivi da parte delle Fondazioni, con la previsione però che tutti i versamenti effettuati (sia quelli di legge che quelli volontari) godano di un credito di imposta fino a un massimo di 15 milioni di euro annui.

Nella successiva tabella sono riportati tutti gli stanziamenti effettuati dal 1992:

	Accantonamento Legge 266/1991	Extra Accantonamento	Totale
anno 1992	55.053	-	55.053
anno 1993	107.501	-	107.501
anno 1994	134.047	-	134.047
anno 1995	265.974	-	265.974
anno 1996	780.198	-	780.198
anno 1997	363.036	-	363.036
anno 1998	613.970	-	613.970
anno 1999	1.480.503	-	1.480.503
anno 2000 (*)	1.160.937	1.160.937	2.321.874
anno 2001 (*)	1.127.710	1.127.710	2.255.420
anno 2002 (*)	1.340.274	1.340.274	2.680.548
anno 2003 (*)	1.229.880	1.229.880	2.459.760
anno 2004 (*)	1.258.956	1.258.956	2.517.912
anno 2005 (*)	1.838.485	1.838.485	3.676.970
anno 2006	1.981.005	-	1.981.005
anno 2007	2.089.212	-	2.089.212
anno 2008	1.019.437	-	1.019.437
anno 2009	1.982.030	-	1.982.030
anno 2010	1.398.010	-	1.398.010
anno 2011	1.181.414	-	1.181.414
anno 2012	1.063.598	-	1.063.598
anno 2013	982.560	-	982.560
anno 2014	1.773.994	-	1.773.994
anno 2015	953.389	-	953.389
anno 2016	1.250.764	-	1.250.764
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>27.431.937</b>	<b>7.956.242</b>	<b>35.388.179</b>
<b>Apporti da accordo ACRI - CSV</b>	-	-	<b>3.585.240</b>
<b>Totale complessivo a favore Volontariato</b>	-	-	<b>38.973.419</b>

(\*) l'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 ha introdotto una metodologia di calcolo dell'accantonamento ai fondi speciali per il volontariato (quella tuttora utilizzata) contro la quale alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato hanno presentato, sempre nel 2001, ricorso al TAR del Lazio; per gli anni dal 2000 al 2004, oltre agli accantonamenti effettuati in ottemperanza alle disposizioni previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro sono stati prudenzialmente effettuati stanziamenti, vincolati nella destinazione, di pari ammontare. Nel 2005, a seguito degli accordi intercorsi tra l'ACRI, la Consulta nazionale dei Comitati di Gestione dei fondi speciali per il volontariato e altre associazioni in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato è stato sottoscritto il già citato protocollo d'intesa che ha dato origine alla Fondazione con il Sud e avviato un grande progetto per la promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia (Progetto Sud); tale accordo prevedeva che gli stanziamenti integrativi relativi agli anni dal 2000 al 2004 fossero destinati alla costituzione della Fondazione con il Sud mentre l'accantonamento integrativo effettuato nel 2005 fosse destinato all'attività della neo costituita Fondazione e a sostegno del volontariato delle regioni meridionali.

La voce di bilancio rappresenta il residuo ancora da erogare degli stanziamenti effettuati negli anni a favore dei Fondi speciali per il Volontariato previsti dall'articolo 15 della Legge 266/1991 e degli stanziamenti effettuati in attuazione degli accordi nazionali ACRI-Volontariato, cui la Fondazione ha aderito: 2.407.054 euro (2.786.029 euro nel 2015).

La movimentazione del fondo è così rappresentata:

<b>Rimanenze al 31.12.2015</b>	<b>2.786.029</b>
somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 1.629.739
accantonamento dell'esercizio	1.250.764
<b>Rimanenze al 31.12.2016</b>	<b>2.407.054</b>

Nella tabella successiva vengono forniti i dettagli degli stanziamenti e dei pagamenti effettuati nel corso degli anni:

	<b>Stanziamenti</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Residuo</b>
<b>Destinazioni</b>			
Fondazione con il Sud: costituzione	6.117.757	6.117.757	-
Fondazione con il Sud: apporti	3.616.243	3.616.243	-
<b>Sub Totale</b>	<b>9.732.000</b>	<b>9.732.000</b>	<b>-</b>
Regione Emilia Romagna (*)	22.752.800	21.796.510	<b>956.290</b>
Regione Campania	1.182.071	982.071	<b>200.000</b>
Regione Lazio	1.238.445	1.238.445	-
Regione Abruzzo	132.127	132.127	-
Regione Sicilia	1.094.779	1.094.779	-
Regione Lombardia	1.061.832	1.061.832	-
Regione Toscana	143.391	143.391	-
Regione Puglia	185.210	185.210	-
Provincia autonoma di Trento	200.000	200.000	-
<b>Sub Totale</b>	<b>27.990.655</b>	<b>26.834.365</b>	<b>1.156.290</b>
<b>Accantonamento dell'esercizio:</b>			
50% alla regione Emilia Romagna	625.382	-	625.382
50% da allocare (**)	625.382	-	625.382
<b>Sub Totale</b>	<b>1.250.764</b>	<b>-</b>	<b>1.250.764</b>
<b>Totale</b>	<b>38.973.419</b>	<b>36.566.365</b>	<b>2.407.054</b>

(\*) vedere dettaglio dei pagamenti nella successiva tabella.

(\*\*) L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa ACRI al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale. L'ACRI, con lettera del 22 dicembre 2016, ha comunicato il riparto della quota dell'accantonamento dell'anno 2015.

Le disposizioni di pagamento pervenute alla Fondazione nel corso del 2016 ammontano a 1.629.739 euro. In dettaglio:

	Pagamenti al 2015	Pagamenti del 2016	Totale pagamenti
Sviluppo Volontariato Bologna	3.233.343	211.592	3.444.935
C.S.V. di Ferrara	1.694.733	119.574	1.814.307
Ass. I. Pro.V. Centro di Servizi Fo-Ce di Forlì	2.144.450	144.758	2.289.208
Servizi per il Volontariato Modenese – Modena	2.755.632	210.046	2.965.678
Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	2.456.410	154.254	2.610.664
S.V.E.P. di Piacenza	1.742.364	123.983	1.866.347
Per Gli Altri di Ravenna	2.006.334	134.129	2.140.463
Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	2.032.440	133.597	2.166.037
Volontarimini di Rimini	1.662.309	114.499	1.776.808
Comitato di gestione Regione Emilia Romagna	673.966	48.097	722.063
<b>Totale Regione Emilia Romagna</b>	<b>20.401.981</b>	<b>1.394.529</b>	<b>21.796.510</b>
Regione Campania	982.071	-	982.071
Regione Lazio	1.188.445	50.000	1.238.445
Regione Abruzzo	132.127	-	132.127
Regione Sicilia	1.094.779	-	1.094.779
Regione Lombardia	1.061.832	-	1.061.832
Regione Toscana	143.391	-	143.391
Regione Puglia	-	185.210	185.210
Provincia autonoma di Trento	200.000	-	200.000
<b>Totale</b>	<b>25.204.626</b>	<b>1.629.739</b>	<b>26.834.365</b>

#### 7.4.7 I debiti

La voce, esposta in bilancio per 861.122 euro (2.538.226 euro nel 2015), comprende:

Fornitori e fatture da ricevere	262.053
Imposte IRES	259.927
Ritenute, contributi e altri tributi da versare	154.094
Imposta dossier titoli di competenza	63.038
Compensi da liquidare agli Amministratori	55.002
Oneri da liquidare a personale dipendente	46.563
Spesa per assistenza da riconoscere a Carimonte Holding S.p.A.	18.300
Partite varie	2.145
<b>Totale</b>	<b>861.122</b>

Relativamente alle imposte IRES, IRAP e capital gain, si evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2016:

	IRES	IRAP (*)	Capital Gain
Rimanenza al 31.12.2015	-	<b>1.848</b>	<b>2.118.317</b>
Pagamenti 2016	-	1.848	- 39.835
A fondo imposte capital gain	-	-	- 2.078.482
Accantonamento 2016	4.785.691	38.400	-
Utilizzo crediti anno 2016	- 1.965.462	-	-
Acconti versati nel 2016	- 2.560.302	- 38.400	-
Rimanenza al 31.12.2016	<b>259.927</b>	-	-

(\*) Gli acconti versati nel corso del 2016 pari a 42.711 euro sono risultati superiori rispetto all'imposta effettivamente dovuta per l'anno 2016 di 3.411 euro. Il credito risultante è esposto alla voce crediti dell'attivo (crediti verso l'Erario).

## 7.5 Conti d'ordine

### 7.5.1 I beni presso terzi

I beni presso terzi sono rappresentati da azioni, quote di fondi comuni d'investimento, titoli obbligazionari e beni d'arte. I titoli vengono valorizzati in base alle quantità per i titoli azionari e le quote di fondi comuni e in base al valore nominale per i titoli obbligazionari, al fine di realizzare una omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati.

La voce, esposta in bilancio per 211.357.854 euro (302.208.744 euro nel 2015), è così composta:

Titoli a custodia presso terzi	159.780.324
Partecipazioni a custodia presso terzi	51.210.530
Beni d'arte	367.000
<b>Totale</b>	<b>211.357.854</b>

### 7.5.2 Le garanzie e gli impegni

La voce, esposta in bilancio per 54.419.645 euro (29.563.377 euro nel 2015), comprende:

Impegni di sottoscrizione di fondi chiusi di <i>private equity</i>	16.195.639
Impegni di vendita a termine di azioni	16.891.000
Contratti derivati: opzione di vendita a termine su azioni	7.000.000
Impegni per delibere pluriennali	7.333.006
<b>Totale</b>	<b>47.419.645</b>

In dettaglio:

- **gli impegni alla sottoscrizione dei fondi chiusi di "Private equity"**: ammontano a 16.195.639 (14.563.377 nel 2015) euro. In dettaglio:

Descrizione	Impegni iniziali	Impegni residui
fondo TT Venture	10.000.000	1.382.128
Fondo Social Housing	10.000.000	7.189.000
Fondo Atlante	20.000.000	3.771.053
Fondo Invest In Modena	5.000.000	3.853.458
<b>Totale</b>	<b>35.000.000</b>	<b>16.195.639</b>



**- gli impegni di vendita a termine di azioni e contratti derivati: opzione di vendita a termine di azioni.**

Si tratta di una unica operazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2016 (valore di riferimento del titolo Unicredit: 2,154 euro), che prevedeva una vendita a termine certa di n. 7.000.000 azioni UniCredit (n. 700.000 azioni post raggruppamento), scadenza 31 gennaio 2017, ad un prezzo concordato di 2,413 euro (24,13 euro post raggruppamento), con impegno di vendita a termine di un uguale numero di azioni, allo stesso prezzo, qualora il giorno 31 gennaio 2017 il valore dell'azione UniCredit fosse risultato superiore a 2,413 euro (24,13 euro post raggruppamento). Il 31 gennaio 2017, il prezzo di chiusura dell'azione Unicredit è risultato superiore a 24,13 euro; pertanto la Fondazione ha venduto le ulteriori n. 700.000 azioni UniCredit (controvalore Euro 16.891.000).

- gli **impegni per delibere pluriennali**: ammontano complessivamente a 7.333.006 euro (nessun valore nel 2015) e sono così composti:

Settori	N. progetti	Impegni 2017	Impegni 2018
Arte, attività e beni culturali	12	1.360.120	412.760
Ricerca scientifica e tecnologica	8	2.013.123	1.913.123
Assistenza anziani	1	250.000	-
Crescita e formazione giovanile	4	1.283.880	-
Diritti civili	1	20.000	10.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	1	40.000	30.000
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>4.967.123</b>	<b>2.365.883</b>

## 7.6 Il conto economico

### 7.6.1 Il risultato delle gestioni patrimoniali

Il **risultato delle gestioni patrimoniali individuali** è stato positivo per 1.337.998 euro (risultato positivo di 2.203.569 euro nel 2015). La Fondazione, nel mese di settembre 2016, ha chiuso il suo unico mandato di gestione in essere con Azimut; di seguito il dettaglio del risultato conseguito nel 2016:

	2016	2015
Variazioni componente titoli	1.700.789	2.498.711
Fiscalità	- 362.791	- 295.142
<b>Risultato della gestione patrimoniale</b>	<b>1.337.998</b>	<b>2.203.569</b>
Commissioni di gestione (*)	- 118.420	- 140.140
Commissioni di performance (*)	-	- 17.439
<b>Totale rendimento netto da spese</b>	<b>1.219.578</b>	<b>2.045.990</b>

(\*) Le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono espresse in apposite sottovoci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

## 7.6.2 I dividendi e i proventi assimilati

I dividendi e i proventi assimilati incassati nel 2016 ammontano a 26.038.574 euro (23.989.070 euro nel 2015). In dettaglio:

	2016	2015
Carimonte Holding S.p.A.:	14.712.548	14.712.548
attribuzione alle n. 10.009.000 azioni ordinarie	8.287.452	8.287.452
attribuzione alle n. 4.982.000 azioni privilegiate	6.425.096	6.425.096
UniCredit S.p.A.	3.600.000	3.600.000
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	834.738	834.738
CDP - Reti S.p.A.	2.301.268	711.833
ENEL	296.640	560
ENI	1.280.000	1.536.000
Hera	2.558.406	2.558.406
FINPRO	20.000	20.000
Poste Italiane	200.600	-
Aeroporto Marconi	95.200	-
Banco Popolare	29.551	-
BPER	107.500	-
Ferrari (USD)	2.124	-
Fondo Immobiliare Amundi RE EU	-	6.510
Fondo Immobiliare Amundi RE IT	-	13.740
Ritenute fiscali su fondi immobiliari	-	- 5.265
<b>Totale voce dividendi e proventi assimilati</b>	<b>26.038.575</b>	<b>23.989.070</b>

## 7.6.3 Gli interessi e gli altri proventi finanziari

La voce esposta in bilancio al netto delle ritenute fiscali ammonta a 4.498.114 euro (4.735.872 euro nel 2015) comprende:

	2016	2015
Interessi attivi su titoli di debito immobilizzati	4.132.142	3.360.482
Interessi attivi su titoli di debito non immobilizzati	553.906	647.578
Interessi su prestito soci (*)	149.691	459.991
Interessi sui rapporti di conto corrente	62.375	254.432
Interessi su operazioni vincolate	-	13.429
<b>Totale</b>	<b>4.898.114</b>	<b>4.735.912</b>

(\*) sono relativi ad un conto corrente improprio in essere presso FINPRO (la ritenuta fiscale subita a titolo d'acconto, pari a 38.920 euro, sarà utilizzata in dichiarazione dei redditi per ridurre l'IRES da versare).

Le ritenute fiscali complessivamente subite dalla Fondazione sugli interessi attivi e altri proventi finanziari ammontano a 1.618.477 euro.

## 7.6.4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce, esposta in bilancio per un valore positivo di 7.728.340 euro (valore positivo di 5.349.160 euro nel 2015), è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale.

I titoli non immobilizzati, infatti, sono valutati, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). A fronte delle rivalutazioni effettuate, è stato accantonato in un apposito fondo per rischi ed oneri il relativo onere fiscale. In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2016	Rivalutazione (svalutazione)
Obbligazione Flexis 30/9/2016	-	-	488.000
Obb. Danimarca 15/11/25 1,75%	-	-	38.710
Enel: n. 4.000 azioni	15.568	16.752	1.184
Ferrari: n. 4.640 azioni in USD	204.368	255.924	51.556
UniCredit: n. 14.000.000 azioni	33.782.000	33.782.000	-
BNL Portfolio Immobiliare	491.640	237.915	- 253.725
Estense Grande Distribuzione	67.881	91.597	23.716
Invest real Sec Immobiliare	224.869	89.790	- 135.079
Fondo UBS Convertible Global Bond	30.549.016	32.585.848	2.036.832
Fondo Etica Obbligazionario misto	25.033.224	25.757.660	724.436
Fondo UBS Asia Bond in USD	5.106.256	5.556.031	449.775
Fondo ING Renta Asia in USD	5.240.673	5.744.626	503.953
Fondo ETF Barclays 1-3Y US Treasury Bond	25.886.910	26.852.376	965.466
Fondo Goldman Sachs Global Fixed Income	20.332.200	20.868.000	535.800
Fondo Groupama Alpha Fixed Income	5.011.517	5.089.413	77.896
Fondo Muzinich Long Short Credit Yield	4.990.208	5.110.196	119.988
Fondo Az Fund 1 Hybrid Bonds	10.043.712	10.061.856	18.144
Fondo Az Fund 1 Institutional Target	51.923.738	53.090.215	1.166.477
Fondo Etica Valori responsabili bilanciato	41.357.578	43.953.086	2.595.508
Fondo Az Fund 1 Dividend Premium	10.026.012	10.116.066	90.054
Fondo Az Fund 1 Arbitrage Plus	9.999.750	10.023.630	23.880
Fondo Az Fund 1 Trend	9.929.472	10.799.040	869.568
<b>Totale strumenti finanziari quotati</b>	<b>290.216.592</b>	<b>300.082.021</b>	<b>10.392.139</b>
<b>Carico fiscale accantonato</b>			<b>- 2.663.799</b>
<b>Rivalutazioni nette (voce 4 CE)</b>			<b>7.728.340</b>

## 7.6.5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore positivo di 12.732.856 euro (valore positivo di 3.353.806 euro nel 2015), comprende:

Risultato della negoziazione di:	2016	2015
titoli di debito		-
titoli di capitale	119.117	-
parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	- 1.113.273	-
Premi incassati su opzioni vendute (*)	13.727.012	3.353.806
<b>Totali</b>	<b>12.732.856</b>	<b>3.353.806</b>

(\*) Sono premi incassati a fronte di vendita opzioni call sul titolo UniCredit per 13.305.767 euro e sul titolo ENEL per 421.245 euro.

## 7.6.6 Altri proventi

La voce, esposta in bilancio per 966.764 euro (1.497.769 euro nel 2015), comprende il credito di imposta per "Art Bonus" (D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106) maturato nell'anno; tale importo rappresenta il 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo. Per espressa previsione normativa, il credito di imposta viene riconosciuto nel limite del 15 per cento del reddito imponibile anche agli enti che non svolgono attività d'impresa (enti non commerciali, quali le Fondazioni). Le modalità di esposizione in bilancio del "Credito Art Bonus" sono state indicate dall'ACRI con lettera del 11 febbraio 2015.

## 7.6.7 I Proventi straordinari

La voce, esposta in bilancio per 770.899 euro (3.598.715 euro nel 2015, di cui 2.099.617 euro sono plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie, non presenti nel 2016). In dettaglio:

	2016	2015
Plusvalenza vendita partecipazione ENEL	-	2.099.617
<b>plusvalenze alienazioni immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>2.099.617</b>
Eccedenza fondo ammortamento immobili storici (*)	-	1.450.000
Accordo transattivo tematica fiscale CASHES (**)	728.490	
Eccedenza fondo imposte capital gain	21.147	44.033
Varie minori	20.410	5.065
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>770.047</b>	<b>3.598.715</b>

(\*) L'eccedenza del fondo è stata determinata sulla base di una perizia del valore di mercato delle porzioni immobiliari di Palazzo Montecuccoli (immobile storico). Il rilascio è stato effettuato in quanto l'applicazione degli Orientamenti contabili in tema di bilancio emessi dall'ACRI è stata assimilata ad un cambiamento di principi contabili, secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 29.

(\*\*) In data 10 gennaio 2017 è stato raggiunto un accordo transattivo con UniCredit per i servizi di banca depositaria svolti sul titolo CASHES sin dalla loro emissione; su tali titoli UniCredit ha operato quale sostituto di imposta, prelevando il 12,50% dei flussi monetari corrisposti in relazione ai CASHES (trattandoli come titoli obbligazionari); in sede di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate tali titoli venivano qualificati come "titoli aticipi", quindi soggetti ad una maggiore tassazione rispetto a quella applicata dal sostituto d'imposta UniCredit. La Fondazione, per chiudere il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate ha versato, oltre alla maggiore imposta dovuta di 547.476 euro, sanzioni ed interessi per complessivi 294.435 euro.

Con lettera del 5 dicembre 2016 la Fondazione informava UniCredit dell'esito della verifica fiscale rilevando che la qualificazione data da UniCredit, in qualità di sostituto di imposta, aveva determinato un rilevante danno patrimoniale per la Fondazione, in quanto i CASHES non avrebbero risposto al profilo di investimento atteso con riferimento al regime fiscale loro applicabile,

danno di cui richiedeva ad UniCredit il risarcimento. UniCredit, pur ribadendo il proprio convincimento circa la correttezza formale e sostanziale delle scelte effettuate, al fine di prevenire una lite con la Fondazione, ha corrisposto, in uno spirito meramente conciliativo, l'importo di 985.000 euro "a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa della Fondazione nei confronti di UniCredit in relazione al danno patrimoniale corrispondente al minor valore patrimoniale iniziale dei CASHES in possesso della Fondazione in conseguenza della differente qualificazione della natura del titolo (atipico anziché obbligazionario) operata dall'Amministrazione Finanziaria, senza riconoscimento alcuno di qualsivoglia proprio obbligo e/o responsabilità". L'importo, incassato il 10 gennaio 2017, è stato così utilizzato:

- copertura delle spese sostenute per la gestione del contenzioso: 256.510 euro;
- provento straordinario per la parte residua: 728.490 euro.

## 7.6.8 Gli oneri

Gli **oneri** ammontano a 2.521.314 euro (4.179.125 euro nel 2015), di cui 274.094 euro di oneri finanziari (375.022 euro nel 2015); in dettaglio:

	2016	2015	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	647.812	708.397	- 60.585
Spese per il personale	822.753	768.818	53.935
Spese per consulenti e collaboratori esterni	281.874	327.131	- 45.257
Altri oneri	478.121	504.139	- 26.018
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>2.230.560</b>	<b>2.308.485</b>	<b>- 77.925</b>
Spese per servizi di gestione del patrimonio	274.094	375.022	- 100.928
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>274.094</b>	<b>375.022</b>	<b>- 100.928</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>16.660</b>	<b>45.618</b>	<b>- 28.958</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>-</b>	<b>1.450.000</b>	<b>-1.450.000</b>
<b>Totale oneri</b>	<b>2.521.314</b>	<b>4.179.125</b>	<b>-1.657.811</b>

Le **spese di funzionamento** ammontano a 2.230.560 euro e rappresentano:

- il 10,5% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (21.251.510 euro) contro il 9,63% del 2015;
- il 4,76% dell'avanzo dell'esercizio contro il 6,46% del 2015.

	2016	2015
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>2.230.560</b>	<b>2.308.485</b>
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	19.719.888	19.783.233
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione (*)	1.531.622	4.197.379
<b>Erogazioni complessivamente deliberate</b>	<b>21.251.510</b>	<b>23.980.612</b>
% spese di funzionamento su erogazioni complessive	10,50%	9,63%
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>46.906.124</b>	<b>35.729.544</b>
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	4,76%	6,46%

(\*) Al netto di quanto deliberato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il dettaglio delle spese di funzionamento è il seguente:

	2016	2015
Compensi e rimborsi spese organi statutari	647.812	708.397
Spese per il personale	822.753	768.818
Compensi a consulenti esterni	281.874	327.131
Spese gestione immobili di proprietà	120.387	126.037
Eventi e pubblicità attività sociale	35.690	43.085
Pubblicazione bilancio	37.921	37.038
Quote associative	76.402	76.510
Utenze diverse	42.075	46.732
Certificazioni bilancio	24.174	18.712
Cancelleria e stampati	21.728	26.450
Spese postali e di spedizione	5.068	3.600
Libri, giornali e riviste	16.283	19.704
Assistenza tecnica	45.118	55.126
Autonoleggi e rimborsi spese	9.623	14.195
Assicurazioni	14.970	9.236
Spese magazzino	12.900	13.496
Spese varie e minute	15.782	14.218
<b>Totale</b>	<b>2.230.560</b>	<b>2.308.485</b>

#### Composizione dei "compensi organi statutari"

	Membri	Indennità di carica	Gettoni Presenza	Altri Oneri (*)	Compensi corrisposti
Presidente Fondazione	1	60.000	18.700	12.677	91.377
Vice Presidente Fondazione	1	35.000	18.600	8.660	62.260
Consiglio di Amministrazione	5	90.000	62.700	27.997	180.697
Consiglio di Indirizzo	19	-	127.100	21.537	148.637
Presidente Collegio Revisori	1	33.000	14.100	12.661	59.761
Collegio dei Revisori	2	44.000	28.200	19.407	91.607
Polizza assicurativa				13.473	13.473
<b>Totale</b>	<b>29</b>				<b>647.812</b>

(\*) I compensi sono comprensivi di IVA, oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS - Legge n. 335/1995).

Gettone Presenza	CdA	CdI	Commissioni
Presidente Fondazione	300	500	300
Vice Presidente Fondazione	300	300	300
Consiglio di Amministrazione (*)	300	300	300
Consiglio di Indirizzo	-	500	300
Presidente Collegio Revisori	300	300	300
Collegio dei Revisori	300	300	300

(\*) Il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato ai gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del proprio Organo di appartenenza.

## Numero dipendenti

L'organico della Fondazione al 31/12/2016 è composto dal Direttore Generale e da altri 15 dipendenti, dei quali 1 a tempo determinato.

La figura e le mansioni del Direttore Generale sono previste dal dettato statutario. Il personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

	2016	2015
Dirigenti	1	1
Quadri direttivi	2	2
Impiegati full time	6	6
Impiegati part-time	7	7
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>16</b>	<b>16</b>

## Composizione delle “spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne”

Le spese in argomento ammontano a 281.874 euro. Tra queste si evidenziano:

- 209.607 euro per incarichi professionali e collaborazioni a progetto inerenti l'attività istituzionale (attività di comunicazione e attività volte al monitoraggio di interventi di restauro);
- 28.121 euro per uno studio relativo all'infrastruttura informatica della Fondazione (attività di ICT & Security Assessment);
- 18.300 euro per assistenza contabile, fiscale e finanziaria fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione;
- 12.467 euro per consulenze ed elaborazione documenti relativi alla gestione del personale;
- 4.483 euro per perizia richiesta sul valore del complesso immobiliare denominato “Palazzo Montecuccoli” di proprietà della Fondazione.

## Composizione delle “spese per servizi di gestione del patrimonio”

Le spese in argomento ammontano a 274.094 euro; in dettaglio:

	Importi
Commissioni gestione patrimoniale individuale Azimut	118.420
Consulenze Advisor	91.116
Consulenza organizzativa e finanziaria	27.582
Perizia Cassa Depositi e Prestiti	23.200
Spese relative al patto di sindacato Hera	13.776
<b>Totale spese servizi di gestione del patrimonio</b>	<b>274.094</b>

## 7.6.9 Gli oneri straordinari

La voce **oneri straordinari** non è stata valorizzata (328.309 euro nel 2015).

## 7.6.10 Le imposte

Le **imposte** ammontano a 5.045.255 euro (4.490.983 euro nel 2015) e sono così composte:

	2016	2015
IRES	4.785.691	4.294.120
IRAP	38.400	42.711
IMU, TASI e altre imposte comunali	90.508	88.657
Tassa dossier titoli	91.829	65.495
Altre imposte sulle transazioni finanziarie	38.827	-
<b>Totale imposte e tasse</b>	<b>5.045.255</b>	<b>4.490.983</b>

## Imposta sul reddito delle società (IRES)

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Il comma 655 dell'articolo unico della legge di stabilità 2015, pubblicata il 29 dicembre 2014, ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, previsto dall'art. 4, comma 1, lett. q), del d.lgs. n. 344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare.

Per una maggiore trasparenza, nella tabella successiva viene riportato l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte sia dirette (IRES e IRAP) sia indirette:

IRES (*)	4.785.691
IRAP	38.400
IMU, TASI e altre imposte comunali	90.508
IVA	294.213
Imposte di bollo su dossier titoli	91.829
Ritenute subite su interessi attivi su titoli immobilizzati	1.342.226
Ritenute subite su interessi attivi su titoli non immobilizzati	254.335
Ritenute subite su interessi attivi c/c e rapporti vincolati	21.916
Imposta sostitutiva Gestioni patrimoniali	362.791
Imposta maturata e accantonata sulle rivalutazioni titoli effettuate	2.663.799
Imposta su vendite effettuate nell'esercizio	36.468
Tobin tax	38.827
Imposta su vendite effettuate nell'esercizio: regime dichiarativo (**)	30.971
Imposta su premi opzioni incassati: regime dichiarativo (**)	3.569.023
<b>Totale</b>	<b>13.620.997</b>

(\*) Al netto di sgravi fiscali per 837.820 euro.

(\*\*) Imposta che potrà essere compensata per l'utilizzo delle minusvalenze conseguite nell'esercizio dalla vendita delle azioni UniCredit (regime dichiarativo).

### 7.6.11 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce non viene più valorizzata in quanto la Fondazione, a partire dal 2015, non delibera più a valere sull'Avanzo dell'esercizio in corso (quindi sulle risorse maturate nell'esercizio di riferimento) ma lo fa a valere su fondi appositamente costituiti (quindi su fondi accantonati per le attività d'istituto).

### 7.6.12 L'accantonamento al Fondo Volontariato

La voce è esposta in bilancio per 1.250.764 euro (953.389 euro nel 2015); l'accantonamento al Fondo speciale per il volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. n. 266 dell'11 agosto 1991, è stato determinato, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001: un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 153 del 17 maggio 1999.



In dettaglio:

<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>46.906.124</b>
Utili realizzati dalla società strumentale "Fondazione Fotografia"(*)	9.902
<b>Valore per il calcolo dell'accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>46.916.026</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 9.383.205
<b>Residuo disponibile per le erogazioni</b>	<b>37.522.919</b>
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto)	- 18.761.459
Importo su cui determinare l'accantonamento	18.761.459
Quota da destinare al volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15 )	1.250.764

(\*) Ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 153/99 concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali controllate dalla Fondazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, ancorché non distribuiti (art. 8 comma 4).

L'ACRI, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa ACRI al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

### 3.6.13 L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce, esposta in bilancio per 36.272.155 euro (27.620.805 euro nel 2015), va ad incrementare le risorse disponibili per le erogazioni.

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto effettuati a valere sull'avanzo dell'esercizio 2016 sono i seguenti:

- accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni: 10.000.000 euro;
- accantonamento fondo erogazioni future "Progetto S. Agostino": 4.280.000 euro;
- accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 20.129.219 euro, di cui 10.547.800 euro per l'attività istituzionale 2018 e 9.581.419 euro per l'attività istituzionale 2019;
- accantonamento ai fondi per erogazioni negli altri settori ammessi: 1.750.367 euro di cui 917.200 euro per l'attività istituzionale 2018 e 833.167 euro per l'attività istituzionale 2019;
- accantonamento al fondo per iniziative comuni ACRI: 112.569 euro; il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, come indicato dal Regolamento del fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni.

## 7.7 Bilancio società strumentale Fondazione Fotografia Modena

Sede in: Modena, Via Emilia Centro n. 283 - Capitale sociale versato: 30.000 euro

Iscritta al C.C.I.A.A. di Modena - Codice fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese: 94168850363 - Partita IVA: 03501260362 - N. Rea: 393213.

### 7.7.1 Stato patrimoniale dell'esercizio 2016 e raffronto con l'esercizio 2015

ATTIVO	31/08/2016	31/08/2015
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	125.713	125.713
Ammortamenti	116.211	81.552
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>9.502</b>	<b>44.160</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	92.536	92.536
Ammortamenti	25.423	25.423
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>55.354</b>	<b>67.113</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	-	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>64.856</b>	<b>111.273</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	128.299	145.233
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	156.828	197.803
Totale crediti (II)	156.828	197.803
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	209.730	104.188
Totale attivo circolante (C)	494.857	447.224
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Totale ratei e risconti (D)		-
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>558.498</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/08/2016</b>	<b>31/08/2015</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	30.000	30.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	92.548	80.146
Versamenti in conto capitale	116.762	116.762
Totale altre riserve (VII)	209.310	196.908
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.902	12.401
Utile (perdita) residua	9.902	12.401
Totale patrimonio netto (A)	249.212	239.310
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	-	-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>49.757</b>	<b>33.691</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	270.050	285.497
Totale debiti (D)	270.050	285.497
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Totale ratei e risconti (E)	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>569.019</b>	<b>558.498</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/08/2016</b>	<b>31/08/2015</b>
Beni di terzi presso di noi:		
a) in conto deposito	4.763.648	4.763.648
Totale beni di terzi presso di noi	4.763.648	4.763.648
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.763.648</b>	<b>4.763.648</b>

## 7.7.2 Conto economico dell'esercizio 2016 e raffronto con l'esercizio 2015

	<b>31/08/2016</b>	<b>31/08/2015</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	298.676	351.988
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	16.934	- 38.805
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	834.650	793.500
b) Altri ricavi e proventi	320.234	3.424
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.154.884	796.924
Totale valore della produzione (A)	1.436.626	1.187.717

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	84.899	136.838
7) per servizi	910.311	627.827
8) per godimento di beni di terzi	15.895	14.953
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	246.603	227.279
b) oneri sociali	70.623	56.708
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.003	14.957
d) Trattamento di quiescenza e simili	265	14.957
Totale costi per il personale (9)	333.494	298.944
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.660	38.677
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.759	11.759
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	46.419	50.436
14) Oneri diversi di gestione	5.568	34.666
Totale costi della produzione (B)	1.396.586	1.163.664
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	40.040	24.053
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	18	12
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	18	12
Totale altri proventi finanziari (non da partecipazioni) (16)	18	12
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	9	2
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	9	2
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	9	10
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	-	-
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</b>		
20) Proventi		
c) altri proventi straordinari	-	1.134
Totale proventi (20)	-	1.134
21) Oneri		
d) altri oneri straordinari	18.575	1
Totale oneri (21)	18.575	1
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	18.575	- 1.133
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>21.474</b>	<b>25.196</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	11.572	12.795
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	11.572	12.795
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.902</b>	<b>12.401</b>



8. INFORMAZIONI  
INTEGRATIVE  
DEFINITIVE  
IN AMBITO ACRI

Il Consiglio di Amministrazione dell'ACRI del 23 ottobre 2013 ha espresso l'auspicio che le Fondazioni Associate inseriscano nella documentazione di bilancio, ad iniziare dall'esercizio 2013, un set di indicatori gestionali, dei quali, con lettera del 21 novembre 2013, ha definito la metodologia di calcolo, al fine di garantirne l'omogeneità.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni e che consentano una più facile comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

## 8.1 Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

## 8.2 Legenda delle voci di bilancio tipiche

### Stato patrimoniale - Attivo

#### Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

### Stato patrimoniale - Passivo

#### Patrimonio netto:

##### **Fondo di dotazione**

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale processo di ristrutturazione con il quale la Cassa di Risparmio di Modena e la Banca del Monte di Bologna e Ravenna si unirono nella Carimonte Banca (ora UniCredit), oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

##### **Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

##### **Riserva obbligatoria**

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

##### **Riserva per l'integrità del patrimonio**

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

#### Fondi per l'attività di istituto:

##### **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari**

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

##### **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

##### **Altri fondi**

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

## Fondo per il Volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

## Conti d'ordine

Impegni di erogazione Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

## Conto economico

### Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

### Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

### Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

### Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

## 8.3 Indicatori Gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.



### 8.3.1 Redditività

Indici chiesti da ACRI:

	Composizione Indici	2016	2015
N. 1	Proventi totali netti	5,9%	3,9%
	Patrimonio corrente medio		
N. 2	Proventi totali netti	4,8%	3,4%
	Totale attivo corrente		
N. 3	Differenza fra i proventi totali netti e gli oneri di funzionamento	5,7%	3,7%
	Patrimonio corrente medio		

- Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

	Composizione Indici: valori puntuali	2016	2015
N. 1	Proventi totali netti	7,1%	4,8%
	Patrimonio contabile		
N. 1	Proventi totali netti	7,4%	3,8%
	Patrimonio corrente		
N. 2	Proventi totali netti	5,4%	4,0%
	Totale attivo		
N. 2	Proventi totali netti	5,5%	3,3%
	Totale attivo corrente		
N. 3	Avanzo dell'esercizio	6,3%	4,2%
	Patrimonio contabile		
N. 3	Avanzo dell'esercizio	4,9%	2,9%
	Patrimonio corrente		

### 8.3.2 Efficienza

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

	Composizione Indice: valori contabili	2016	2015
N. 1	Deliberato	3,52%	2,92%
	Patrimonio contabile		

### 8.3.4 Composizione degli investimenti

#### 8.3.4.1 Indice verso conferitaria Carimonte Holding

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società finanziaria conferitaria **Carimonte Holding S.p.A.** espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Indici chiesti da ACRI:

Composizione Indice: valori correnti		2016	2015
	Partecipazione nella Carimonte Holding	24,59%	35,64%
	Totale attivo		

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione Indice: valori contabili		2016	2015
N. 1	Partecipazione nella Carimonte Holding	20,79%	20,20%
	Totale attivo		

#### 8.3.4.2 Indice verso conferitaria UniCredit

L'indice esprime il peso dell'investimento nella banca conferitaria UniCredit S.p.A. espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Indici chiesti da ACRI:

Composizione Indice: valori correnti		2016	2015
	Partecipazione in UniCredit S.p.A.	4,35%	12,40%
	Totale attivo		

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione Indice: valori contabili		2016	2015
N. 1	Partecipazione in UniCredit S.p.A.	4,76%	13,18%
	Totale attivo		

### 8.3.3 Attività istituzionale

Indici chiesti da ACRI:

Composizione Indici		2016	2015
N. 1	Deliberato	2,92%	2,34%
	Patrimonio medio a valori correnti		
N. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	40,09%	0,00%
	Deliberato		

- Indice n. 1: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione Indice: valori contabili		2016	2015
N. 1	Deliberato	3,52%	2,92%
	Patrimonio contabile		

## 8.3.4 Composizione degli investimenti

### 8.3.4.1 Indice verso conferitaria Carimonte Holding

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Indici chiesti da ACRI:

	Composizione Indici	2016	2015
N. 1	Deliberato	2,92%	2,34%
	Patrimonio medio a valori correnti		
N. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	40,09%	0,00%
	Deliberato		

- Indice n. 1: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

	Composizione Indice: valori contabili	2016	2015
N. 1	Deliberato	3,52%	2,92%
	Patrimonio contabile		

## 8.3.4 Composizione degli investimenti

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Indici chiesti da ACRI:

	Composizione Indice: valori correnti	2016	2015
	Partecipazioni nella Carimonte Holding	24,59%	35,64%
	Totale attivo		

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

	Composizione Indice: valori contabili	2016	2015
N. 1	Partecipazioni nella Carimonte Holding	20,79%	20,42%
	Totale attivo		

## 8.4 Effetti della Riforma Contabile

Come già esposto in precedenza, le modifiche legislative introdotte dal richiamato D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, entrate in vigore con riferimento ai bilanci relativi al primo esercizio successivo a quello chiuso o in corso al 31 dicembre 2015, non hanno avuto impatti sul saldo di apertura del patrimonio netto.

Sull'argomento si rimanda a quanto esposto al punto 3.1 "Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio: Aspetti di natura civilistica del presente bilancio".

## 8.5 Appendice

### Composizione delle grandezze utilizzate nella formazione degli indici

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati:** valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati:** valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:** valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati:** sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati:** si assume il valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.

Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

In **Nota integrativa** vengono riportati il **valore corrente del Patrimonio** e del **Totale attivo di bilancio**.

#### Patrimonio a valori correnti

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

#### Partecipazione nella conferitaria a valori correnti

Rappresenta il totale dell'investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

#### Totale attivo a valori correnti

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

## Deliberato

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione.

Voce	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo volontariato	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per attività d'istituto (compreso il Fondo stabilizzazione erogazioni). Il dato non è rilevato nel Conto Economico, ma viene evidenziato nel bilancio di missione	+

## Proventi totali netti

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi: solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc)	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc...)	+
12 parziale	Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

## Oneri di funzionamento

Gli Oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
10 a)	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari – solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc...)	+
12 parziale	Oneri straordinari – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte – solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-



9. RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE  
INDIPENDENTE

## Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

## Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



## Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2016, del risultato economico (avanzo d'esercizio) e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili di cui al precedente paragrafo "Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio".

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione economica e finanziaria con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione economica e finanziaria, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio, la relazione economica e finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2016.

Bologna, 13 aprile 2017  
PricewaterhouseCoopers SpA  
Alessandro Parrini  
(Revisore legale)





10. RELAZIONE  
DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI  
SUL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31.12.2016

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Signori Consiglieri di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione nella seduta del 5 novembre 2015 e rimarrà in carica per 4 anni ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.

La presente relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza previsti dall'art. 16 dello Statuto che comprendono le attribuzioni stabilite dagli artt. 2403 e 2407 del C.C..

### Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza ispirandosi alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, alle indicazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria", emanato congiuntamente dall'Acri e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel settembre 2011, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo, le proprie riunioni periodiche e tramite lo scambio di dati e informazioni con la società di revisione affidataria dell'attività di controllo legale dei conti.

Nello specifico, effettuando i prescritti controlli:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Indirizzo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ai lavori della Commissione Investimenti. Tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della Fondazione e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, mediante le informazioni ricevute dai responsabili degli uffici della Fondazione, l'esame dei documenti aziendali, e lo scambio di informazioni con la società di revisione sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione;
- abbiamo riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio di Indirizzo e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento nelle diverse aree è avvenuta nel rispetto delle finalità della fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di Indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento;
- abbiamo verificato il recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo di Intesa Acri-Mef nello Statuto, già modificato lo scorso 9 luglio 2015, e nei Regolamenti della Fondazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- il Collegio, nell'esercizio si è riunito n. 8 volte, ha partecipato a n. 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a n. 8 riunioni del Consiglio di Indirizzo;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti;

- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha formulato pareri obbligatori richiesti dalla Legge o dallo Statuto;
- nel corso dell'esercizio non sono state riscontrate irregolarità nella gestione che abbiano reso necessaria la comunicazione all'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10, c. 3, lett. d), D.Lgs. 153/1999;
- gli Amministratori hanno fornito una adeguata informativa delle operazioni con la società strumentale, della quale è riportato il bilancio in apposita sezione della nota integrativa.

Rammentiamo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, alla società di revisione PricewaterhouseCoopersSpA.

### **Giudizio sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016**

Abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 e dallo stesso approvato nella seduta del 31 marzo 2017 e abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per formazione e struttura, nonché sulla rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a noi noti a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Il Collegio dopo avere esaminato il bilancio al fine di esprimere un giudizio sullo stesso, rileva quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio 2016 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto al precedente bilancio, nonché dal rendiconto di cassa al 31 dicembre 2016, dal sezionale relativo alla impresa strumentale esercitata direttamente e dalle informazioni integrative definite dall'Acri. Esso è inoltre corredata dalla Relazione economico-finanziaria degli amministratori e dal Bilancio di missione.

Il bilancio risulta redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto della Fondazione, dell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 Aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ed in conformità, ove compatibili, ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella redazione del bilancio d'esercizio 2016 si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'Acri nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" emanato nel luglio 2014 ed aggiornato a seguito delle innovazioni apportate al Codice Civile dal D.Lgs. n. 139 del 2015. Tale aggiornamento si è reso necessario a seguito delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal richiamato d.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, che riguardano anche le Fondazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'Atto di Indirizzo, punto 1.4. del 19 Aprile 2001.

Il bilancio dell'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PriceWaterhouseCoopers Spa (PWC), società di revisione che ha rilasciato in data odierna apposita relazione senza rilievi o eccezioni, della quale il Collegio ha preso atto.

Il bilancio presentato si riassume nei seguenti valori:

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	37.987.550
Immobilizzazioni finanziarie	522.553.807
Strumenti finanziari non immobilizzati	300.082.021
Crediti	13.308.241
Disponibilità liquide	117.391.374
Altre attività	31.873
Ratei e risconti attivi	406.056
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>991.760.922</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
Patrimonio netto	746.079.879
Fondi per l'attività di istituto	121.734.790
Fondi per rischi ed oneri	74.956.002
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	144.844
Erogazioni deliberate	45.568.231
Fondo per il volontariato	2.407.054
Debiti	861.122
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>991.760.922</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.337.998
Dividendi e proventi assimilati	26.038.574
Interessi e proventi assimilati	4.898.114
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non imm.	7.728.340
Risultato di negoziazione di strum. fin. non imm.	12.732.856
Altri Proventi	966.764
Oneri	(2.521.314)
Proventi straordinari	770.047
Oneri straordinari	0
Imposte	(5.045.255)
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.906.124</b>
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(9.383.205)
Accantonamento al fondo volontariato	(1.250.764)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(36.272.155)
<b>AVANZO RESIDUO</b>	<b>0</b>

I conti d'ordine assommano a complessivi euro 265.777.499.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge; a tale informativa contribuiscono il conto sezionale relativo all'impresa strumentale esercitata e il quadro delle informazioni integrative definite dall'Acri.

La Relazione economico-finanziaria, il Bilancio di missione e l'elenco delle erogazioni illustrano la storia, il quadro normativo, il contesto di riferimento, la missione e la strategia dell'ente con riferimento all'attività erogativa, effettuando altresì una dettagliata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e futuri, delle erogazioni dell'esercizio unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione consegnata, attesta la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui tale organo è a conoscenza, a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Si richiama l'attenzione sulle operazioni che hanno interessato la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. e la società bancaria Unicredit S.p.A. nel corso dell'esercizio 2016 e nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio.

La Fondazione, a inizio 2015, deteneva una significativa partecipazione in Unicredit S.p.A., composta da 30 milioni di azioni (valore unitario delle azioni Euro 4,483 pari ad un controvalore di circa 134,5 milioni di euro) che - in considerazione delle ipotesi di un potenziale aumento di capitale della partecipata, a più riprese paventate durante l'esercizio 2016 da parte di operatori di mercato, di analisti e di organi di informazione - ha imposto alla Fondazione una attenta e approfondita analisi volta ad individuare le possibili azioni da intraprendere a salvaguardia del valore del proprio patrimonio, posto che, in ogni caso, dall'operazione in questione sarebbero discese per la Fondazione significative minusvalenze (dovute all'ampio differenziale tra valore di mercato e valore contabile delle azioni).

In esito a tale indagine, gli Organi della Fondazione hanno ritenuto che la vendita di azioni da attuarsi prima della possibile operazione di ricapitalizzazione, rappresentasse il modo per predisporre le migliori condizioni operative in previsione della sottoscrizione dell'aumento di capitale al fine di: a) contenere/eliminare il rischio connesso al valore di vendita dei diritti di opzione; b) accantonare risorse finanziarie da utilizzarsi, eventualmente, in previsione della partecipazione all'aumento di capitale. Pertanto, in date successive sono state deliberate operazioni di potenziale cessione di azioni Unicredit S.p.A. fino a massimo n. 27.000.000 di azioni.

Al 31 dicembre 2016 la Fondazione deteneva azioni Unicredit S.p.A. sia in via diretta che in via indiretta, per il tramite della partecipata Carimonte Holding S.p.A..

La partecipata Carimonte Holding S.p.A., per consentire alle Fondazioni socie di gestire "in autonomia" la scelta strategica di partecipare all'aumento di capitale sociale di Unicredit S.p.A. ha deliberato, in data 3 febbraio 2017, la distribuzione di riserve di patrimonio netto.

Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sono state attribuite riserve di utili (in denaro) per 3.251.287 euro e riserve di capitale per 125.166.064 euro così distribuite:

- in natura, mediante assegnazione di n. 1.798.920 azioni Unicredit S.p.A. (controvalore 48.633.053 euro) e nominali 41.974.800 di obbligazioni Cashes (controvalore 20.189.739 euro). La distribuzione delle riserve in natura è stata effettuata in data 3 febbraio 2017;
- in denaro per 56.343.272 euro quale differenza tra il valore normale delle azioni Unicredit S.p.A. e delle obbligazioni Cashes assegnate ed il valore complessivo delle riserve di capitale oggetto di distribuzione.

Alla luce delle predette operazioni di cessione in più tranches di n. 27.000.000 di azioni Unicredit S.p.A., completate in gennaio 2017, e della attribuzione di azioni Unicredit S.p.A. e obbligazioni convertibili Cashes da parte della partecipata Carimonte Holding S.p.A. (per distribuzione in natura di riserve di capitale) ed in esito al raggruppamento delle azioni di Unicredit S.p.A. nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti avvenuto in gennaio, la Fondazione deteneva n. 2.098.920 azioni Unicredit S.p.A. ad un valore unitario di 29,579 euro per un controvalore complessivo di 62.083.142 euro, corrispondente allo 0,340% del capitale di Unicredit S.p.A..

Nel mese di febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione della partecipata Unicredit S.p.A. ha ap-

provato le condizioni e la tempistica dell'operazione di aumento di capitale fino a 13 miliardi di euro con emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti al prezzo di sottoscrizione di Euro 8,09 per azione, nel rapporto di opzione di n. 13 azioni ordinarie di nuova emissione ogni n. 5 azioni possedute.

Gli organi della Fondazione, con il supporto di primaria società di consulenza, nonché dell'advisor Prometeia, hanno individuato lo scenario di adesione all'aumento di capitale che, sulla base di elementi analitici in termini di rischio/rendimento, meglio rispondeva agli obiettivi perseguiti dalla Fondazione di salvaguardia del patrimonio e supporto alla capacità erogativa.

Pertanto, il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno deliberato in data 7 febbraio 2017 di mettere in atto le operazioni di seguito descritte e per le quali è stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art 7, comma 3 del D.Lgs. 153/99, in quanto operazione sulla società bancaria conferitaria:

### **Operazione 1**

#### **Sottoscrizione pro-rata dell'aumento di capitale**

Adesione all'aumento di capitale Unicredit S.p.A. per un esborso complessivo di circa 55 milioni di euro, tramite la sottoscrizione delle nuove azioni in emissione per il totale dei diritti rivenienti dal possesso delle azioni Unicredit S.p.A. detenute e dagli strumenti finanziari Cashes. La quota percentuale di partecipazione al capitale di Unicredit S.p.A. post adesione all'aumento, si sarebbe attestata a circa lo 0,4% del capitale ordinario.

### **Operazione 2**

#### **Ulteriore re-investimento di parte della liquidità disponibile**

Acquisto a mercato di ulteriori azioni Unicredit S.p.A. per un controvalore massimo investibile di circa 30 milioni di euro e ad un prezzo massimo di acquisto per azione di 12,39 euro (prezzo medio equivalente pre-aumento al quale sono state cedute le azioni Unicredit S.p.A. da parte della Fondazione, come descritto in precedenza).

In esito a tali operazioni la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena deteneva n. 11.339.003 azioni Unicredit S.p.A. ad un valore unitario di 13,495 euro per un controvalore complessivo di 153.015.483 euro, corrispondente allo 0,510% del capitale di Unicredit S.p.A..

Il Collegio attesta che l'operazione descritta è stata realizzata nel rispetto dell'articolo 2, comma 4 del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF in tema di esposizione rilevanti.

Nell'eseguire le operazioni di sottoscrizione deliberate, la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla vendita dei diritti di opzione derivanti dal possesso delle obbligazioni convertibili Cashes in quanto, il valore contabile di tali diritti era significativamente più elevato del prezzo di mercato. La vendita nell'esercizio 2017 dei diritti di opzione rivenienti dalle obbligazioni convertibili Cashes ha comportato lo scorporo della quota di valore imputabile ai diritti d'opzione, determinando una riduzione del valore di iscrizione in bilancio delle obbligazioni Cashes.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'accordo del Collegio dei Revisori, ha imputato la perdita di valore conseguita dalla negoziazione dei diritti, coerentemente con quanto effettuato con riferimento alle azioni Unicredit S.p.A. cedute, alla riserva patrimoniale prevista dall'art.9 comma 4 del D.Lgs. 153/1999, tramite implementazione di uno specifico Fondo per rischi ed oneri per 63.916.975.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2016, si precisa infine che:

- il decremento del patrimonio della Fondazione di 109.207.198 euro rispetto al 2015 riflette l'utilizzo della riserva da rivalutazioni e plusvalenze a seguito delle operazioni effettuate per l'adesione all'aumento di capitale della conferitaria Unicredit S.p.A., sopra meglio descritte; i movimenti intervenuti nel patrimonio possono essere così riepilogati: (i) accantonamento alla riserva obbligatoria per 9.383.205 euro dell'avanzo di esercizio; (ii) utilizzo della riserva da rivalutazioni e



plusvalenze per euro 118.193.144 euro (a seguito della imputazione delle minusvalenze conseguite dall'operazione di adesione all'aumento di capitale sopra descritta); (iii) apporto alla riserva da donazioni per 120.000 euro; (iv) trasferimento al fondo stabilizzazione erogazioni degli avanzi portati a nuovo per 517.259 euro;

- il Collegio prende atto, nulla avendo da eccepire in merito, che nell'esercizio avanzi di esercizi precedenti, pari a Euro 517.259, sono stati interamente destinati ad incremento del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni al fine di ulteriormente rafforzare la capacità della Fondazione di contenere, in un orizzonte temporale pluriennale, la variabilità delle erogazioni d'esercizio;
- le risorse destinate nel 2016 all'attività istituzionale ammontano a 36.272.155, di cui 24.409.219 euro a settori rilevanti; il Collegio attesta che l'ammontare delle risorse destinate ai settori rilevanti rispetta il disposto dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153/1999.

Il bilancio dell'esercizio 2016 che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo chiude con un avanzo di 46.906.124 euro che, a seguito dell'accantonamento alla riserva obbligatoria per 9.383.205 euro, ai fondi per le attività istituzionali per 36.272.155 euro, al fondo Speciale per il Volontariato per 1.250.764 euro ed al fondo iniziative comuni ACRI per 112.569 euro, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il Bilancio al 31 dicembre 2016, unitamente alla Relazione economica e finanziaria, sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2016 della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

## Conclusioni

Signori Consiglieri di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio al 31 dicembre 2016 formulata dal Consiglio di amministrazione.

Modena, 13 aprile 2017  
IL COLLEGIO DEI REVISORI  
Luisa Renna - Presidente  
Graziano Poppi  
Marco Vaccari"



Fondazione Cassa di Risparmio di Modena  
Palazzo Montecuccoli  
Via Emilia Centro 283  
41121 Modena  
telefono +39 059 239888 - fax +39 059 238966

[www.fondazione-crmo.it](http://www.fondazione-crmo.it)  
e-mail: [segreteria@fondazione-crmo.it](mailto:segreteria@fondazione-crmo.it)

Progetto grafico e impaginazione  
Mediagroup98 - Annalisa Antonini

Immagini fotografiche  
Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Modena  
Archivio Provincia di Modena  
Città di Modena  
Gianni Volpi  
Annalisa Antonini



